

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXVIII

BARI, 1 FEBBRAIO 2007

N. 18



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti di organi monocratici regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 gennaio 2007, n. 33

Deliberazione della Giunta Regionale n. 2054 del 28.12.2006 avente per oggetto “Piano regionale di riordino della rete scolastica per l’anno scolastico 2007/2008”. Rettifica.

Pag. 2120

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 gennaio 2007, n. 39

Art. 5 Legge regionale 28 dicembre 2006, n. 39 – Determinazioni in ordine ai compensi spettanti ai Commissari Straordinari, Direttori Amministrativi e Sanitari e Sub-Commissari delle Aziende Sanitarie della Provincia di Bari, Foggia e Lecce.

Pag. 2121

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 2007, n. 42

Presa d’atto delle “Proiezioni territoriali del Documento Strategico Regionale”.

Pag. 2123

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 22 dicembre 2006, n. 177

Applicazione Regolamento CE n. 2200/96 del 28/10/96, art. 14 e Regolamento 1432/03 dell’11/08/2003, art. 15 – Organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti ortofrutticoli - Prericonoscimento Associazione di Produttori Ortofrutticoli “Bio Orto” con sede in Apricena (Foggia) ed approvazione piano di prericonoscimento.

Pag. 2124

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 12 gennaio 2007, n. 8

Piano di Sviluppo Rurale (Regolamento CE 1257/99) – Misura “Agroambientale” – Presentazione delle domande di conferma per le annualità dal 2007 al 2009.

Pag. 2129

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 12 gennaio 2007, n. 9

Piano di Sviluppo Rurale (Regolamento CE 1257/99) – Misure Agroambientali – Azione 3.2 – Cura del Paesaggio. Definizione delle procedure da adottare ai fini della liquidazione.

Pag. 2130

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 12 gennaio 2007, n. 23

Piano di Sviluppo Rurale (Regolamento CE 1257/99) – Misura “Agroambientale” – Modifiche al Piano di Sviluppo Rurale.

Pag. 2133

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 19 gennaio 2007, n. 24

POR Puglia 2000-2006, Complemento di Programmazione: Approvazione delle graduatorie dei progetti pervenuti a seguito dell’avviso approvato con Determinazione Dirigenziale n. 373 del 21/06/2006, Asse III, misura 3.8 “Formazione permanente”, azione a) “Percorsi formativi”: Avviso n. 14/2006 pubblicato sul Burp n. 81 del 29/06/2006.

Pag. 2144

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 19 gennaio 2007, n. 25

Determinazione Dirigenziale n. 715 del 13/10/2006, pubblicata sul Burp n. 134 del 19/10/2006, di approvazione delle graduatorie dei progetti a seguito dell’avviso n. 7/2006, relativo alla misura 3.6 azione b) del POR Puglia 2000-2006. Rettifica.

Pag. 2157

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 26 gennaio 2007, n. 34

Legge regionale n. 13 del 22/11/2005 “Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante”, art. 7: approvazione programma formativo Associazione E.N.F.A.P. Puglia – Bari.

Pag. 2158

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 28 dicembre 2006, n. 2235

Bando regionale per l’applicazione della Legge 317/97 – art. 17. Promozione dello sviluppo, l’in-

novazione e la competitività delle P.M.I. costituite in forma consortile. Approvazione elenchi dei Consorzi. Concessione del contributo.

Pag. 2160

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 23 gennaio 2007, n. 59

Atto dirigenziale n. 201 del 12.09.2003 POR 2000-2006 – Asse IV “Sistemi locali di sviluppo” – Misura 4.19 “Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell’artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) “Fondo di garanzia” – Approvazione bando per l’accesso delle PMI ai Fondi di garanzia regionali gestiti da Consorzi e Cooperative Fidi. Proroga al 31 dicembre 2007.

Pag. 2166

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 20 dicembre 2006, n. 523

Riassegnazione ed utilizzo al Comune di Santeramo in Colle (Ba) del finanziamento ai sensi della legge regionale 4 maggio 1999, n. 17 – art. 13 – Legge 5 febbraio 1992, n. 104 – art. 39, comma 2, lettere I bis) ed I ter), di cui alla graduatoria provinciale approvata con determinazione dirigenziale n. 168 del 8 giugno 2004.

Pag. 2167

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 15 gennaio 2007, n. 11

Messa in sicurezza di emergenza della falda interessata dalle discariche pubbliche in località Pariti 1 – r.s.u. e Conte di Troia in territorio di Manfredonia. Affidamento del servizio.

Pag. 2169

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 15 gennaio 2007, n. 12

Indagini integrative sulle aree di discarica pubblica in località Pariti 1 – r.s.u. e Conte di Troia in territorio di Manfredonia. Affidamento del servizio.

Pag. 2192

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 25 gennaio 2007, n. 22

Decreto commissariale n. 144/CD del 17.10.2005 “Affidamento del servizio di messa in sicurezza di emergenza del Mar Piccolo di Taranto – area 170 Ha”. Revoca.

Pag. 2215

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI PALO DEL COLLE (Bari)
DELIBERA C.C. 30 novembre 2006, n. 33

Approvazione Piano lottizzazione zona C2.

Pag. 2217

COMUNE DI RUTIGLIANO (Bari)
DELIBERA C.C. 18 dicembre 2006, n. 100

Avviso di deposito Piano lottizzazione maglia B2₃₅.

Pag. 2217

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti – Bandi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Avviso di aggiudicazione lavori costruzione I.P.F. in Taurisano.

Pag. 2218

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso di aggiudicazione affidamento Progetto U.P.A.S.

Pag. 2218

COMUNE DI LECCE

Avviso di gara lavori realizzazione cavalcavia.

Pag. 2219

COMUNE DI LECCE

Avviso formazione elenco per affidamento incarichi professionali.

Pag. 2220

COMUNE DI LECCE

POR Puglia 2000-2006 Asse V – Misura 5.3 – Azione b) linea d’intervento n. 1 – Graduatoria.

Pag. 2220

COMUNE DI LUCERA (Foggia)

Avviso di gara servizio assistenza domiciliare anziani e disabili.

Pag. 2221

COMUNE DI PULSANO (Taranto)

Avviso di gara appalto acquisto arredi scolastici. Rettifica.

Pag. 2221

COMUNE DI ROCCAFORZATA (Taranto)

Avviso di gara appalto servizio tesoreria.

Pag. 2222

Concorsi

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Malattie dell’apparato respiratorio.

Pag. 2222

Avvisi

ASL BA BARI

Delibera C.S. 11/01/07, n. 24 – Individuazione sede legale.

Pag. 2230

COMUNE DI MANFREDONIA (Foggia)
Richiesta pronuncia compatibilità ambientale
Pag. 2230

ENEL BARI
Opzioni tariffarie anno 2007.
Pag. 2231

3LETTRONICA INDUSTRIALE
**Avviso di deposito richieste installazione impianti
diffusione televisiva digitali.**
Pag. 2239

GR COSTRUTTORI SPINAZZOLA (Ba)
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 2239

F.LLI FRALLONARDO CASTELLANA GROTTI (Bari)
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 2240

DITTA COLBETON RUVO DI PUGLIA (Ba)
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 2240

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 gennaio 2007, n. 33

Deliberazione della Giunta Regionale n. 2054 del 28.12.2006 avente per oggetto "Piano regionale di riordino della rete scolastica per l'anno scolastico 2007/2008". Rettifica.

L'Assessore al Diritto allo studio (Pubblica Istruzione, Università, Beni Culturali, Musei, Archivi, Biblioteche, Ricerca Scientifica), sulla base dell'istruttoria espletata personalmente dal Dirigente del Settore Diritto allo studio, riferisce quanto segue:

Con propria deliberazione n. 2054 del 28.12.2006, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Regionale di riordino della rete scolastica per l'anno scolastico 2007/2008, come si evince dai prospetti allegati "A", "B" e "C", che fanno parte integrante della deliberazione.

Per mero errore materiale, nella parte dispositiva, è stato riportato il quadro riepilogativo delle istituzioni scolastiche che si avrebbe per l'a.s. 2007/2008 a seguito di variazioni che però non corrispondono alle decisioni adottate dalla Giunta e correttamente riportate nei citati allegati. E' pertanto necessario rettificare il provvedimento citato.

"Copertura finanziaria" ai sensi della L.R. n° 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il presente atto, ai sensi dell'art. 4, comma 4°, lett. d) della Legge n° 7/97, è di competenza della Giunta Regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione ed esaminata la proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di confermare il Piano Regionale di riordino della rete scolastica per l'anno scolastico 2007/2008, approvato con la deliberazione n. 2054 del 28.12.2006, come si evince dai prospetti allegati "A", "B" e "C", che fanno parte integrante dello stesso provvedimento;
- di rettificare il prospetto della distribuzione delle Scuote autonome in Puglia per l'a.s. 2007/2008, riportato nella parte dispositiva della deliberazione n. 2054 del 28.12.2006, sostituendolo con il seguente prospetto:

Provincia	Circoli Didattici Scuole Medie Istituti Comprensivi	Scuole Secondarie Superiori	Totale Numero Scuole Autonome	Popolazione Residente al Censimento 2001	Media abitanti per singola scuola
BARI	245	101	346	1.559.662	4.508
BRINDISI	64	28	92	402.422	4.374
FOGGIA	118	53	171	690.992	4.041
LECCE	129	54	183	787.825	4.305
TARANTO	92	40	132	579.806	4.392
Totali	648	276	924	4.020.707	4.351

oltre ai Convitti Nazionali di Bari e di Lucera;

- di dare atto che le decisioni adottate che comportano la modifica del numero delle istituzioni scolastiche autonome riguardano esclusivamente: la fusione di due Scuole Secondarie di 1° grado a Francavilla Fontana, l'accorpamento del Liceo Scientifico e dell'Istituto Tecnico Industriale a Mola di Bari, che si compensano con l'autonomia al Liceo Scientifico di Rutigliano e con lo sdoppiamento del Liceo in Classico e Scientifico a Taranto;
- di dare infine atto che non si è proceduto alla sostituzione dei due Istituti Comprensivi con una Scuola Secondaria di I° grado a San Nicandro Garganico, né allo sdoppiamento del Liceo in Classico e Scientifico a Trani;
- di demandare al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia l'adozione dei provvedimenti necessari per dare attuazione al Piano regionale approvato con il presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento di rettifica sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 gennaio 2007, n. 39

Art. 5 Legge regionale 28 dicembre 2006, n. 39 – Determinazioni in ordine ai compensi spettanti ai Commissari Straordinari, Direttori Amministrativi e Sanitari e Sub-Commissari delle Aziende Sanitarie della Provincia di Bari, Foggia e Lecce.

L'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. AMI. confermata dal Dirigente dell'Uff. 3 e dal Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue:

L'art. 5 della Legge Regionale 28 dicembre

2006, n. 39, in attuazione dell'art. 14 della Legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25, modificata con la Legge Regionale 12 dicembre 2006, n. 35, ha disposto la riduzione delle Aziende sanitarie locali della Regione Puglia ad una per ciascuna delle province di Bari, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto.

Il comma 2 dell'art. 5 della stessa Legge Regionale n. 39/2006, ha previsto, per ciascuna delle Aziende provinciali di Bari, Foggia e Lecce, la nomina di un Commissario Straordinario che provvede alla transitoria gestione nonché ad ogni incombenza per operazioni di fusione. Il successivo comma 8 dispone che i Commissari Straordinari nominano un Direttore Amministrativo ed un Direttore Sanitario che restano in carica fino alla loro sostituzione o conferma da parte dei Direttori Generali delle stesse Aziende Provinciali.

Ai sensi del successivo comma 4, il Commissario Straordinario può nominare un SubCommissario per ciascuna ASL originaria; il Commissario Straordinario e i Sub-Commissari restano in carica fino alla nomina dei Direttori Generali delle Aziende sanitarie delle province di Bari, Foggia e Lecce, ed i rispettivi compensi sono fissati dalla Giunta Regionale.

Con successive Deliberazioni n. 2056, 2057 e 2058, la Giunta Regionale, in data 29/12/2006 ha nominato i Commissari Straordinari rispettivamente delle Aziende Sanitarie della Provincia di Bari, Lecce e Foggia, rinviando a successivo provvedimento la determinazione del compenso spettante ai Commissari ed ai Sub-Commissari.

Pertanto, atteso che le funzioni assegnate dalla Legge Regionale n. 39/2006 sopra citata al Commissario Straordinario e di conseguenza al Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario sono sovrapponibili a quelle del Direttore Generale, del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario delle Aziende Sanitarie, si propone che, per il relativo compenso sia applicata la normativa di cui al DPCM n. 502/95, come modificato dal DPCM n. 319/2001, nella misura stabilita dall'art. 17, comma 8, della Legge Regionale n. 1/2005.

Si propone, altresì, di equiparare le funzioni del Sub-Commissario a quelle del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario delle Aziende Sanitarie e che, per il relativo compenso sia applicata la normativa di cui allo stesso DPCM n. 502/95, come modificato dal DPCM n. 319/2001, nella misura stabilita dallo stesso art. 17, comma 8 della L.R. n. 1/2005

Inoltre, ai sensi del succitato DPCM n. 502/95 come modificato dal DPCM n. 319/2001, il rapporto di lavoro del Commissario Straordinario, dei Direttori Amministrativi e Sanitari e dei Sub-Commissari, è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato, stipulato in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile e cessa, ai sensi della citata Legge Regionale n. 39/2006, con la nomina dei Direttori Generali delle Aziende Provinciali.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente del Settore
Silvia Papini

Il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4 lettera i) della L.R. 7/97

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal Responsabile della

P.O. AA.II., dal Dirigente dell'Uff. 3 AA.GG. e dal Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica.

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate,

- di determinare il compenso spettante ai Commissari Straordinari, ai Direttori Amministrativi e Sanitari ed ai Sub-Commissari delle Aziende Sanitarie della Provincia di Bari, Foggia e Lecce, nella misura prevista dalla L.R. n. 1/2005, come di seguito:

- Commissario Straordinario	euro 154.937,00
- Direttore Sanitario e Amministrativo	euro 123.949,00
- Sub-Commissario	euro 123.949,00
- di stabilire che il rapporto di lavoro dei Commissari Straordinari, Direttori Amministrativi e Sanitari e Sub-Commissari è esclusivo, regolato da contratto di diritto privato, stipulato in osservanza del titolo terzo del libro quinto del codice civile e cessa con la nomina del Direttore Generale delle Aziende Sanitarie della Provincia di Bari, Foggia e Lecce;
- di stabilire, altresì, che ai costi rivenienti dall'erogazione dei suddetti compensi le Aziende devono far fronte con le quote del fondo regionale assegnate a ciascuna con il Documento di Indirizzo Economico Funzionale annuale;
- di dare mandato al Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica per gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/94.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 2007, n. 42

Preso d'atto delle "Proiezioni territoriali del Documento Strategico Regionale".

L'Assessore all'Assetto del Territorio, prof.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Indirizzi regionali di pianificazione e confermata dal Dirigente del Settore Assetto del Territorio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Dipartimento per il Coordinamento dello Sviluppo del territorio, con nota n. 1117 del 14 luglio 2005, ha reso disponibile per la Regione Puglia un finanziamento di Euro 120.000,00 finalizzato a supportare lo sforzo di analisi e di indagine ricognitiva necessario a declinare, negli spazi di competenza regionale, i temi della futura strategia territoriale per lo sviluppo della competitività e della coesione del Paese, con specifico riferimento all'utilizzo dei fondi comunitari per il periodo 2007-2013; detta declinazione assume dunque i caratteri di vera e propria 'proiezione territoriale' delle scelte del Documento Strategico Regionale (DSR); tale iniziativa rientra tra le azioni di supporto che il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti sta avviando in relazione alle indicazioni contenute nel Documento Linee Guida per la definizione del percorso di costruzione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, approvato in data 3 febbraio 2005, d'intesa tra lo Stato, le Regioni e gli Enti locali;
- con delibera n. 1918 del 20.12.2005 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Convenzione tra Ministero Infrastrutture e Trasporti e Regione Puglia per la elaborazione delle citate "Proiezioni territoriali del DSR";
- tale Convenzione è stata sottoscritta dalle parti in data 22 dicembre 2005, prot. n.2089/SEGR. Del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- con nota n. 1392 del 7 marzo 2006, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione Generale per le politiche di Sviluppo del Terri-

torio, ha comunicato l'avvenuta approvazione della Convenzione con D.D. 2090 del 22.12.2005, registrata alla Corte dei Conti il 3 febbraio 2006 al Reg. 1 Foglio 73, e l'esecutività della Convenzione, ai sensi dell'art. 5 della medesima, a far data dal 7 marzo 2006;

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 19/04/2006, sono stati affidati al Settore Assetto del Territorio gli adempimenti relativi alla attuazione della Convenzione suddetta;
- a seguito dell'Avviso pubblico approvato con determinazione del dirigente del Settore Assetto del Territorio n. 00001 in data 11/05/2006 e pubblicato sul BURP n. 64 del 25 maggio 2006 e sul sito internet della Regione, con delibera di G.R. n. 940 del 30/06/2006 si è proceduto con convenzione sottoscritta in data 3 agosto 2006 prot. n. 340/AST ad affidare il servizio per la redazione delle "Proiezioni territoriali del DSR" all'ATI tra TPS Associazione professionale ed il Gruppo CLAS S.r.l.;
- con deliberazione del 1° agosto 2006, n. 1139, la Giunta Regionale ha adottato il "Documento Strategico della Regione Puglia 2007-2013";
- l'ATI, come da contratto, ha consegnato gli elaborati definitivi delle "Proiezioni territoriali del Documento Strategico Regionale".

RITENUTO CHE:

- i contenuti di dette "Proiezioni", agli atti del Settore Assetto del Territorio, sono in pieno condivisibili e rappresentano un'utile base di riferimento per la programmazione regionale 2007-2013;
- essi rappresentano, altresì, un importante riferimento per il modello di assetto del territoriale che verrà assunto dal DRAG regionale.

Tutto ciò premesso e considerato si propone di prendere atto degli elaborati definitivi delle "Proiezioni territoriali del Documento Strategico Regionale".

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

“Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale”.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della L.R. n° 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Assetto del Territorio;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal dirigente f.f. dell'Ufficio Indirizzi regionali di pianificazione e dal dirigente responsabile del Settore Assetto del Territorio;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propri ed approvare i contenuti della narrativa che precede;
- di prendere atto degli elaborati definitivi delle “Proiezioni territoriali del Documento Strategico Regionale”, agli atti del Settore Assetto del Territorio, di cui si condividono i contenuti;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 22 dicembre 2006, n. 177

Applicazione Regolamento CE n. 2200/96 del 28/10/96, art. 14 e Regolamento 1432/03 dell'11/08/2003, art. 15 – Organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti ortofrutticoli - Prericonoscimento Associazione di Produttori Ortofrutticoli “Bio Orto” con sede in Apricena (Foggia) ed approvazione piano di prericonoscimento.

L'anno 2006 il giorno 22 del mese di dicembre nella sede del Settore Alimentazione presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Lungomare Nazario Sauro 45/47 - BARI

Il Dirigente a.i. dell'Ufficio Associazionismo ed Alimentazione, Antonio Frattaruolo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, riferisce quanto segue:

VISTO il Reg. CE n° 2200/96 del 28/10/1996 con il quale per la Organizzazione Comune dei Mercati nel settore dei prodotti ortofrutticoli sono stati determinati gli obiettivi e le modalità per il riconoscimento delle Organizzazione di Produttori, ed in particolare l'art. 14 riguardante il prericonoscimento dei Gruppi di Produttori;

VISTO il Reg. CE n° 1432/2003 dell'11/8/2003 recante modalità d'applicazione dell'art.14 del Regolamento (CE) n°2200/96 del Consiglio, riguardo al prericonoscimento delle associazioni di produttori a seguito della presentazione di un Piano di riconoscimento;

VISTO il D.L. n°143 del 4/6/1997 che conferisce alle Regioni le funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca;

VISTA la Circolare n° 6 del 18/4/1997 del MIRAFAF, pubblicata sulla G.U.n°124 del 30/5/1997 sull'attuazione delle disposizioni Comu-

nitare sulla nuova Organizzazione comune dei mercati nel settore degli ortofrutticoli;

VISTE le note della Commissione Europea e del Ministero delle Politiche Agricole con le quali vengono date alcune interpretazioni sull'applicazione dei precitati regolamenti comunitari;

VISTA la legge n° 674 del 20/10/1978 ed in particolare gli artt. 7 e 12 riguardanti l'acquisizione di personalità giuridica alle Associazioni di Produttori Ortofrutticoli;

VISTA la legge n. 7/82 recante norme regionali su "Le Associazioni dei Produttori Agricoli" e le deliberazioni della Giunta regionale n° 7115 del 26/9/1997 e n° 1160 del 29/4/1998 recante disposizioni per l'attuazione nella Regione Puglia delle norme comunitarie di cui al Reg. 2200/96,

VISTO il Reg. CE 1943/03 del 03/11/2003 che fissa le modalità di applicazione del Reg. CE 2200/96 del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti ai gruppi di produttori prericonosciuti;

Visto il Decreto MiPAF n° 923/ASS del 30 luglio 2004 "Disposizioni per il riconoscimento ed il controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli previste dal regolamento CE n° 2200/96 del Consiglio del 28/10/1996"

VISTA l'istanza presentata alla Regione Puglia Assessorato alle Risorse Agroalimentari in data 29/9/2006 prot. n° 28/18983 del 02/10/2006 dall'Associazione Produttori "Bio Orto Società Cooperativa Agricola" con sede legale in Apricena (Foggia) Località Posta dei Colli, intesa ad ottenere, ai sensi dell'art.14 del Reg. CE n° 2200/96 del Consiglio, il prericonoscimento per la categoria: iii) ortaggi (art.11 paragrafo I, lett. a) e l'approvazione di un Piano di riconoscimento;

Visto l'atto costitutivo e lo statuto in data 26/7/2006 per notaio dott. Luciano Mattia repertorio n° 52210;

Vista la relazione in data 17/11/2006 con la quale

i funzionari dell'Ufficio Provinciale Alimentazione di Foggia, esprimono parere favorevole all'approvazione del Piano di riconoscimento ed all'adozione del provvedimento di prericonoscimento dell'associazione di produttori richiedente, avendo accertato la conformità dello statuto alla normativa di riferimento ed il possesso dei requisiti richiesti dalle norme comunitarie e nazionali;

CONSIDERATO:

- che i Regolamenti CE n° 2200/96 (art. 14) e 1432/2004 (art. 15) hanno stabilito che le Organizzazioni di produttori che possono dimostrare di essere in grado di conformarsi, entro un periodo di tempo massimo di cinque anni, ai requisiti di cui all'art.11 del Reg.2200/96, possono sottoporre all'accettazione dell'Autorità competente dello Stato membro un Piano di riconoscimento e richiedere il prericonoscimento;
- che il Piano di riconoscimento è scaglionato in periodi annuali a decorrere dalla data di accettazione e che lo stesso deve contenere una serie di indicazioni e di obiettivi;
- che il Piano è presentato alle competenti Autorità che debbono verificarlo, approvarlo o respingerlo o chiederne le modifiche, in osservanza di quanto previsto dal Reg. CE n° 2200/96;

CONSIDERATO che per il prericonoscimento della associazione, le procedure indicate dalle deliberazioni della Giunta regionale nn. 7115 del 26/9/1997 e 1160 del 29/4/1998, prevedono l'approvazione di un Piano di riconoscimento;

RITENUTO che, in base alle risultanze istruttorie, possa procedersi al prericonoscimento ed all'approvazione del Piano di riconoscimento;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

Di concedere il prericonoscimento, ai sensi dell'art. 14, del Reg. CE n° 2200/96, come stabilito al punto 5 della D.G.R. n° 7115 del 27/09/1997

all'Associazione di Produttori ortofrutticoli "Bio Orto Società Cooperativa" con sede legale in Apricena (Foggia) - per la categoria: iii) ortaggi (art. 11 p. 1 lettera a);

Di iscrivere la predetta associazione di Produttori al n° 05 dell'Elenco regionale delle associazioni di produttori riconosciute in base all'art. 14 del Reg. CE n° 2200/96, in conformità a quanto previsto nel citato provvedimento della G.R. n° 7115 del 27/9/1997

Di far pubblicare il presente atto nel B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R. n° 13 del 12/4/1993 e di trasmettere copia alla associazione di Produttori interessata, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, all'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA), alla Camera di Commercio Agricoltura di Foggia ed all'Ufficio Provinciale Alimentazione di Foggia;

Di approvare, ai sensi dell'art.14 del Reg. 2200/96 e dell'art. 15 del Reg. 1432/03 il Piano di riconoscimento 2007-2011 presentato dall'Associazione "Bio Orto" con sede in Apricena (Foggia) così ripartito: 2007: Euro 77.600,00; 2008: Euro 77.600,00; 2009 Euro 77.600,00; 2010 Euro 77.600,00 e 2011 Euro 77.600,00.

Di stabilire, in attuazione del disposto dell'art. 18 del Reg. 1432/2003 che l'esecuzione del Piano suddetto è attuato, per periodi annuali a decorrere dalla data del presente provvedimento;

Di fare obbligo all'Associazione Produttori Ortofrutticoli "Bio Orto":

- ad impegnarsi a sottoporsi a tutti i controlli che la Regione, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e forestali, la Commissione Europea intendono effettuare successivamente;
- Tutte le eventuali modifiche dello Statuto dovranno essere notificate all'Assessorato che procederà agli adempimenti di competenza per la relativa approvazione. Parimenti l'associazione dovrà comunicare tutte le variazioni della compagine sociale ed eventuali modifiche della sede legale o dei regolamenti interni che la medesima adotta;

- All'Associazione di Produttori Ortofrutticoli "Bio Orto" è fatto obbligo oltre al rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, a tenere presso la propria sede tutti i libri sociali previsti dalle vigenti normative relative agli Organi statutari, e per le attività di commercializzazione i registri di carico e scarico, ad inviare all'Ufficio Provinciale Alimentazione di Foggia per gli adempimenti di cui all'art. 12 del Reg. 1943/03 - entro 30 giorni dalla approvazione e comunque entro il quarto mese dalla chiusura di un anno del Piano di riconoscimento: copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale nonché i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali eventualmente richiesta;
- di attuare il piano e le relative azioni così come approvato nel rispetto della normativa Comunitaria, nazionale e regionale, salvo l'attivazione delle procedure previste dall'art. 18 punto 2 del Reg. CE n° 1432/03 nel caso in cui dovesse ritenersi necessario l'apporto di variazioni;
- di raggiungere annualmente gli obiettivi che il Piano di riconoscimento si propone in termini di numero di associati e valore di fatturato;
- di trasmettere annualmente, entro il quarto mese successivo alla chiusura di un anno del Piano di riconoscimento, all'Ufficio Provinciale Alimentazione di Foggia e per conoscenza all'Assessorato Regionale alle Risorse Agroalimentari una copia del Bilancio dell'anno trascorso al fine di consentire al predetto Ufficio gli adempimenti previsti all'art. 20 del Reg. 1432/03;

Di stabilire che l'Ufficio Provinciale Alimentazione di Foggia, qualora, in attuazione degli adempimenti di cui all'art. 20 del Reg. 1432/03, a seguito di ispezioni e controlli annuali sullo stato di avanzamento del Piano constati divergenze rispetto alla prevista esecuzione dello stesso che possano compromettere l'esecuzione stessa, può chiedere alla Organizzazione di adottare misure correttive, previa proposta all'Assessorato di adozione di formale provvedimento;

Che, in caso di inosservanza o mancato raggiungimento degli obiettivi che il piano si propone, costituirà atto per la revoca del Piano di riconoscimento e comunque elemento di diniego delle provvidenze previste dal Reg. 1943/03. In ordine al recupero di aiuti ed alle sanzioni si applicano le disposizioni dell'articolo 24 del regolamento CE 1433/03;

Di dare atto che per la concessione degli aiuti previsti dall'art. 14 del Reg. 2200/96 e dall'art. 3 del Reg. 1943/03, cui l'associazione di produttori ha diritto nei cinque anni successivi all'approvazione del Piano di riconoscimento, si procederà con successivo e separato atto e solo dopo l'accertamento del diritto a beneficiare delle previste provvidenze;

Di stabilire che non potranno essere concessi i suddetti benefici nel caso in cui la Regione dovesse accertare il mancato raggiungimento degli obiettivi annuali;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n° 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente documento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
Dr Piergiorgio Laudisa

Il Dirigente dell'Ufficio
Associazionismo ed Alimentazione
Antonio Frattaruolo

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista la proposta del dirigente dell'Ufficio Asso-

ciazionismo e alimentazione e la relativa sottoscrizione;

Ritenuto, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

Vista la Legge Regionale n° 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n° 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa

DETERMINA

Di concedere il prericonoscimento, ai sensi dell'art. 14, del Reg. CE n° 2200/96, come stabilito al punto 5 della D.G.R. n° 7115 del 27/09/1997 all'Associazione di Produttori ortofrutticoli "Bio Orto Società Cooperativa" con sede legale in Apricena (Foggia) - per la categoria: iii) ortaggi (art. 11 p. 1 lettera a);

Di iscrivere la predetta associazione di Produttori al n° 05 dell'Elenco regionale delle associazioni di produttori riconosciute in base all'art. 14 del Reg. CE n° 2200/96, in conformità a quanto previsto nel citato provvedimento della G.R. n° 7115 del 27/9/1997

Di far pubblicare il presente atto nel B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R. n° 13 del 12/4/1993 e di trasmettere copia alla associazione di Produttori interessata, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, all'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA), alla Camera di Commercio Agricoltura di Foggia ed all'Ufficio Provinciale Alimentazione di Foggia;

Di approvare, ai sensi dell'art.14 del Reg.2200/96 e dell'art. 15 del Reg. 1432/03 il Piano di riconoscimento 2007-2011 presentato dall'Associazione "Bio Orto" con sede in Apricena (Foggia) così ripartito: 2007: Euro 77.600,00; 2008: Euro 77.600,00; 2009 Euro 77.600,00; 2010 Euro 77.600,00 e 2011 Euro 77.600,00.

Di stabilire, in attuazione del disposto dell'art. 18

del Reg. 1432/2003 che l'esecuzione del Piano suddetto è attuato, per periodi annuali a decorrere dalla data del presente provvedimento;

Di fare obbligo all'Associazione Produttori Ortofrutticoli "Bio Orto":

- ad impegnarsi a sottoporsi a tutti i controlli che la Regione, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e forestali, la Commissione Europea intendono effettuare successivamente;
- Tutte le eventuali modifiche dello Statuto dovranno essere notificate all'Assessorato che procederà agli adempimenti di competenza per la relativa approvazione. Parimenti l'associazione dovrà comunicare tutte le variazioni della compagine sociale ed eventuali modifiche della sede legale o dei regolamenti interni che la medesima adotta;
- All'Associazione di Produttori Ortofrutticoli "Bio Orto" è fatto obbligo oltre al rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, a tenere presso la propria sede tutti i libri sociali previsti dalle vigenti normative relative agli Organi statutari, e per le attività di commercializzazione i registri di carico e scarico, ad inviare all'Ufficio Provinciale Alimentazione di Foggia per gli adempimenti di cui all'art. 12 del Reg. 1943/03 - entro 30 giorni dalla approvazione e comunque entro il quarto mese dalla chiusura di un anno del Piano di riconoscimento: copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale nonché i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali eventualmente richiesta;
- di attuare il piano e le relative azioni così come approvato nel rispetto della normativa Comunitaria, nazionale e regionale, salvo l'attivazione delle procedure previste dall'art. 18 punto 2 del Reg. CE n° 1432/03 nel caso in cui dovesse ritenersi necessario l'apporto di variazioni;
- di raggiungere annualmente gli obiettivi che il Piano di riconoscimento si propone in termini di numero di associati e valore di fatturato;

- di trasmettere annualmente, entro il quarto mese successivo alla chiusura di un anno del Piano di riconoscimento, all'Ufficio Provinciale Alimentazione di Foggia e per conoscenza all'Assessorato Regionale alle Risorse Agroalimentari una copia del Bilancio dell'anno trascorso al fine di consentire al predetto Ufficio gli adempimenti previsti all'art. 20 del Reg. 1432/03;

Di stabilire che l'Ufficio Provinciale Alimentazione di Foggia, qualora, in attuazione degli adempimenti di cui all'art. 20 del Reg. 1432/03, a seguito di ispezioni e controlli annuali sullo stato di avanzamento del Piano constati divergenze rispetto alla prevista esecuzione dello stesso che possano compromettere l'esecuzione stessa, può chiedere alla Organizzazione di adottare misure correttive, previa proposta all'Assessorato di adozione di formale provvedimento;

Che, in caso di inosservanza o mancato raggiungimento degli obiettivi che il piano si propone, costituirà atto per la revoca del Piano di riconoscimento e comunque elemento di diniego delle provvidenze previste dal Reg. 1943/03. In ordine al recupero di aiuti ed alle sanzioni si applicano le disposizioni dell'articolo 24 del regolamento CE 1433/03;

Di dare atto che per la concessione degli aiuti previsti dall'art. 14 del Reg. 2200/96 e dall'art. 3 del Reg. 1943/03, cui l'associazione di produttori ha diritto nei cinque anni successivi all'approvazione del Piano di riconoscimento, si procederà con successivo e separato atto e solo dopo l'accertamento del diritto a beneficiare delle previste provvidenze;

Di stabilire che non potranno essere concessi i suddetti benefici nel caso in cui la Regione dovesse accertare il mancato raggiungimento degli obiettivi annuali;

- di incaricare l'Ufficio Associazionismo e alimentazione ad inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n° 13 del 12/4/1993, di trasmettere il presente provvedimento alla O.P. interessata, al Mi.P.A.A.F. - Ufficio Associazioni Produttori,

all'A.G.E.A. - Uff. Prodotti Ortofrutticoli ed all'Ufficio Provinciale Alimentazione di Foggia, e alla Camera di Commercio di Foggia - Ufficio Registro delle Imprese;

- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia; pertanto, non essendoci adempimenti di competenza del Settore Ragioneria, non viene trasmesso al predetto Settore;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto è composto di n° 6 (sei) pagine ed è redatto in duplice originale dei quali uno sarà inviato al Settore Segreteria della Giunta Regionale e l'altro sarà custodito agli atti del Settore Agricoltura. Copia del presente atto sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura. Copia conforme all'originale sarà inviata all'Ufficio III Assistenza tecnica associazionismo e cooperazione mentre non viene trasmessa all'Assessorato al Bilancio - Settore Ragioneria poiché non vi è alcun impegno di spesa a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento sarà affisso all'albo del settore Alimentazione.

Il Dirigente del Settore
Antonio Frattaruolo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 12 gennaio 2007, n. 8

Piano di Sviluppo Rurale (Regolamento CE 1257/99) – Misura “Agroambientale” – Presentazione delle domande di conferma per le annualità dal 2007 al 2009.

L'anno 2007, addì 12 del mese di gennaio nella sede del Settore Alimentazione presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Lungomare Nazario Sauro n° 45-47 - BARI.

Il Responsabile della Misura Agroambientale del Piano di Sviluppo Rurale e Dirigente dell'Osservatorio Fitosanitario Regionale, sulla base dell'istruttoria e della relativa relazione riportata di seguito, riferisce quanto segue:

Con la Delibera di Giunta Regionale n. 712 dell'8 Giugno 2001, è stata approvato il Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006.

Con Bando pubblicato sul B.U.R.P. n. 24 del 10 Febbraio 2005, sono state definite le modalità di presentazione delle domande per il Piano di Sviluppo Rurale.

Considerato che dal 2007 fino al 2009 è necessario che le ditte beneficiarie continuino a presentare le domande di conferma e variazione degli impegni assunti con l'adesione alla Misura “Agroambientale” prevista dal P.S.R..

Vista la circolare dell'AGEA n. 3 del 01/03/2006 prot. n. 20085 che stabilisce le procedure di presentazione delle domande con modalità informatiche attraverso il portale “Sian.it”

Viste le Determine n. 410 del 24/3/06 e n. 1585 del 18/9/06 con le quali è stata stabilita la liquidazione delle domande fino a punteggio 4 per l'Azione 3.1 e punteggio 7 per l'Azione 3.2 e la totalità delle domande per l'Azione 3.3

Si ritiene necessario che le domande di conferma e di variazione, degli impegni assunti nel 2005, relative al Piano di Sviluppo Rurale - Misura Agroambientale, siano presentate per gli anni dal 2007 al 2009 entro il 31 marzo di ogni anno, solo per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola, (di seguito indicati C.A.A.) regolamentati a loro volta con specifiche normative Ministeriali e dall'A.G.E.A, con l'inserimento dei dati necessari sul “portale sian.it” gestito sotto il controllo della stessa A.G.E.A.

La documentazione cartacea relativa alla documentazione a corredo della domanda stampata dal portale Sian va presentata per il 2007 agli Uffici Provinciali dell'Agricoltura entro il 10 aprile.

Si propone pertanto di stabilire:

- al 31 marzo di ogni anno la scadenza di inserimento delle domande di conferma e variazione degli impegni assunti nel 2005 da presentare solo per il tramite dei C.A.A.
- al 10 aprile 2007 la presentazione della documentazione a corredo della domanda stampata dal portale Sian.

ADEMPIMENTI CONTABILI (DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero riversarsi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Misura Agroambientale
e Dirigente dell'Osservatorio Fitosanitario Regionale
Dr. Antonio Guario

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ALIMENTAZIONE**

VISTO il Decreto legislativo del 3/2/1993 n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale del 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

RITENUTO per le motivazioni indicate in premessa e che vengono condivise, di adottare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto e di approvare quanto riportato nelle premesse, che qui si intende integralmente richiamato;
- di stabilire:
 - al 31 marzo di ogni anno la scadenza di inserimento delle domande di conferma e variazione degli impegni assunti nel 2005 da presentare solo per il tramite dei C.A.A.
 - al 10 aprile 2007 la presentazione della documentazione a corredo della domanda stampata dal portale Sian.
- di incaricare il Dirigente dell'Osservatorio fitosanitario regionale di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 3/94;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto composto da 2 pagine è stato redatto in duplice originale, di cui uno sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale e una conservata agli atti del Settore e copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari, mentre non sarà inviata copia all'Assessorato al Bilancio - Settore Ragioneria regionale in quanto non vi sono adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo istituito presso il Settore.

Il Dirigente del Settore
Antonio Frattaruolo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 12 gennaio 2007, n. 9

Piano di Sviluppo Rurale (Regolamento CE 1257/99) – Misure Agroambientali – Azione 3.2 – Cura del Paesaggio. Definizione delle procedure da adottare ai fini della liquidazione.

L'anno 2007, addì 12 del mese di gennaio nella

sede del Settore Alimentazione presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Lungomare Nazario Sauro n. 45-47 - BARI.

Il Responsabile della Misura Agroambientale del Piano di Sviluppo Rurale e Dirigente dell'Osservatorio Fitosanitario Regionale, sulla base dell'istruttoria e della relativa relazione riportata di seguito, riferisce quanto segue:

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 712 del 08/06/2001, con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) relativo al periodo 2000-2006 in attuazione del Reg. CE 1257/99;

Vista la Determina Dirigenziale n. 16 del 28/01/2005 con la quale è stato approvato il Bando di presentazione delle domande per il Piano di Sviluppo Rurale relativo alla Misura Agroambientale;

Considerato che sono state evidenziate alcune difficoltà relative alla liquidazione della Azione 3.2 - Cura del Paesaggio, si rende necessario stabilire ulteriormente alcune procedure:

1. Modifica del termine di presentazione del rendiconto.

La Determinazione Dirigenziale n. 725 del 15/5/2005 prevede la presentazione della rendicontazione della realizzazione dei muretti a secco entro il 5 settembre di ogni anno. Considerato che la maggior parte dei lavori di ripristino vengono effettuati nel periodo estivo, si pongono difficoltà per i tempi di predisporre una adeguata rendicontazione da parte dei tecnici.

Si rende, pertanto, necessario spostare tale termine di presentazione della rendicontazione al 31 ottobre di ogni anno. Saranno comunque, per quanto è possibile istruite, e liquidate gli eventuali rendiconti presentati anche prima della su citata data.

2. Esecuzione temporale dei lavori di ripristino

Il Bando approvato con D.D. n. 16 del 28/01/05, prevede, per la Azione 3.2 che la rendicontazione delle opere devono essere effettuate nel quinquennio d'impegno. Non viene evidenziato, nello

stesso Bando, l'obbligatorietà di effettuare ogni anno 1/5 delle opere previste.

Considerata la possibilità di poter integrare nel sistema informatico del SIAN, eventuali liquidazioni anche per anni precedenti, si ritiene che i beneficiari, possano realizzare i lavori relativi al ripristino dei muretti durante il quinquennio, senza alcun vincolo annuale.

In ogni caso, le ditte saranno, a prescindere dalla rendicontazione presentata, sottoposte ogni anno all'estrazione del campione secondo i parametri fissati dall'AGEA sul portale SIAN.

Le ditte estratte saranno ispezionate in loco per verificare, sia gli eventuali mc. realizzati ma anche quant'altro previsto dalle norme o dal bando (Buona Pratica Agricola, colture, superficie, ecc)

Per le aziende che effettueranno e rendiconteranno nell'ultimo anno più dell'80% dei lavori ammissibili o della totalità dei lavori effettuati nel quinquennio, sarà attivata da parte degli Uffici Provinciali dell'Agricoltura la possibilità di estrarre, per tali ditte, un ulteriore campione con percentuale da stabilire con atti dirigenziali predisposti dagli stessi U.P.A..

La liquidazione sarà, in ogni caso, eseguita, sempre in relazione alla effettiva realizzazione dei lavori effettuati e rendicontati e dopo il controllo in loco se previsto.

Si rende, pertanto, necessario rendere nota la procedura su descritta per una maggiore razionalizzazione sulla esecuzione dei lavori e dei relativi controlli tecnico amministrativi.

3. Liquidazione domande con impegni per due azioni (Agricoltura biologica e Cura del Paesaggio).

La presentazione delle domande di aiuto comunitario, prevede, per l'Azione 3.2 - Cura del Paesaggio - l'attribuzione del punteggio 7 nel caso le aziende si impegnavano anche per le altre azioni e in particolare per l'Azione 3.1 - Agricoltura biologica.

Alcune di queste aziende, però, hanno acquisito un punteggio per la l'Azione 3.1 inferiore a 4 e, pertanto, non potranno essere più liquidate a seguito di decisione presa con Determina Dirigenziale n. del 24/03/06 n. 410.

Considerato che tale decisione non è imputabile alle aziende ma all'Amministrazione per disponibi-

lità di somme, si rende necessario dare facoltà alle stesse di recedere dall'impegno di essere sotto il controllo del sistema di Agricoltura biologica, senza alcuna penalizzazione.

Tali aziende saranno, pertanto, liquidate solo per l'Azione 3.2 - Cura del Paesaggio, anche in considerazione che, in ogni caso, hanno aderito al sistema di controllo Biologico per 2 anni (2005-2006).

Per quanto su esposto si propone di:

- rinviare i termini di presentazione della rendicontazione al 31 ottobre di ogni anno;
- di consentire il completamento delle opere di ripristino nel quinquennio di impegno secondo le modalità previste al punto 2 della narrativa;
- di liquidare le ditte che hanno presentato domande con impegno su due misure (Agricoltura biologica e Cura del Paesaggio) solo per l'azione 3.2, nel caso di acquisizione di punteggio per l'azione 3.1 inferiore a 4, dando facoltà alle stesse di recedere dal sistema di controllo dell'Agricoltura biologica, per quanto descritto al punto 3 della narrativa.

ADEMPIMENTI CONTABILI (DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero riversarsi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Misura Agroambientale
e Dirigente dell'Osservatorio Fitosanitario Regionale
Dr. Antonio Guarino

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ALIMENTAZIONE

VISTO il Decreto legislativo del 3/2/1993 n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale del 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

RITENUTO per le motivazioni indicate in premessa e che vengono condivise, di adottare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto e di approvare quanto riportato nelle premesse, che qui si intende integralmente richiamato;
- di rinviare i termini di presentazione della rendicontazione al 31 ottobre di ogni anno;
- di consentire il completamento delle opere di ripristino nel quinquennio di impegno secondo le modalità previste al punto 2 della narrativa;
- di liquidare le ditte che hanno presentato domande con impegno su due misure (Agricoltura biologica e Cura del Paesaggio) solo per l'azione 3.2, nel caso di acquisizione di punteggio per l'azione 3.1 inferiore a 4, dando facoltà alle stesse di recedere dal sistema di controllo dell'Agricoltura biologica, per quanto descritto al punto 3 della narrativa;
- di incaricare il Dirigente dell'Osservatorio fitosanitario regionale di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 3/94;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto composto da 3 pagine è stato

redatto in duplice originale, di cui uno sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale e uno conservato agli atti del Settore e copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari, mentre non sarà inviata copia all'Assessorato al Bilancio - Settore Ragioneria regionale in quanto non vi sono adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo istituito presso il Settore.

Il Dirigente del Settore
Antonio Frattaruolo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ALIMENTAZIONE 12 gennaio 2007, n. 23

Piano di Sviluppo Rurale (Regolamento CE 1257/99) – Misura “Agroambientale” – Modifiche al Piano di Sviluppo Rurale.

L'anno 2007, addì 12 del mese di gennaio nella sede del Settore Alimentazione presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Lungomare Nazario Sauro n. 45-47 - BARI.

Il Responsabile della Misura Agroambientale del Piano di Sviluppo Rurale e Dirigente dell'Osservatorio Fitosanitario Regionale, sulla base dell'istruttoria e della relativa relazione riportata di seguito, riferisce quanto segue:

Con la Delibera di Giunta Regionale n. 712 dell'8 Giugno 2001, è stata approvato il Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2000-2006.

Con Bando pubblicato sul B.U.R.P. n. 24 del 10 Febbraio 2005, sono state definite le modalità di presentazione delle domande per il Piano di Sviluppo Rurale.

Con nota di questo assessorato n. 28/6597 del 28 luglio 2005 è stata attivata per il tramite del Comitato di sorveglianza POR la procedura di consultazione scritta per la modifica del PSR 2000-2006.

In data 16 marzo 2006 il Comitato di Sorveglianza POR ha comunicato con nota n. 1897/PRG la chiusura della procedura scritta di modifica del PSR e in data 1/06/2006 ha trasmesso al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e alla Commissione Europea lo schema STAR predisposto secondo il Regolamento CE n. 817/2004 di cui si allega copia nell'allegato A e allegati 1-2 e 3 che costituiscono parte integrante di questo provvedimento.

In data 14 giugno 2006 con nota n. 3341 il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha inviato alla Commissione Europea tale schema di modifica e la stessa Commissione con nota n. AGR 18373 del 14 luglio 2006 ha ritenuto le modifiche conformi alla normativa comunitaria.

Si propone pertanto di notificare agli utenti le modifiche del PSR, così come riportate negli allegati 1-2 e 3, approvate dal Comitato di Sorveglianza POR 2000-2006 e ritenute conformi dalla Commissione Europea e di ritenere quale data di entrata in vigore il 14 luglio 2006 come da comunicazione della stessa Commissione Europea.

ADEMPIMENTI CONTABILI (DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Misura Agroambientale
e Dirigente dell'Osservatorio Fitosanitario Regionale
Dr. Antonio Guario

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ALIMENTAZIONE**

VISTO il Decreto legislativo del 3/2/1993 n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale del 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

RITENUTO per le motivazioni indicate in premessa e che vengono condivise, di adottare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto e di approvare quanto riportato nelle premesse, che qui si intende integralmente richiamato;
- di notificare agli utenti le modifiche del PSR, così come riportate negli allegati 1-2 e 3, approvate dal Comitato di Sorveglianza POR 2000-2006 e ritenute conformi dalla Commissione Europea;
- di ritenere quale data di entrata in vigore il 14

luglio 2006 come da comunicazione della stessa Commissione Europea;

- di incaricare il Dirigente dell'Osservatorio fitosanitario regionale di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 3/94;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto da 2 pagine e da un allegato A di 5 pagine, un allegato 1 di 2 pagine, da un allegato 2 di 1 pagina e da un allegato 3 di 1 pagina, è stato redatto in duplice originale, di cui uno sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale e una conservata agli atti del Settore e copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari, mentre non sarà inviata copia all'Assessorato al Bilancio - Settore Ragioneria Regionale in quanto non vi sono adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo istituito presso il Settore.

Il Direttore del Settore
Antonio Frattaruolo

ALLEGATO A**Notifica di modifiche da apportare ai documenti di programmazione per lo sviluppo rurale che non richiedono una decisione della Commissione****PARTE GENERALE****Stato membro:** ITALIA**Regione:** PUGLIA

Programma: Reg. CE 1257/99 Piano di sviluppo rurale regionale

MODIFICHE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE**Modifiche delle misure****Misura AGROAMBIENTALE - Azione 3.1 - AGRICOLTURA BIOLOGICA****Motivazione della modifica**

Riferimento: Piano di Sviluppo Rurale, Capitolo 9, Paragrafo 9.3 - Misura Agroambientale, sub paragrafo 9.3.4:1 - Azione 3.1 Agricoltura Biologica, voce Descrizione dell'Azione che tra l'altro recita: "I processi produttivi ed i prodotti biologici ottenuti nelle aziende che beneficiano del contributo, dovranno essere certificati dagli Organismi di Controllo riconosciuti ai sensi del Reg. CEE 2092/91". *Condizione di ammissibilità al sostegno è rappresentato dalla destinazione (da dichiarazione in domanda e oggetto dei controlli secondo le modalità di seguito descritte) del prodotto biologico realizzato e certificato a strutture di trasformazione, laddove necessario, e/o di commercializzazione di prodotti biologici".*

Si ritiene necessario e applicabile la certificazione del prodotto biologico ottenuto dall'azienda da parte dell'Organismo di Controllo, mentre si riscontrano difficoltà, per tali prodotti certificati nella collocazione sul mercato, in quanto il settore è ancora in fase di sviluppo e di crescita.

La condizione di ammissibilità prevista dal P.S.R. prevede la commercializzazione del 100% del prodotto ottenuto a strutture di commercializzazione biologiche.

Si propone di escludere tale condizione per le seguenti motivazioni:

- La Misura Agroambientale Azione 3.1- Agricoltura biologica prevede aiuti per le attività agricole, da attuare sul territorio, secondo quanto previsto dal Reg. CEE 2092/91 e nel rispetto del Reg. CEE 1257/99. In particolare l'azienda deve svolgere le sue attività produttive secondo sistemi di coltivazione a basso impatto ambientale per la tutela e la promozione di un alto valore naturale e di un'agricoltura sostenibile che rispetti le esigenze ambientali". L'applicazione dell'agricoltura biologica sul territorio si pone come alternativa all'agricoltura convenzionale con esclusione di prodotti chimici che determinano un più elevato grado di impatto verso l'uomo e l'ambiente.

Tale impegno viene assunto dall'azienda nell'ambito del proprio ciclo di produzione sino alla certificazione del prodotto.

Esulano da tali impegni i processi relativi alla filiera commerciale che sono sottoposti a leggi di mercato di cui il produttore non partecipa come attore principale.

- In diverse annate produttive è frequente, per saturazione del mercato, la vendita del prodotto biologico a mercati locali o a canali di commercializzazione non inseriti nel sistema di certificazione biologico, con prezzi al pari di quelli previsti nel convenzionale. E' ovvio che il produttore deve ottenere un reddito aziendale, per cui è costretto a vendere il prodotto biologico, anche con margini di guadagno inferiori ai normali canali di commercializzazione.

Il mancato rispetto da parte dell'azienda alla vendita dell'intero prodotto biologico ottenuto a strutture di commercializzazione di prodotti biologici, comporta l'esclusione della stessa dal beneficio degli aiuti comunitari. Ne consegue da ciò una condizione fortemente limitativa tale da costituire ostacolo allo sviluppo e diffusione dei metodi dell'agricoltura biologica.

La eliminazione di tale condizione, peraltro, non pregiudica gli obiettivi previsti dal Piano di Sviluppo Rurale e impegni assunti dall'azienda in quanto:

- vengono ugualmente adottate sistemi a basso impatto ambientale così come previsti dall'agricoltura biologica, in conformità al Reg. CEE 2092/91;
- viene ottenuta una produzione certificata con sistemi biologici e quindi con caratteristiche più salutari rispetto alle produzioni convenzionali e integrate;
- viene immesso sul mercato un prodotto più sano, anche se non etichettato biologico, in quanto non completa la filiera perché non passa attraverso strutture che commercializzano prodotti biologici ma attraverso altre tipologie di strutture di commercializzazione che nella maggior parte dei casi non apportano ulteriori manipolazioni al prodotto stesso.

Per quanto su esposto si ritiene molto restrittiva la condizione posta dal P.S.R. della Puglia sulla obbligatorietà della vendita del 100% del prodotto ottenuto.

Misura **AGROAMBIENTALE**- Azione 3.1 -**AGRICOLTURA BIOLOGICA**

Motivazione della modifica

Riferimento: Piano di Sviluppo Rurale, Capitolo 9, Paragrafo 9.3 - Misura Agroambientale, sub paragrafo 9.3.4:1 - Azione 3.1 Agricoltura Biologica, voce **“Giustificazione dei premi”**: per la coltura dei Cereali vengono indicate le varie tipologie dei cereali .

Si aggiunge a tali tipologie anche il farro in quanto la coltura è frequentemente coltivata nel territorio specialmente in agricoltura biologica.

Modifiche delle misure**Misura AGROAMBIENTALE - Azione: CURA DEL PAESAGGIO NATURALE****Motivazione della modifica**

Riferimento: Piano di Sviluppo Rurale, Capitolo 9, Paragrafo 9.3 - Misura Agroambientale, sub paragrafo 9.3.4.2 – Azione 3.2 Cura del paesaggio naturale, voce Descrizione dell'azione, che tra l'altro recita: “a lasciare una fascia di rispetto lungo il muretto stesso a 50 cm per le colture erbacee e 2,5 m per le colture arboree”.

Le azioni previste sono orientate esclusivamente al ripristino dei muretti a secco in pietra calcarea che costituiscono elementi caratteristici del paesaggio pugliese. Sono altresì consolidate nel paesaggio la presenza di numerose specie arboree (olivo, perastri, piante forestali, impianti tradizionali viticoli e frutticoli, ecc.) che difficilmente possono essere rimosse, per rispettare la fascia di rispetto di 2,5 m., se non intervenendo radicalmente con espianto della coltura.

In moltissimi casi tali muretti sono inseriti anche in zone “Natura 2000” e zone Parco, dove determinate azioni di estirpazione anche parziali sono vietate o richiedono specifiche autorizzazioni.

Si ritiene che tale rispetto, relativo alle sole colture arboree si possa rendere obbligatorio solo nel caso di nuovi impianti effettuati durante il periodo di impegno che l'azienda assume con l'adesione alla azione.

Modifiche della tabella finanziaria connessa alle suddette modifiche

Gli ammendamenti notificati non hanno nessun impatto sulla tabella finanziaria.

A. Elenco delle modifiche alla tabella finanziaria

B: Per ciascuna misura il cui tasso di cofinanziamento viene modificato deve essere completata la seguente tabella. Si prega di precisare se il tasso di cofinanziamento non viene modificato per alcuna misura. In tal caso non occorre inserire la tabella.

Misura	Tasso di cofinanziamento comunitario attualmente in vigore %	Data dalla quale è stato applicato tale tasso	Tasso di cofinanziamento comunitario modificato da applicare %
Investimenti nelle aziende agricole:			
Giovani agricoltori			
Ecc.			

C: Nuova tabella finanziaria approntata secondo la struttura di cui al punto 8 dell'allegato del regolamento (CE) n. 445/2002.

EFFETTI PREVISTI DALLE MODIFICHE

Misura AGROAMBIENTALE - Azione 3.1 -AGRICOLTURA BIOLOGICA (punto 2.1)

Le aziende biologiche con le produzioni certificate possono stimolare maggiormente le strutture preposte alla commercializzazione a proporre al consumatore linee dedicate ai prodotti biologici senza la necessità di svendere la produzione in quanto costretti a rivolgersi solo a poche strutture già in regime biologico presenti sul territorio.

Misura AGROAMBIENTALE - Azione 3.1 -AGRICOLTURA BIOLOGICA (punto 2.2)

Il suo inserimento si adatta molto bene nell'agricoltura biologica per la sua rusticità e caratteristiche nutrizionali nell'alimentazione umana oltre che per la sua adattabilità ambientale.

Misura AGROAMBIENTALE - Azione: CURA DEL PAESAGGIO NATURALE (punto 2.3)

Evitare di distruggere numerose piante di alto valore ambientale o produttive già esistenti sul territorio.

CONSEGUENZE PER QUANTO RIGUARDA IL CONTROLLO DEGLI IMPEGNI

Misura AGROAMBIENTALE - Azione 3.1 -AGRICOLTURA BIOLOGICA (punto 2.1)

La verifica dell'impegno viene garantita dalla certificazione prodotta dagli Organismi di controllo per l'agricoltura biologica. Oltre alle verifiche effettuate dalla Regione Puglia.

Misura AGROAMBIENTALE - Azione 3.1 -AGRICOLTURA BIOLOGICA (punto 2.2)

Non vi sono conseguenze sul controllo degli impegni in quanto gli stessi non subiscono alcuna variazione e vengono garantiti da verifiche effettuate dalla stessa Regione Puglia

Misura AGROAMBIENTALE - Azione: CURA DEL PAESAGGIO NATURALE (punto 2.3)

Non vi sono conseguenze sul controllo degli impegni in quanto gli stessi non subiscono alcuna variazione e vengono garantiti da verifiche effettuate dalla stessa Regione Puglia .

MODIFICA DEL TESTO DEL PSR

Si allegano le parti modificate (sottolineato) del documento di programmazione approvato dalla Commissione.

Misura AGROAMBIENTALE - Azione 3.1 -AGRICOLTURA BIOLOGICA (punto 2.1)

ALLEGATO 1

Misura AGROAMBIENTALE - Azione 3.1 -AGRICOLTURA BIOLOGICA (punto 2.2)

ALLEGATO 2

Misura AGROAMBIENTALE - Azione: CURA DEL PAESAGGIO NATURALE

ALLEGATO 3

Il testo che sarà approvato può essere consultato presso il sito della Regione Puglia
www.regione.puglia.it

ALLEGATO 1

9.3 Misura 3.1 MISURE AGROAMBIENTALI

9.3.1 - Riferimento normativo**Reg. CE 1257/99, Capo VI, artt. 22-24.****Reg. CE 1750/99, Capo II, Sezione 6, artt. 12-20**

Fondo strutturale interessato: FEOGA – Sezione Garanzia

9.3.2 – Costo totale della misura

Meuro 48,047

Partecipazione del fondo e tasso di aiuto pubblico:

a1) rispetto alle spese pubbliche	75%
a2) rispetto al costo complessivo	75%
b) tasso di aiuto pubblico	100%

9.3.3 - Obiettivi della misura, collegamenti e coerenza con la strategia**Obiettivi specifici**

Promozione di sistemi di conduzione dei terreni agricoli compatibili con la tutela e il miglioramento dell'ambiente e del paesaggio.

Salvaguardia del paesaggio e delle caratteristiche tradizionali dei sistemi agricoli.

Collegamenti con altre misure

La misura presenta un collegamento, relativamente all'azione 3.2 Cura del paesaggio naturale, con la misura 4. Imboschimento

9.3.4 - Descrizione tecnica della misura**La misura è articolata in tre azioni:****3.1 Agricoltura biologica****3.2 Cura del paesaggio naturale****3.3 Allevamento specie animali in via di estinzione**

9.3.4.1 - Azione 3.1 Agricoltura Biologica

Obiettivi operativi

Incremento della superficie agricola utilizzata in cui si utilizzano metodi di agricoltura biologica ovvero eliminazione di apporto di sostanze chimiche di sintesi, impiego di fertilizzanti naturali, metodi di lavorazione del terreno che migliorano la fertilità naturale, ecc., miglioramento della qualità della vita e dello stato di salute dei consumatori.

Descrizione dell'azione

E' concesso un sostegno agli imprenditori agricoli che si impegnano a rispettare le norme contenute nel regolamento CEE 2092/91 e nella normativa regionale e nazionale in materia. In particolare, l'agricoltore deve mantenere una contabilità su registri e/o su documenti che consenta in fase di controllo di identificare l'origine, la natura e le quantità di tutte le materie prime acquistate, nonché

l'impiego di queste materie prime; deve, inoltre, mantenere una contabilità su registri o su documenti della natura, delle quantità e dei destinatari di tutti i prodotti agricoli venduti. Tali impegni oltrepassano le normali buone pratiche agricole. Nella parte dell'azienda in cui non si adotta il metodo biologico l'imprenditore agricolo si deve impegnare a rispettare le norme di buona pratica agricola (cfr. allegato al PSR). Non sono ammesse a contributo le colture praticate in serre riscaldate, i prati e i pascoli permanenti. I processi produttivi ed i prodotti biologici ottenuti nelle aziende che beneficiano del contributo dovranno essere certificati dagli Organismi di controllo riconosciuti ai sensi del Reg. CEE 2092/91.

Condizione di ammissibilità al sostegno è rappresentata dalla certificazione dei processi produttivi e dei prodotti biologici ottenuti nelle aziende che beneficiano del contributo certificati dagli Organismo di controllo riconosciuti ai sensi del reg. CEE 2092/91.

ALLEGATO 2

9.3 Misura 3.1 MISURE AGROAMBIENTALI

9.3.4.1 - Azione 3.1 Agricoltura Biologica**Giustificazione dei premi**

In ottemperanza a quanto previsto dal Reg. CE 1257/99, che prescrive la necessità di determinare l'entità dei

premi per le misure agroambientali sulla base di un preciso calcolo economico, che individui i mancati redditi ed i

costi aggiuntivi a carico degli agricoltori aderenti, di seguito si riportano gli elementi che giustificano i premi individuati.

In primo luogo si sottolinea che tali premi sono stati determinati per gruppi di colture omogenee, sia in termini

agronomici che di risultati economici conseguiti, ad eccezione dell'olivo da olio, la cui significatività in ambito

regionale ne giustifica la trattazione a sé stante.

Detti gruppi sono costituiti da:

1. Cereali (frumento, orzo, avena, segale e triticale, **farro**)
2. Pomodoro
3. Patata
4. Altre erbacee orticole
5. Olivo
6. Vite da tavola
7. Agrumi
8. Vite da vino
9. Ciliegio
10. Altre drupacee (albicocco, mandorlo, pesco e susino)

ALLEGATO 3

9.3 Misura 3.1 MISURE AGROAMBIENTALI

9.3.4.2 - Azione 3.2 *Cura del paesaggio naturale***Obiettivi operativi**

Incremento del numero di elementi del paesaggio agrario

Descrizione dell'azione

Viene concesso un premio per il ripristino dei muretti a secco in pietra calcarea a delimitazione dei terreni agricoli e/o a sostegno di terrazze e scarpate.

Nell'intera azienda alla quale viene concesso il premio di cui alla presente azione l'imprenditore agricolo si deve impegnare a rispettare le norme di buona pratica agricola (cfr. allegato al PSR) e a lasciare una fascia di rispetto lungo il muretto stesso pari a circa 50 cm. per le colture erbacee e 2,5 m. per le colture arboree, solo nel caso di nuovi impianti effettuati durante il periodo di impegno che l'azienda assume con l'adesione alla azione.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 19 gennaio 2007, n. 24

POR Puglia 2000-2006, Complemento di Programmazione: Approvazione delle graduatorie dei progetti pervenuti a seguito dell'avviso approvato con Determinazione Dirigenziale n. 373 del 21/06/2006, Asse III, misura 3.8 "Formazione permanente", azione a) "Percorsi formativi": Avviso n. 14/2006 pubblicato sul Burp n. 81 del 29/06/2006.

L'ANNO 2007 ADDÌ 19 DEL MESE DI GENNAIO IN BARI, PRESSO IL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data **29/06/2006** è stata pubblicata sul BUR Puglia n. **81** la determinazione dirigenziale n. **373** del **21/06/2006** relativa all'"Avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività formative cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia

– POR Puglia, Complemento di Programmazione - Asse III, misura 3.8 "Formazione permanente" - Azione a) "Percorsi formativi" - **Avviso n. 14/2006.**

Il finanziamento complessivamente disponibile per tale azione è pari a **Euro 919.883,52.**

Con successiva determinazione dirigenziale n. **952** del **24/11/2006** si è provveduto ad assumere il relativo impegno di spesa.

In esito a tale avviso sono pervenute al Settore Formazione Professionale richieste da parte di n. **24** soggetti proponenti.

Si è quindi proceduto alla valutazione delle proposte, articolata nelle seguenti fasi:

1. verifica dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti, effettuata da funzionari del Settore Formazione Professionale, a seguito dell'ordine di servizio del Dirigente dell'ufficio R.U.E.S. prot. n.34/3724/FP del 02/08/2006 e successiva nota prot. n.34/3952/FP del 08/09/2006;
2. valutazione di merito effettuata da un nucleo di valutazione istituito ai sensi dell'art. 49 della L.R. n.13/2000, giusta determinazione dirigenziale n. 535 del 02/08/2006.

A seguito della verifica di ammissibilità di cui al precedente punto **1**, è stato redatto e sottoscritto dai funzionari interessati un apposito verbale, dal quale risulta che i n. **24** soggetti che hanno presentato proposte progettuali sono stati tutti dichiarati ammessi.

Si evidenzia che, le proposte progettuali presentate dall'ente "*Mediterranea - Associazione per lo Sviluppo Locale*", sono state ammesse alla valutazione di merito, riportando le risultanze indicate negli allegati al presente provvedimento e che, con determinazione dirigenziale n. 270 del 15/05/2006 è stata disposta, in applicazione a quanto previsto dall'art.2 della L.R. n.9/2006 di modifica all'art.24 della L.R. n.15 del 07/08/2002, la sospensione dell'accreditamento delle sedi operative dell'ente stesso.

Quanto sopra riassunto viene analiticamente riportato nell'*allegato "A"*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

A seguito della valutazione di merito di cui al precedente punto **2**, è stato redatto e sottoscritto un apposito verbale, dal quale risulta che i n. **24** soggetti proponenti dichiarati ammessi hanno presentato complessivamente n. **43** progetti, di cui:

- n. **42** progetti sono risultati idonei, e quindi finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia (600 punti, così come stabilito al paragrafo 9 dell'avviso);
- n. **1** progetto è invece risultato non finanziabile avendo riportato un punteggio minore del valore di soglia;

Nel merito, dei n. **42** progetti valutati e risultati idonei, n. **3** progetti hanno trovato capienza nelle risorse disponibili, e quindi vengono finanziati.

In base ai punteggi assegnati dal nucleo di valutazione, così come stabilito al paragrafo 9 dell'avviso, sono state compilate le graduatorie dei progetti - allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (*allegato "B"*) - con il relativo punteggio, e suddivise per tipologia corsuale:

- **informatica**
- **inglese**
- **orientamento all'imprenditorialità**

Con il presente atto si intende pertanto approvare le n. 3 graduatorie indicate innanzi, specificando che gli interventi ammissibili a finanziamento sono così suddivisi:

- INFORMATICA	n. 1
progetto per complessivi	Euro 411.148,80
- INGLESE	n. 1
progetto per complessivi	Euro 394.801,92
- ORIENT. IMPREND.	n. 1
progetto per complessivi	Euro 113.932,80

per un totale di n. 3 progetti ed una spesa complessiva di Euro 919.883,52

pertanto, gli interventi ammissibili a finanziamento sono quelli evidenziati e riportati in neretto in ciascuna graduatoria.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Settore Formazione Professionale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

La presente spesa pari ad **Euro 919.883,52** è garantita dall'impegno assunto con Determinazione Dirigenziale n. **952** del **24/11/2006** del Settore For-

mazione Professionale con cui si è provveduto ad impegnare il finanziamento disponibile per l'avviso n. **14/2006**.

DETERMINA

- di approvare le risultanze dell'istruttoria relativa all'ammissibilità delle proposte progettuali pervenute a seguito della pubblicazione dell'**Avviso n. 14/2006** approvato con Determinazione Dirigenziale n. 373 del 21/06/2006 e pubblicato sul BURP n. 81 del 29/06/2006, relative alla **misura 3.8, azione a)**, di cui all'elenco dei soggetti proponenti ammessi e non ammessi alla valutazione di merito, (**allegato "A"**), composto di n. 2 pagine, numerate da 1 a 2 che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- di approvare, le risultanze della valutazione di merito evidenziate negli allegati al presente provvedimento, parti integranti e sostanziali dello stesso, con riferimento:
 - alle n. 3 graduatorie, suddivise per tipologia corsuale (**Informatica - Inglese - Orientamento all'imprenditorialità**), composte complessivamente di n. 8 facciate, numerate da 1 a 8 (**allegato "B"**);
- di dare atto che le proposte progettuali presentate dall'ente "*Mediterranea - Associazione per lo Sviluppo Locale*", sono state ammesse alla valutazione di merito, riportando le risultanze indicate negli allegati al presente provvedimento e che, con determinazione dirigenziale n. 270 del 15/05/2006 è stata disposta, in applicazione a quanto previsto dall'art.2 della L.R. n.9/2006 di modifica all'art.24 della L.R. n.15 del 07/08/2002, la sospensione dell'accreditamento delle sedi operative dell'ente stesso;
- di dare atto che le attività ammesse a finanziamento sono quelle evidenziate e riportate in neretto in ciascuna delle n. 3 predette graduatorie, per gli interventi relativi alla **misura 3.8, azione a)**, di cui all'**Avviso n. 14/2006**, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 373 del 21/06/2006 e pubblicato sul BURP n. 81 del 29/06/2006;

- di dare atto che la spesa complessiva di cui al presente provvedimento, pari ad **Euro 919.883,52**, è garantita dall'impegno di spesa assunto con la determinazione dirigenziale n. **952** del **24/11/2006**;
- di disporre la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n.13/94, art.6.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale, é composto da n. 5 pagine e contiene n. 2 allegati di n. 10 pagine (per complessive n. 15 pagine):

- è immediatamente esecutivo;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Settore
Dr.ssa Loretta Garuti

Allegato "A" alla determinazione dirigenziale n. 24 del 19/01/2007



REGIONE PUGLIA
Assessorato alla Formazione Professionale
Settore Formazione Professionale

MISURA 3.8, azione a) - Avviso n. 14/2006												
ELENCO DEI SOGGETTI PROPONENTI AMMESSI E NON AMMESSI - PROGETTI PRESENTATI												
N°	SOGGETTO PROPONENTE	PROTOCOLLO	DEL	AMMESSO	PROGETTI			TOT. PROGETTI PRESENTATI	PROGETTI AMMESSI			
					INF	ENG	OIM					
1	A.I.M. 2001 - "Associazione Istruzione Milano" (capofila costituenda A.T.S.)	34	815	FP	27/07/2006	SI			1	1	1	1
2	ASSI FORM EUROPE	34	823	FP	27/07/2006	SI			1	1	1	1
3	Associazione ABIGAR Onlus	34	819	FP	27/07/2006	SI	1	1		2	2	2
4	Associazione culturale Alfa Agenzia di formazione	34	809	FP	26/07/2006	SI	1	1	1	3	3	3
5	Associazione Italiana di Qualità e Formazione (A.I.Q.F.)	34	826	FP	27/07/2006	SI	1	1	1	3	3	3
6	C.I.F.I.R. Centri di Istruzione e Formazione Istituti Rogazionisti	34	817	FP	27/07/2006	SI	1			1	1	1
7	C.N.I.P.A. - PUGLIA	34	830	FP	27/07/2006	SI	1	1	1	3	3	3
8	Ce.L.I.P.S. Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue	34	821	FP	27/07/2006	SI	1	1	1	3	3	3
9	Centro Formazione Lavoro ICOS - Onlus	34	812	FP	27/07/2006	SI			1	1	1	1
10	Centro Studi Levante	34	820	FP	27/07/2006	SI	1			1	1	1
11	Centro Territoriale Permanente per l'istruzione e la formazione in età adulta (CTP-EDA)	34	829	FP	27/07/2006	SI			1	1	1	1
12	Comune di Ruffano	34	828	FP	27/07/2006	SI			1	1	1	1
13	Consorzio CONSULTING	34	831	FP	27/07/2006	SI	1	1	1	3	3	3

Allegato "A" alla determinazione dirigenziale n. 24 del 19/01/2007

REGIONE PUGLIA
Assessorato alla Formazione Professionale
Settore Formazione Professionale

MISURA 3.8, azione a) - Avviso n. 14/2006												
ELENCO DEI SOGGETTI PROPONENTI AMMESSI E NON AMMESSI - PROGETTI PRESENTATI												
N°	SOGGETTO PROPONENTE	PROTOCOLLO	DEL	AMMESSO	PROGETTI			PROGETTI		TOT. PROGETTI PRESENTATI	PROGETTI AMMESSI	
					INF	ENG	OIM	PROGETTI				
14	En.A.I.P. Puglia Ente AdI Istruzione Professionale	34 810	26/07/2006	SI	1	1	1	1	3	3	3	
15	HOMINES NOVI Onlus	34 825	27/07/2006	SI	1				1	1	1	
16	I.I.P. Istituto d'Istruzione Professionale	34 814	27/07/2006	SI	1	1	1	1	3	3	3	
17	I.T.C. "A. Moro" - Monopoli	34 816	27/07/2006	SI	1				1	1	1	
18	I.T.G. "V. Emanuele" - Lucera	34 832	27/07/2006	SI	1				1	1	1	
19	IRSEO	34 813	27/07/2006	SI				1	1	1	1	
20	Istituto di Ricerche Sociali, Economiche e Ambientali - I.R.S.E.A. (capofila costituenda A.T.S.)	34 827	27/07/2006	SI	1	1	1	1	3	3	3	
21	Mediterranea - Associazione per lo Sviluppo Locale	34 811	27/07/2006	SI				1	1	1	1	
22	Programma Sviluppo (capofila costituenda A.T.S.)	34 818	27/07/2006	SI	1	1	1	1	3	3	3	
23	TECFOR - Tecnologia e Formazione	34 822	27/07/2006	SI				1	1	1	1	
24	Università Telematica "G. MARCONI"	34 824	27/07/2006	SI				1	1	1	1	
T O T A L E					15	11	17	43	43	43	43	



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato "B" alla determinazione dirigenziale n. 24 del 19/01/2007 - Faccilita n. 1

POR PUGLIA 2000 - 2006
Misura 3.8 azione a) - AVVISO n. 14/2006

Tipologia:		ENG		Disponibilità € 394.801,92		Graduatoria n°1	
N.ord	Punti TOTALE	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Costo totale	Spesa progressiva
1	760	POR06038aEF0005	En.A.I.P. Puglia Ente Acil Istruzione Professionale	CENTRI DI FORMAZIONE PRESENTI NELLE UNITA' MILITARI DISLOCATE IN PUGLIA (come da Allegati A1- C dell'Avv. n. 14/2006)	INGLESE (ENG VFB-VFP4 - VFP1)	394.801,92	394.801,92
2	750	POR06038aEF0017	Programma Sviluppo (capofila costituenda A.T.S.)	CENTRI DI FORMAZIONE PRESENTI NELLE UNITA' MILITARI DISLOCATE IN PUGLIA (come da Allegati A1- C dell'Avv. n. 14/2006)	INGLESE (ENG VFB-VFP4 - VFP1)	394.801,92	789.603,84
3	730	POR06038aEF0029	Associazione Italiana di Qualità e Formazione (A.I.Q.F.)	CENTRI DI FORMAZIONE PRESENTI NELLE UNITA' MILITARI DISLOCATE IN PUGLIA (come da Allegati A1- C dell'Avv. n. 14/2006)	INGLESE (ENG VFB-VFP4 - VFP1)	344.464,00	1.134.067,84
4	730	POR06038aEF0032	Istituto di Ricerche Sociali, Economiche e Ambientali - I.R.S.E.A. (capofila costituenda A.T.S.)	CENTRI DI FORMAZIONE PRESENTI NELLE UNITA' MILITARI DISLOCATE IN PUGLIA (come da Allegati A1- C dell'Avv. n. 14/2006)	INGLESE (ENG VFB-VFP4 - VFP1)	394.801,92	1.528.869,76
5	720	POR06038aEF0023	Ce.L.I.P.S. Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue	CENTRI DI FORMAZIONE PRESENTI NELLE UNITA' MILITARI DISLOCATE IN PUGLIA (come da Allegati A1- C dell'Avv. n. 14/2006)	INGLESE (ENG VFB-VFP4 - VFP1)	394.410,80	1.923.280,56
6	720	POR06038aEF0040	Consorzio CONSULTING	CENTRI DI FORMAZIONE PRESENTI NELLE UNITA' MILITARI DISLOCATE IN PUGLIA (come da Allegati A1- C dell'Avv. n. 14/2006)	INGLESE (ENG VFB-VFP4 - VFP1)	394.801,92	2.318.082,48



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Settore Formazione Professionale

Allegato "B" alla determinazione dirigenziale n. 24 del 19/01/2007 - Facciata n. 2

POR PUGLIA 2000 - 2006
Misura 3.8 azione a) - AVVISO n. 14/2006

Tipologia:

ENG

Disponibilità € 394.801,92

Graduatoria n°1

N.ord	Punti TOTALE	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Costo totale	Spesa progressiva
7	710	POR06038aEF0019	Associazione ABIGAR Onlus	TRANI	INGLESE (ENG VFB-VFP4 - VFP1)	394.801,92	2.712.884,40
8	710	POR06038aEF0010	I.I.P. Istituto d'Istruzione Professionale	CENTRI DI FORMAZIONE PRESENTI NELLE UNITA' MILITARI DISLOCATE IN PUGLIA (come da Allegati A1-C dell'Avv. n. 14/2006)	APPRENDIMENTO DELLE NOZIONI ELEMENTARI DELLA LINGUA INGLESE (VFB-VFP4)	217.297,92	2.930.182,32
9	670	POR06038aEF0002	Associazione culturale Alfa Agenzia di formazione	CENTRI DI FORMAZIONE PRESENTI NELLE UNITA' MILITARI DISLOCATE IN PUGLIA (come da Allegati A1-C dell'Avv. n. 14/2006)	INGLESE (ENG VFB-VFP4 - VFP1)	388.680,97	3.318.863,29
10	650	POR06038aEF0027	Università Telematica "G. MARCONI"	CENTRI DI FORMAZIONE PRESENTI NELLE UNITA' MILITARI DISLOCATE IN PUGLIA (come da Allegati A1-C dell'Avv. n. 14/2006)	CORSO DI LINGUA PER VFB-VFP4	215.904,00	3.534.767,29
11	600	POR06038aEF0037	C.N.I.P.A. - PUGLIA	CENTRI DI FORMAZIONE PRESENTI NELLE UNITA' MILITARI DISLOCATE IN PUGLIA (come da Allegati A1-C dell'Avv. n. 14/2006)	INGLESE (ENG VFB-VFP4 - VFP1)	394.801,92	3.929.569,21



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato "B" alla determinazione dirigenziale n. 24 del 19/01/2007 - Faccilita n. 3

POR PUGLIA 2000 - 2006
Misura 3.8 azione a) - AVVISO n. 14/2006

Tipologia:**INF****Disponibilità € 411.148,80****Graduatoria n° 2**

N.ord	Punti TOTALE	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Costo totale	Spesa progressiva
1	760	POR06038aEF0004	En.A.I.P. Puglia Ente Acli Istruzione Professionale	CENTRI DI FORMAZIONE PRESENTI NELLE UNITA' MILITARI DISLOCATE IN PUGLIA (come da Allegati A1- C dell'Avv. n. 14/2006)	INFORMATICA (INF VFB-VFP4 -VFP1- ECDL)	411.148,80	411.148,80
2	750	POR06038aEF0016	Programma Sviluppo (capofila costituenda A.T.S.)	CENTRI DI FORMAZIONE PRESENTI NELLE UNITA' MILITARI DISLOCATE IN PUGLIA (come da Allegati A1- C dell'Avv. n. 14/2006)	INFORMATICA (INF VFB-VFP4 -VFP1- ECDL)	411.148,80	822.297,60
3	740	POR06038aEF0015	C.I.F.I.R. Centri di Istruzione e Formazione Istituti Rogazionisti	CENTRI DI FORMAZIONE PRESENTI NELLE UNITA' MILITARI DISLOCATE IN PUGLIA (come da Allegati A1- C dell'Avv. n. 14/2006)	INFORMATICA (INF VFB-VFP4 -VFP1- ECDL)	411.148,80	1.233.446,40
4	730	POR06038aEF0030	Associazione Italiana di Qualità e Formazione (A.I.Q.F.)	CENTRI DI FORMAZIONE PRESENTI NELLE UNITA' MILITARI DISLOCATE IN PUGLIA (come da Allegati A1- C dell'Avv. n. 14/2006)	INFORMATICA (INF VFB-VFP4 -VFP1- ECDL)	383.372,00	1.616.818,40
5	730	POR06038aEF0033	Istituto di Ricerche Sociali, Economiche e Ambientali - I.R.S.E.A. (capofila costituenda A.T.S.)	CENTRI DI FORMAZIONE PRESENTI NELLE UNITA' MILITARI DISLOCATE IN PUGLIA (come da Allegati A1- C dell'Avv. n. 14/2006)	INFORMATICA (INF VFB-VFP4 -VFP1- ECDL)	411.148,80	2.027.967,20
6	720	POR06038aEF0022	Ce.L.I.P.S. Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue	CENTRI DI FORMAZIONE PRESENTI NELLE UNITA' MILITARI DISLOCATE IN PUGLIA (come da Allegati A1- C dell'Avv. n. 14/2006)	INFORMATICA (INF VFB-VFP4 -VFP1- ECDL)	410.885,47	2.438.852,67



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Settore Formazione Professionale

Allegato "B" alla determinazione dirigenziale n. 24 del 19/01/2007 - Facciata n. 4

POR PUGLIA 2000 - 2006
Misura 3.8 azione a) - AVVISO n. 14/2006

Tipologia:

INF

Disponibilità € 411.148,80

Graduatoria n°

N.ord	Punti TOTALE	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Costo totale	Spesa progressiva
7	720	POR06038aEF0041	Consorzio CONSULTING	CENTRI DI FORMAZIONE PRESENTI NELLE UNITA' MILITARI DISLOCATE IN PUGLIA (come da Allegati A1-C dell'Avv. n. 14/2006)	INFORMATICA (INF VFB-VFP4 -VFP1-ECDL)	411.088,80	2.849.941,47
8	710	POR06038aEF0020	Associazione ABIGAR Onlus	TRANI	INFORMATICA (INF VFB-VFP4 -VFP1-ECDL)	411.148,80	3.261.090,27
9	710	POR06038aEF0011	I.I.P. Istituto d'Istruzione Professionale	CENTRI DI FORMAZIONE PRESENTI NELLE UNITA' MILITARI DISLOCATE IN PUGLIA (come da Allegati A1-C dell'Avv. n. 14/2006)	APPRENDIMENTO DELLE CONOSCENZE FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DELLA E.C.D.L.	213.995,52	3.475.085,79
10	700	POR06038aEF0021	Centro Studi Levante	MOLFETTA	INFORMATICA (INF VFB-VFP4 -VFP1-ECDL)	411.148,80	3.886.234,59
11	700	POR06038aEF0028	HOMINES NOVI Onlus	TARANTO	EUROFORMAZIONE DIFESA: PERCORSI INFORMATICI	386.560,00	4.272.794,59
12	670	POR06038aEF0001	Associazione culturale Alfa Agenzia di formazione	CENTRI DI FORMAZIONE PRESENTI NELLE UNITA' MILITARI DISLOCATE IN PUGLIA (come da Allegati A1-C dell'Avv. n. 14/2006)	INFORMATICA (INF VFB-VFP4 -VFP1-ECDL)	403.977,60	4.676.772,19



POR PUGLIA 2000 - 2006
Misura 3.8 azione a) - AVVISO n. 14/2006

Tipologia:

INF

Disponibilità € 411.148,80

Graduatoria n°2

N.ord	Punti TOTALE	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Costo totale	Spesa progressiva
13	610	POR06038aEF0043	I.T.G. "V. Emanuele" - Lucera	FOGGIA	INFORMATICA (INF VFP1)	8.889,73	4.685.661,92
14	600	POR06038aEF0038	C.N.I.P.A. - PUGLIA	CENTRI DI FORMAZIONE PRESENTI NELLE UNITA' MILITARI DISLOCATE IN PUGLIA (come da Allegati A1-C dell'Avv. n. 14/2006)	INFORMATICA (INF VFB-VFP4 -VFP1- ECDL)	411.148,80	5.096.810,72
15	600	POR06038aEF0014	I.T.C. "A. Moro" - Monopoli	MONOPOLI	FORMAZIONE ECDL	212.252,00	5.309.062,72



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Settore Formazione Professionale

Allegato "B" alla determinazione dirigenziale n. 24 del 19/01/2007 - Facciata n. 6

POR PUGLIA 2000 - 2006
Misura 3.8 azione a) - AVVISO n. 14/2006

Tipologia:

OIM

Disponibilità € 113.932,80

Graduatoria n°3

N.ord	Punti TOTALE	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Costo totale	Spesa progressiva
1	760	POR06038aEF0018	Programma Sviluppo (capofila costituenda A.T.S.)	CENTRI DI FORMAZIONE PRESENTI NELLE UNITA' MILITARI DISLOCATE IN PUGLIA (come da Allegati A1-C dell'Avv. n. 14/2006)	ORIENTAMENTO ALL'IMPRENDITORIALITA' (GEN/IG - SPEC/IG)	113.932,80	113.932,80
2	740	POR06038aEF0006	En.A.I.P. Puglia Ente Acil Istruzione Professionale	CENTRI DI FORMAZIONE PRESENTI NELLE UNITA' MILITARI DISLOCATE IN PUGLIA (come da Allegati A1-C dell'Avv. n. 14/2006)	ORIENTAMENTO ALL'IMPRENDITORIALITA' (GEN/IG - SPEC/IG)	113.932,80	227.865,60
3	730	POR06038aEF0031	Associazione Italiana di Qualità e Formazione (A.I.Q.F.)	CENTRI DI FORMAZIONE PRESENTI NELLE UNITA' MILITARI DISLOCATE IN PUGLIA (come da Allegati A1-C dell'Avv. n. 14/2006)	ORIENTAMENTO ALL'IMPRENDITORIALITA' (GEN/IG - SPEC/IG)	99.438,00	327.303,60
4	730	POR06038aEF0024	Ce.L.I.P.S. Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue	CENTRI DI FORMAZIONE PRESENTI NELLE UNITA' MILITARI DISLOCATE IN PUGLIA (come da Allegati A1-C dell'Avv. n. 14/2006)	ORIENTAMENTO ALL'IMPRENDITORIALITA' (GEN/IG - SPEC/IG)	113.130,00	440.433,60
5	730	POR06038aEF0034	Istituto di Ricerche Sociali, Economiche e Ambientali - I.R.S.E.A. (capofila costituenda A.T.S.)	CENTRI DI FORMAZIONE PRESENTI NELLE UNITA' MILITARI DISLOCATE IN PUGLIA (come da Allegati A1-C dell'Avv. n. 14/2006)	ORIENTAMENTO ALL'IMPRENDITORIALITA' (GEN/IG - SPEC/IG)	113.932,80	554.366,40
6	730	POR06038aEF0025	TECFOR - Tecnologia e Formazione	CENTRI DI FORMAZIONE PRESENTI NELLE UNITA' MILITARI DISLOCATE IN PUGLIA (come da Allegati A1-C dell'Avv. n. 14/2006)	ORIENTAMENTO ALL'IMPRENDITORIALITA' (GEN/IG - SPEC/IG)	113.932,80	668.299,20



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Settore Formazione Professionale

Allegato "B" alla determinazione dirigenziale n. 24 del 19/01/2007 - Faccilita n. 7

POR PUGLIA 2000 - 2006
Misura 3.8 azione a) - AVVISO n. 14/2006

Tipologia:

OIM

Disponibilità € 113.932,80

Graduatoria n°3

N.ord	Punti TOTALE	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Costo totale	Spesa progressiva
7	720	POR06038aEF0042	Consorzio CONSULTING	CENTRI DI FORMAZIONE PRESENTI NELLE UNITA' MILITARI DISLOCATE IN PUGLIA (come da Allegati A1-C dell'Avv. n. 14/2006)	ORIENTAMENTO ALL'IMPRENDITORIALITA' (GEN/IG - SPEC/IG)	113.932,80	782.232,00
8	710	POR06038aEF0012	I.I.P. Istituto d'Istruzione Professionale	CENTRI DI FORMAZIONE PRESENTI NELLE UNITA' MILITARI DISLOCATE IN PUGLIA (come da Allegati A1-C dell'Avv. n. 14/2006)	ORIENTAMENTO ALL'IMPRENDITORIALITA' (SPECIALISTICO)	79.257,60	861.489,60
9	680	POR06038aEF0009	IRSEO	RUTIGLIANO	ORIENTAMENTO ALL'IMPRENDITORIALITA' (GEN/IG - SPEC/IG)	113.630,00	975.119,60
10	680	POR06038aEF0007	Mediterranea - Associazione per lo Sviluppo Locale	CENTRI DI FORMAZIONE PRESENTI NELLE UNITA' MILITARI DISLOCATE IN PUGLIA (come da Allegati A1-C dell'Avv. n. 14/2006)	ORIENTAMENTO ALL'IMPRENDITORIALITA' (GEN/IG - SPEC/IG)	113.925,00	1.089.044,60
11	670	POR06038aEF0013	A.I.M. 2001 - "Associazione Istruzione Milano" (capofila costituenda A.T.S.)	CENTRI DI FORMAZIONE PRESENTI NELLE UNITA' MILITARI DISLOCATE IN PUGLIA (come da Allegati A1-C dell'Avv. n. 14/2006)	ORIENTAMENTO ALL'IMPRENDITORIALITA' (GEN/IG - SPEC/IG)	113.610,00	1.202.654,60
12	670	POR06038aEF0003	Associazione culturale Alfa Agenzia di formazione	CENTRI DI FORMAZIONE PRESENTI NELLE UNITA' MILITARI DISLOCATE IN PUGLIA (come da Allegati A1-C dell'Avv. n. 14/2006)	ORIENTAMENTO ALL'IMPRENDITORIALITA' (GEN/IG - SPEC/IG)	111.504,00	1.314.158,60



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Settore Formazione Professionale

Allegato "B" alla determinazione dirigenziale n. 24 del 19/01/2007 - Facciata n. 8

POR PUGLIA 2000 - 2006
Misura 3.8 azione a) - AVVISO n. 14/2006

Tipologia:

OIM

Disponibilità € 113.932,80

Graduatoria n°3

N.ord	Punti TOTALE	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Costo totale	Spesa progressiva
13	660	POR06038aEF0035	Comune di Ruffano	RUFFANO	ORIENTAMENTO ALL'IMPRENDITORIALITA' (GEN/IG - SPEC/IG)	4.364,50	1.318.523,10
14	610	POR06038aEF0026	ASSI FORM EUROPE	CENTRI DI FORMAZIONE PRESENTI NELLE UNITA' MILITARI DISLOCATE IN PUGLIA (come da Allegati A1-C dell'Avv. n. 14/2006)	ORIENTAMENTO ALL'IMPRENDITORIALITA' (GEN/IG - SPEC/IG)	113.932,80	1.432.455,90
15	600	POR06038aEF0039	C.N.I.P.A. - PUGLIA	CENTRI DI FORMAZIONE PRESENTI NELLE UNITA' MILITARI DISLOCATE IN PUGLIA (come da Allegati A1-C dell'Avv. n. 14/2006)	ORIENTAMENTO ALL'IMPRENDITORIALITA' (GEN/IG - SPEC/IG)	113.932,80	1.546.388,70
16	600	POR06038aEF0036	Centro Territoriale Permanente per l'Istruzione e la formazione in età adulta (CTP-EDA)	UGENTO	ORIENTAMENTO ALL'IMPRENDITORIALITA' (GEN/IG - SPEC/IG)	113.783,20	1.660.171,90
17	590	POR06038aEF0008	Centro Formazione Lavoro ICOS - Onlus	LECCE	ORIENTAMENTO ALL'IMPRENDITORIALITA' (GEN/IG - SPEC/IG)	22.610,00	1.682.781,90

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 19 gennaio 2007, n. 25

Determinazione Dirigenziale n. 715 del 13/10/2006, pubblicata sul Burp n. 134 del 19/10/2006, di approvazione delle graduatorie dei progetti a seguito dell'avviso n. 7/2006, relativo alla misura 3.6 azione b) del POR Puglia 2000-2006. Rettifica.

L'ANNO 2007 ADDÌ 19 DEL MESE DI GENNAIO BARI, PRESSO IL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con determinazione dirigenziale n. **715 del 13/10/2006** pubblicata sul BURP n.134 del 19/10/2006, relativa all'**azione b)** della misura 3.6 del POR Puglia 2000-2006, sono state approvate le graduatorie dei progetti pervenuti a seguito dell'**Avviso n. 7/2006** approvato con D.D. n. 139 del 17/03/2006 e pubblicato sul BURP n. 38 del 23/03/2006.

Relativamente all'**azione b)** della misura 3.6, in esito all' **Avviso n. 7/2006** sono pervenute al Settore Formazione Professionale richieste da parte di n. **69** soggetti proponenti.

Si è quindi proceduto alla valutazione delle proposte, articolata nelle fasi di verifica dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti e valutazione di merito.

A seguito della verifica di ammissibilità è risultato che dei n. **69** soggetti che hanno presentato proposte progettuali:

- n. **61** soggetti proponenti sono stati dichiarati ammessi
- n. **8** soggetti proponenti sono stati dichiarati non ammessi

Tra i soggetti esclusi dalla valutazione di merito era presente l'Associazione **ASS.FORM.AMI – Montesardo**, con la seguente motivazione: "*Manca la dichiarazione di cui al paragrafo 7, lett. d dell'avviso*".

A seguito di ricorso presentato dalla stessa Associazione del quale, con nota prot. n.34/6054/FP del 29/12/2006 è stata riscontrata l'ammissibilità, la commissione di valutazione si è riunita procedendo alla valutazione della proposta progettuale non esaminata con le seguenti risultanze:

Soggetto proponente: ASS.FORM.AMI – Montesardo

Progetto: ADSAL (Azioni contro la Dispersione Scolastica Animazione Lavoro)

Punteggio riportato: 600 punti

Con il presente provvedimento si intende pertanto rettificare la determinazione dirigenziale n. 715 del 13/10/2006 pubblicata sul BURP n. 134 del 19/10/2006 considerando quanto sopra esposto, precisando che il punteggio riportato dal progetto non consente comunque di ammettere lo stesso a finanziamento.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Settore Formazione Professionale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R.28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di rettificare la D.D. n. **715** del **13/10/2006** pubblicata sul BURP n. 134 del 19/10/2006 considerato che, in esito all' **Avviso n. 7/2006** approvato con D.D. n. 139 del 17/03/2006 e pubblicato sul BURP n. 38 del 17/03/2006, relativamente alla **misura 3.6, azione b)**, secondo quanto esposto in narrativa:
- di stabilire che il progetto non esaminato, presentato dal soggetto **ASS.FORM.AMI – Montesardo** in esito all' **Avviso n. 7/2006** e relativo alla **misura 3.6, azione b)**, dal titolo “ *ADSAL (Azioni contro la Dispersione Scolastica Animazione Lavoro*” è stato valutato dalla commissione riportando un punteggio di **600 punti**;
- di disporre la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, ai sensi della L.R. n.13/94, art.6.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale, è composto da n. 3 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Settore
Dr.ssa Loretta Garuti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 26 gennaio 2007, n. 34

Legge regionale n. 13 del 22/11/2005 “Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante”, art. 7: approvazione programma formativo Associazione E.N.F.A.P. Puglia – Bari.

L'ANNO **2007** ADDÌ **26** DEL MESE DI GENNAIO IN BARI, PRESSO IL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n. 29/1993 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/1998;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n.01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/1997.

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 22 novembre 2005 è stata approvata la legge regionale n. 13, “*Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante*”, pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 146 del 25/11/2005.

La presente legge regola gli aspetti formativi dell'apprendistato professionalizzante di cui all'art. 49 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 (“*Attuazione delle deleghe in materia di occupa-*

zione del mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n.30”).

La formazione formale dell'apprendista, secondo quanto esplicitato nell'art. 3 della legge regionale, è finalizzata al conseguimento di una qualificazione professionale attraverso la formazione sul lavoro.

La qualificazione dell'apprendista deve essere intesa quale acquisizione di competenze di base, a carattere trasversale e a carattere professionalizzante.

In data 24/07/2006 l'**Associazione E.N.F.A.P. Puglia**, con sede legale in Bari, Piazza A. Moro n. 14, ai sensi dell'art. 7 della succitata legge, ha presentato n. **12** programmi formativi per gli apprendisti, di seguito riportati:

- Realizzatore capi in maglieria (Settore artigianato – Abbigliamento)
- Addetto alla produzione di paste filate (Settore artigianato – Alimentare e panificazione)
- Meccanico (Settore artigianato – Manutenzione e riparazione di autoveicoli)
- Carroziere (Settore artigianato – Manutenzione e riparazione di autoveicoli)
- Addetto all'assemblaggio, fissaggio e qualità (Settore artigianato – Calzature e pelletteria)
- Carpenterie (Settore artigianato – Costruzioni) – I gruppo super, I, II, III
- Addetto alla stampa (Settore artigianato – Editoria e grafica)
- Addetto alla gestione di sistemi operativi (Settore artigianato – Informatica e attività connesse)
- Addetto al taglio e alla rifinitura del legno (Settore artigianato – Legno, arredamento e boschivi)
- Addetto al montaggio e alla rifinitura del mobile (Settore artigianato – Legno, arredamento e boschivi)
- Realizzatore poltrone e divani (Settore artigianato – Legno, arredamento e boschivi)
- Addetto alla produzione officina, lavorazione dei metalli e controllo qualità (Settore artigianato – Macchine e apparecchi meccanici)

da sottoporre all'approvazione della Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali, anche per il tramite degli enti bilaterali.

In data 04/10/2006, la Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali riunite su convocazione dell'Assessore al Lavoro e Formazione professionale, ha approvato il programma formativo presentato da **Associazione E.N.F.A.P. Puglia**, con sedi operative in Bari – Via Amendola n. 172/C, Bari – Via Capruzzi n. 184, San Pietro in Lama (Lecce) – Via Allende s.n., Taranto – Via Genziane (Località “Lama Tre Fontane”), di seguito indicato:

- Carpenterie (Settore artigianato – Costruzioni) – I gruppo super, I, II, III

Con il presente provvedimento si approva, dunque, n. **1** programma formativo per gli apprendisti presentato dalla succitata associazione.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

di approvare, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. n. 13 del 22/11/2005, n. **1** programma formativo per gli apprendisti presentato da **Associazione E.N.F.A.P. Puglia, sedi operative di Bari – Via Amendola n. 172/C, Bari – Via Capruzzi n. 184, San Pietro in Lama (Lecce) – Via Allende s.n., Taranto – Via Genziane (Località “Lama Tre Fontane”),** di seguito riportato:

- Carpenterie (Settore artigianato – Costruzioni) – I gruppo super, I, II, III

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n. 3 pagine numerate da 1 a 3:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/1997, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Profes-

sionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;

- verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/1994;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/1997, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Settore
dott.ssa Loretta Garuti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 28 dicembre 2006, n. 2235

Bando regionale per l'applicazione della Legge 317/97 – art. 17. Promozione dello sviluppo, l'innovazione e la competitività delle P.M.I. costituite in forma consortile. Approvazione elenchi dei Consorzi. Concessione del contributo.

Il giorno 28 dicembre 2006, in Bari, nella sede del Settore;

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- visto il Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n. 29, art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. del 4 febbraio 1997, n. 7, art. 5;
- vista la la delibera di Giunta Regionale n.3261/98;
- viste le Deliberazioni di G.R. n. 1461/2006
Premesso che la Regione Puglia è subentrata nelle funzioni e compiti trasferiti dallo Stato ai sensi dell'art.19 del D.Lgs 112/98;

che tra le funzioni e i compiti trasferiti dallo Stato risultano altresì gli interventi agevolativi previsti dalla Legge 317/91, per le PMI costituite in forma consortile ai sensi dell'art.17;

La Giunta Regionale, alla luce delle finalità dettate in generale dalla Legge 317/91, circa la promozione dello sviluppo, l'innovazione e la competitività delle piccole imprese, ha approvato con propria deliberazione n.1461 del 03 Ottobre 2006 un apposito Bando regionale la cui pubblicazione è avvenuta sul B.U.R.P n.134 del 19 Ottobre 2006;

Visto l'impegno di spesa assunto ai sensi dell'Art.76 comma 8 della Legge regionale di contabilità 28/2001, giusta Atto Dirigenziale n.1765 del 22/11/2006;

- Vista la relazione istruttoria n. **786** del **28/12/2006** a firma del Responsabile della Posizione Organizzativa;

ritenuto opportuno provvedere all'approvazione dell'elenco dei consorzi nonché alla concessione del relativo contributo

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI

- Concessione del contributo in favore dei consorzi di cui all'allegato elenco parte integrante della presente determinazione la somma di Euro 5.426.672,23, somma già impegnata sul cap. 215045 residuo di stanziamento 2005 del bilancio regionale 2006, giusta Atto Dirigenziale n.1765 del 22/11/2006;
- di provvedere con successivi atti dirigenziali singoli alla liquidazione dei relativi contributi con le procedure previsti dal bando regionale;
- codice SIOPE 2323
- somme già accertate e riscosse al capitolo di entrata n.2032351 per l'anno 2005;
- UPB 2.1.3 - codice SIOPE 2323

D E T E R M I N A

- Di approvare gli allegati elenchi dei consorzi ammessi a contributo parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
 - di concedere il contributo in favore dei consorzi di cui all'allegato elenco parte integrante della presente determinazione la somma di Euro 5.426.672,23, somma già impegnata sul cap. 215045 residuo di stanziamento 2005 del bilancio regionale 2006, giusta Atto Dirigenziale n.1765 del 22/11/2006;
 - di provvedere con successivi atti dirigenziali singoli alla liquidazione dei relativi contributi con le procedure previsti dal bando regionale;
- codice SIOPE 2323
 - somme già accertate e riscosse al capitolo di entrata n.2032351 per l'anno 2005;
 - la presente determinazione, composta da n.3 fasciate, è prodotta in duplice originale, di cui una da inviare alla segreteria della Giunta regionale;
 - Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;

Il Dirigente del Settore
Avv. Davide F. Pellegrino

ALLEGATO ALLA DETERMINA N 2235 DEL 28/12/2006

Consonzi ammessi a contributo di cui al punto b) del Bando regionale L.317/91			
Consonzio	Città	Contributo	punteggio
1 COMUNICARE 360	SAMMICHELE DI BARI	€ 150.000,00	8
2 UNITED COUNTRIES	VALENZANO - BA	€ 150.000,00	8
3 SOLEADO	MONOPOLI - BA	€ 150.000,00	8
4 TROPICALIA	BARI	€ 150.000,00	8
5 PUGLIA FOOD	BARI	€ 150.000,00	8
6 ARCHITA	PUTIGNANO - BA	€ 149.800,00	7
7 BUILDING THE WORL	VALENZANO - BA	€ 150.000,00	7
8 INFORMATICO PUGLIA	CONVERSANO - BA	€ 150.000,00	7
9 INFOSERVICE	CASTELLANA GROTTI - BA	€ 150.000,00	7
10 EXPO SUD	BRINDISI	€ 149.800,00	7
11 IBRA	MONOPOLI - BA	€ 150.000,00	7
12 PROXIMO	LECCE	€ 149.177,00	7
13 RIVER	PUTIGNANO - BA	€ 149.800,00	7
14 UNING SOCIETA' CONSORTILE	BARI	€ 108.000,00	7
15 WEBSTART	PUTIGNANO - BA	€ 149.800,00	7
16 PROMOTION	PUTIGNANO - BA	€ 147.700,00	7
17 CONSORZIO CEGLIE	CEGLIE DEL CAMPO (BA)	€ 149.826,00	6
18 ALIMENTARI PUGLIA	ANDRIA	€ 150.000,00	6
19 ITALCONSULT	BARI	€ 85.000,00	6
20 PROMOFLOA	ANDRIA	€ 150.000,00	6
21 CLOSE UP PROMOTION	BITONTO-BA	€ 150.000,00	6
22 CONSORZIO NESTORE	VALENZANO - BA	€ 150.000,00	5
23 PRISMA	BARI	€ 150.000,00	5
24 CONSAI	BOVINO-FG	€ 150.000,00	4
25 EUROCOMER	CERIGNOLA - FG	€ 147.911,13	4
26 CONFOSER	FOGGIA	€ 123.500,00	4
27 COPRAD	SAN FERDINANDO DI PUGLIA -FG	€ 94.001,60	4
28 COTAP SCC	FOGGIA	€ 82.600,00	4
TOTALE		€ 3.936.915,73	

ALLEGATO ALLA DETERMINA N 2235 DEL 28/12/2006

Consorzi ammessi a contributo di cui al punto a) del Bando regionale L.317/91				
	Consorzio	Città	Contributo	Punteggio
1	MONTAZZI GROUP	ACQUAVIVA DELLE FONTI - BA	€ 150.000,00	8
2	MADE IN SALENTO	LECCE	€ 150.000,00	6
3	CICCOLELLA	MOLFETTA -BA	€ 74.958,50	6
4	TESSILE E MODA BAT	BARLETTA	€ 150.000,00	6
5	COPEX	FOGGIA	€ 78.820,00	6
6	ITALIAMODA	BARLETTA	€ 139.608,00	6
7	APULIA	ANDRIA	€ 150.000,00	5
8	NEW LINEA TESSILE	ANDRIA	€ 146.370,00	5
9	PI.M.A.R.	CURSI - LE	€ 150.000,00	5
10	TOP EXOPRT	BARLETTA	€ 150.000,00	5
11	TRANI CALZATURE	TRANI - BA	€ 150.000,00	4
	TOTALE		€ 1.489.756,50	

ALLEGATO ALLA DETERMINA N. 2235 DEL 28/12/2006

CONSORZI AMMESSI MA NON FINANZIATI PER MANCANZA DI RISORSE

	Consorzio	Città	Contributo	punteggio
1	POLIGRAFICI DI CAPITANATA	FOGGIA	€ 115.220,00	3
2	PROMOZIONE DEL TERRITORIO ALTAMURANO	ALTAMURA-BARI	€ 80.793,40	3
4	EDU-PROJECT	LOCOROTONDO - BA	€ 93.700,00	3
5	MADE IN PUGLIA	BRINDISI	€ 73.388,50	3
6	MACHIAVELLI	SAN MARZANO DI S.GIUSEPPE - TA	€ 101.550,40	3
7	IN.NOVA	MODUGNO - BA	€ 29.000,00	3
8	LOGIST PARK	TARANTO	€ 72.536,00	3
9	ALTABABY	ALTAMURA-BARI	€ 68.987,00	2
10	EURO.NET	MODUGNO - BA	€ 29.550,00	1
	TOTALE		€ 664.725,30	

ALLEGATO ALLA DETERMINA N 2235 DEL 28/12/2006

CONSORZI ESCLUSI E MOTIVAZIONI		CITTA'	MOTIVI DI ESCLUSIONE
	Consorzio		
1	C.R.C. PROGETTO PUGLIA	BARI	violazione dell'art.4 del bando regionale e peraltro lo stesso statuto è stato fornito in copia.
2	C.SN. SCARL	LECCE	Violazione dell'art.4 del bando regionale: Non vi è evidenza nello statuto del divieto di distribuzione degli utili in caso di scioglimento. Dal Certificato camerale il consorzio non risulta svolgere attività (vi è solo la comunicazione alla CC.IAA). Inoltre alla data di pubblicazione del Bando regionale risulta sia dal certificato camerale che dall'atto notarile di cessione quote (del 27/11/06) un capitale sociale sottoscritto di €.24.000, ma versato per soli 6.000 euro (vedi pagg.5 e 6).
3	QUADRIFOGLIO	MARTINA FRANCA - TA	Violazione dell'art.4 del bando regionale. E' espressamente prevista la distribuzione ai soci degli avanzi risultanti dalla liquidazione del consorzio.
4	RAIL SUD	MONOPOLI - BA	violazione dell'art.4 del bando regionale: Fu ai soci delle imprese consorziate in sede regate o operativa al di fuori della regione puglia (vedi libro soci).
5	CO.IMPRES	FAGGIANO - TA	violazione dell'art.4 del bando regionale: Non vi è evidenza nello statuto del divieto di distribuzione degli utili in caso di scioglimento. Scarsa attendibilità dei preventivi (molti sono indirizzati a soggetti diversi dal Consorzio) spesso nemmeno sottoscritti e tutti privi della controfirma del legale rappresentante del Consorzio.
6	CONSOBIT	FOGGIA	Violazione dell'art.4 del bando regionale: 1) Vi è distribuzione tra i consorziati dell'eventuale attivo emerso in sede di liquidazione (vedi art.70 dello statuto). 2) Non è provato l'avvenuto versamento del fondo consortile pari ad euro 10.500 alla data di pubblicazione del bando.
7	CONSORZIO C3	BARLETTA	Violazione dell'art.4 del bando regionale: Nello statuto non vi è evidenza del divieto di distribuzione utili in caso di scioglimento. La modifica statutaria (sebbene non avvenuta in forma di atto pubblico e, peraltro, priva di data certa, per cui inaccoglibile), peraltro, interessa solo l'art.4 dello statuto. Resterebbero comunque in piedi (con conseguente contraddittorietà dello statuto) le previsioni contrastanti con il bando di cui agli articoli 6 e 24 dello statuto
8	IMPRETAL 2000	TARANTO	Violazione art.9, lett.a) del bando regionale: Mancata presentazione dello statuto e dell'atto costitutivo. (E' stato allegato lo statuto e atto costitutivo di altro consorzio).
9	ORAFI CO.RI	BARI	Violazione dell'art.4 del bando regionale. Non vi è evidenza nello statuto del divieto di distribuzione degli utili in caso di scioglimento.
10	OTTICI RIUNITI PUGLIESI SACRL	BARI	Violazione dell'art.4 del bando regionale. Non vi è evidenza nello statuto del divieto di distribuzione degli utili in caso di scioglimento. Inoltre non risulta versato il fondo consortile nella misura richiesta dal bando (vi è la sola sottoscrizione)
11	S.I.S.S.	GALATINA - LE	Violazione dell'art.4 del bando regionale. Non vi è evidenza nello statuto del divieto di distribuzione degli utili in caso di scioglimento. Al contrario si prevede la distribuzione ai soci del residuo fondo consortile.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 23 gennaio 2007, n. 59

Atto dirigenziale n. 201 del 12.09.2003 POR 2000-2006 – Asse IV “Sistemi locali di sviluppo” – Misura 4.19 “Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell’artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) “Fondo di garanzia” – Approvazione bando per l’accesso delle PMI ai Fondi di garanzia regionali gestiti da Consorzi e Cooperative Fidi. Proroga al 31 dicembre 2007.

Il giorno 23 gennaio 2007, in Bari, nella sede del Settore;

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- **VISTA** la Legge Regionale 04/02/1997, n. 7, art. 5;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.lsg 165 del 30/03/2001;
- **VISTO** che con atto dirigenziale n. 201 del 12 Settembre 2003, è stato approvato il bando per l’accesso delle PMI ai Fondi di Garanzia Regionali gestiti da Consorzi e Cooperative FIDI, selezionati con procedura ad evidenza pubblica e successivamente convenzionati con l’Ente Regione, pubblicato sul BURP n. 106 del 18.09.2003;
- **VISTO** che il bando di accesso alle PMI approvato con Atto Dirigenziale n. 201 del 12 Settembre 2003 disponeva che le PMI interessate potevano presentare domanda ai Consorzi e Cooperative FIDI convenzionati fino al 31 Dicembre 2006;
- **VISTO** che la chiusura del programma operativo POR Puglia 2000 – 2006 richiede l’urgenza di proseguire le attività già avviate al fine di raggiungere i target di spesa programmati;

- **VISTO** che l’attivazione dei Fondi di Garanzia Regionali si è rivelata ottimale per l’agevolazione di un numero sempre maggiore di PMI consentendo il loro accesso al credito a condizioni vantaggiose;
- Per i motivi sopra esposti si rende necessario prorogare il bando di accesso alle PMI sino al 31 Dicembre 2007;
- **VISTA** e condivisa la relazione istruttoria Rel/2007/59 del 23 gennaio 2007 sottoscritta dal Funzionario Responsabile della Misura 4.19, con la quale, a seguito dell’istruttoria espletata, si propone di prorogare il bando per l’accesso delle PMI ai Fondi di Garanzia Regionali gestiti da Consorzi e Cooperative FIDI convenzionati con la Regione Puglia;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 U.P.B 0.9.02.01 (Settore Industria)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

- Visti gli atti di ufficio;
- Ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- Di prorogare il bando approvato con con atto dirigenziale n. 201 del 12 Settembre 2003 e pubblicato sul BURP n. 106 del 18.09.2003 sino al 31 Dicembre 2007;
- di pubblicare integralmente la presente determinazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- di notificare il presente atto all’Ufficio Bollettini

della Regione Puglia che provvederà alla relativa pubblicazione;

- La presente determinazione, composta da n. 3 (tre) facciate, è prodotta in duplice originale, di cui una da inviare alla segreteria della Giunta Regionale e l'altra sarà acquisita agli atti del Settore Industria.

Il Dirigente di Settore
Avv. Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 20 dicembre 2006, n. 523

Riassegnazione ed utilizzo al Comune di Sante-ramo in Colle (Ba) del finanziamento ai sensi della legge regionale 4 maggio 1999, n. 17 – art. 13 – Legge 5 febbraio 1992, n. 104 – art. 39, comma 2, lettere I bis) ed I ter), di cui alla graduatoria provinciale approvata con determinazione dirigenziale n. 168 del 8 giugno 2004.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 20 dicembre 2006, in Bari, nella sede del settore:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministra-

tiva approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;

- richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1418 del 30/09/2006 di rettifica ed integrazione della Giunta Regionale n. 1237 del 30/08/2005 e successive modificazioni;
- vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/06/2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali;
- richiamate le disposizioni di cui agli atti dirigenziali n. 064 del 03.03.2003 e n. 468 dell'1/12/2005;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo attivato su richiesta del Comune di Sante-ramo in Colle (Ba), nota prot. n. 12816 del 19/09/2006, di riassegnazione e di utilizzo dell'importo di Euro 42.816,99, derivante dalla rinuncia di due utenti sig. Cupa Mario e sig.ra Labarile Domenica beneficiari degli interventi in favore delle persone con handicap grave ai sensi della L. n. 104/92 art. 39, comma 2 lett. Ibis) ed I ter) di cui all'atto dirigenziale di liquidazione n. 417 del 03/12/2004;
- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo, di riassegnare la somma di Euro 42.816,99 e, contestualmente, di autorizzare il Comune di Santeramo in Colle all'utilizzo della somma in favore degli utenti sig.ra Porfido Maria Addolorata e Gatti Francesca, collocate rispettivamente al n. 63 ed al n. 64 della graduatoria, approvata con atto dirigenziale n. 168 dell'08/06/2004 per la realizzazione degli interventi in favore delle persone con handicap grave L. n. 104/92 art. 39, comma 2 lett. Ibis) ed I ter), come di seguito riportato:

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Comune	PR	Destinatario	Posizione Graduatoria	Tipo intervento	Costo intervento	Quota Comunale	Finanziamento richiesto	Finanziamento regionale	Totale finanziamento
SANTERAMO COLLE	BA	Porfido Maria Addolorata	63	Delib. G.R. 657/02 lett.C) punto 1	€ 22.464,00	€ 340,32	€ 22.123,68	€ 22.123,68	
	BA	Gatti Francesca	64	Delib. G.R. 657/02 lett.C) punto 1	€ 22.464,00	€ 340,32	€ 22.123,68	€ 20.639,31	€ 42.762,99

- richiamato l'atto del Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali n. 168 dell'8/06/2004 di approvazione della graduatoria, anno 2002, dei progetti presentati dai Comuni della provincia di Bari per la realizzazione degli interventi di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 - art. 39, co. 2, lettere 1 bis) ed 1 ter) di sostegno delle persone con handicap grave;

- richiamato l'atto del Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali n. 417 del 03/12/2004 avete ad oggetto: "Legge regionale 4 maggio 1999, n. 17 - art. 13 - Legge 5 febbraio 1992, n. 104 -art. 39, comma 2, lettere 1 bis) ed 1 ter) - Finanziamento dei progetti comunali di cui alla graduatoria approvata con determinazione dirigenziale n. 168 dell'8 giugno 2004. Provincia di Bari - Esercizio finanziario 2004 - Residui.". con cui sono stati finanziati progetti presentati dai Comuni della provincia di Bari sino al n. 62 della graduatoria provinciale approvata con determinazione dirigenziale n. 168 dell'8/06/2004;

- dato atto che il presente provvedimento non comporta l'adempimento contabile di cui alla L.R. n. 28/2001;

- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico dei beneficiari.

DETERMINA

- 1) di riassegnare al Comune di Santeramo in Colle la somma di Euro 42.816,99 per la realizzazione degli interventi ai sensi della Legge 5 Febbraio 1992, n. 104, art. 39, comma 2, lett. 1bis) ed 1ter) di sostegno alle persone con handicap grave di cui all'atto dirigenziale n. 168 dell'8/06/2004;
- 2) di autorizzare il Comune di Santeramo in Colle all'utilizzo della somma di Euro 42.816,99 come si seguito riportato:

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Comune	PR	Destinatario	Posizione Graduatoria	Tipo intervento	Costo intervento	Quota Comunale	Finanziamento richiesto	Finanziamento regionale	Totale finanziamento
SANTERAMO IN COLLE	BA	Porfido Maria Addolorata	63	Delib. G.R. 657/02 lett.C) punto 1	€ 22.464,00	€ 340,32	€ 22.123,68	€ 22.123,68	
	BA	Gatti Francesca	64	Delib. G.R. 657/02 lett.C) punto 1	€ 22.464,00	€ 340,32	€ 22.123,68	€ 20.639,31	€ 42.762,99

- 3) di far obbligo al Comune di Santeramo in Colle di rimodulare il progetto a favore della sig.ra Gatti Francesca in rapporto al finanziamento concesso con il presente atto;
- 4) di fare obbligo al Comune di Santeramo in Colle di presentare i rendiconti di spesa nei termini fissati dalla L.R. 16 novembre 2001 n. 28;
- 5) di disporre, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Politica per le Persone e le Famiglie del Settore.

Il presente provvedimento, redatto in duplice esemplare, si compone di n. 3 pagine, è immediatamente esecutivo.

Bisceglia

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA AMBIENTALE 15 gennaio 2007,
n. 11

Messa in sicurezza di emergenza della falda interessata dalle discariche pubbliche in località Pariti 1 – r.s.u. e Conte di Troia in territorio di Manfredonia. Affidamento del servizio.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Visto il D.P.C.M. del 1.6.2006, con il quale si sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, è stato prorogato, fino al 31/1/2007, lo stato di emergenza in materia di gestione rifiuti e bonifiche nel territorio della regione Puglia, nonché la normativa di emergenza, di cui da ultimo all'art. 14 dell'OPCM 17.11.2006, n. 3552, con particolare riferimento ai compiti relativi ad interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza di emergenza, bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati di interesse nazionale e dei connessi poteri attuativi, nonché ai poteri, anche di

deroga alla normativa ambientale conferiti al Commissario Delegato – Presidente della Regione Puglia.

Vista la situazione di emergenza presente nell'area di interesse nazionale delle ex discariche Pariti 1 e Conte di Troia del territorio comunale di Manfredonia, sito di interesse nazionale ai sensi della legge n. 426/1998 e dell'art. 252 del D.lgs. n. 152/2006, così come rilevata a seguito della caratterizzazione operata ai sensi del D.M. 471/99, per conto di questo Commissario, dal Comune di Manfredonia e integrata da Sviluppo Italia Aree Produttive, i cui esiti sono stati oggetto di specifica valutazione in sede di conferenza dei servizi istruttoria in data 19.1.2006 e di conferenza dei servizi decisoria in data 20.2.2006 presso il Ministero dell'Ambiente e Tutela del territorio, nonché in sede di ulteriore conferenza istruttoria in data 27.7.2006;

Vista l'ordinanza commissariale n. 43 del 1 settembre 2006, con la quale, tra l'altro, sono state date disposizioni al comune di Manfredonia per l'acquisizione delle aree private oggetto degli interventi di bonifica, con relative preventive indagini integrative, e di messa in sicurezza di emergenza della falda dell'area interessata dalle discariche pubbliche Pariti 1 – r.s.u e liquami – e Conte di Troia;

Visto il III Atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro "Risanamento e tutela del territorio della regione Puglia" sottoscritto in data 29 novembre 2006 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, il Commissario delegato per l'emergenza ambientale/Presidente della Regione Puglia e la Regione Puglia, che individua nel Commissario delegato il soggetto attuatore dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica delle aree di discarica pubblica di Manfredonia in loc. Pariti1 – r.s.u. e liquami – e in loc. Conte di Troia, che assicura le risorse finanziarie complessive per la realizzazione dell'intero intervento di bonifica in questione.

Visto il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio prot. n. 3209/QdV/M/DI/B in data 18.12.2006, inoltrato con nota ministeriale

prot. 25786/QdV/IX- VII-VIII del 19.12.2006, di autorizzazione, in via provvisoria, dell'avvio dei lavori previsti nel "Progetto definitivo di bonifica della discarica Pariti 1 – liquami e della bonifica con messa in sicurezza permanente delle discariche Pariti 1 – RSU e Conte di Troia", relativamente alla realizzazione della prima fase di intervento riguardante la bonifica della "Discarica Pariti 1 – Liquami", la messa in sicurezza di emergenza della falda e le indagini integrative, nonché di autorizzazione, in via provvisoria, con prescrizioni, della realizzazione delle ulteriori fasi di intervento riguardanti la bonifica con messa in sicurezza permanente della "Discarica Pariti 1 – RSU " e della "Discarica Conte di Troia".

Visto il decreto commissariale n. 1/CD del 11 gennaio 2007, con il quale si è provveduto ad avviare le procedure di gara per la realizzazione della bonifica dell'area i discarica denominata "Pariti 1 – liquami" nel territorio di Manfredonia, quale intervento della Prima fase della bonifica complessiva dell'intera area interessata dalla presenza di discariche pubbliche nel territorio di Manfredonia.

Visti gli atti di gara predisposti dalle strutture tecniche di riferimento di questo Commissario, per l'intervento di messa in sicurezza di emergenza della falda interessata dalle discariche pubbliche "Pariti 1 – r.s.u" e "Conte di Troia" di Manfredonia, che sviluppa un costo di intervento totale pari complessivamente a Euro 1.733.037,12, ivi compresi Euro 28.204,86 di oneri di sicurezza, al netto di iva, per le attività di servizio a base d'asta;

Ritenuto pertanto doversi procedere senza indugio ad avviare la procedura per l'affidamento del servizio di messa in sicurezza di emergenza della falda interessata dalle discariche pubbliche "Pariti 1 – r.s.u" e "Conte di Troia" di Manfredonia, a completamento della Prima fase delle attività di bonifica, con messa in sicurezza permanente, delle aree di discarica Pariti 1 – rsu e liquami – e Conte di Troia, rinviando la realizzazione della Seconda fase delle complessive attività di bonifica, senza soluzione di continuità rispetto alla prima fase, ad avvenuta definizione della relativa progettazione esecutiva secondo le prescrizioni contenute nel citato

decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio prot. n. 3209/QdV/M/DI/B in data 18.12.2006;

Visti gli allegati "Capitolato d'oneri", Bando" ed "Estratto di gara" necessari per la disciplina della procedura di affidamento del pubblico servizio di messa in sicurezza di emergenza della falda interessata dalle discariche pubbliche "Pariti 1 – r.s.u" e "Conte di Troia" di Manfredonia, mediante pubblico incanto, per un importo progettuale complessivo per le attività di servizio a base d'asta di Euro 1.733.037,12, di cui Euro 28.204,86 di oneri per la sicurezza, iva esclusa, con la copertura finanziaria assicurata a valere sui fondi ex D.M. 268/2001 "Programma Nazionale delle Bonifiche" già accreditati al Commissario delegato per il sito da bonificare di interesse nazionale di Manfredonia;

In forza dei poteri conferiti

DECRETA

- Quale prosecuzione dell'attuazione del III atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro "Risanamento e tutela del territorio della regione Puglia", è indetto pubblico incanto ai sensi del D.lgs n. 163/2006, per l'affidamento del servizio di messa in sicurezza di emergenza della falda interessata dalle discariche pubbliche "Pariti 1 – r.s.u" e "Conte di Troia" di Manfredonia. Sono approvati il "Bando", "l'Estratto" e il "Capitolato d'oneri", atti di disciplina della procedura di gara e dell'affidamento del servizio, allegati al presente decreto di cui formano parte integrante e sostanziale. E' nominato il Responsabile del procedimento nella persona dell'ing. Ludovico Spinosa, con rinvio a successivo provvedimento della costituzione della necessaria struttura di supporto tecnico amministrativo al Responsabile del procedimento, nonché della definizione dei relativi oneri finanziari; E' disposta, ai sensi della normativa vigente, la pubblicazione del bando sulla G.U.U.E. e sulla G.U.R.I. e la pubblicazione dell'estratto sui seguenti quotidiani:
- Gazzetta del Mezzogiorno,

- Corriere del Mezzogiorno, del Corriere della Sera
- Il Sole 24 ORE,
- La Repubblica.

E' impegnata la somma di totale di Euro 2.094.644,54, di cui Euro 2.079.644,54, iva inclusa, per le attività di servizio a base d'asta, e Euro 15.000,00 per le procedure di pubblicità, a valere sulle risorse finanziarie già accreditate sulla contabilità speciale n. 2701 intestata al Presidente della Regione Puglia – Commissario delegato, presso la locale sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato per le attività di bonifica del Siti inquinato di interesse nazionale di Manfredonia ex D.M. 268/2001 “Programma Nazionale delle Bonifiche”.

E' disposta la liquidazione e il pagamento di quanto dovuto, all'Istituto Poligrafo dello Stato per la pubblicazione del bando sulla G.U.R.I., ad avvenuta puntuale quantificazione del relativo costo,

mediante versamento su c/c postale n. 16715047, nonché alle società concessionarie di pubblicità dei sopra indicati quotidiani per la pubblicazione dell'estratto, ad avvenuta pubblicazione, dietro presentazione di regolare fattura.

Il presente decreto è notificato al Comune di Manfredonia e alla Provincia di Foggia, alla Regione Puglia – Assessorato all'Ecologia, al Prefetto di Foggia, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Protezione Civile, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Il presente decreto è pubblicato, a titolo informativo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.regione.puglia.it.

Il Commissario Delegato
Presidente della Regione
On Nicola Vendola

BANDO DI GARA D'APPALTO: SERVIZI**SEZIONE I:
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:**

DENOMINAZIONE: I.1 Commissario Delegato per l'emergenza in materia di rifiuti in Puglia – 70126 Bari, via Lattanzio n.29 - tel 080/5402064 – fax 080/5402392
Posta elettronica: commissariodelegato@regione.puglia.it

I.2) Indirizzo presso cui è possibile ottenere ulteriori informazioni: Come al punto I.1.

I.3) Indirizzo presso cui è possibile ottenere la documentazione: Come al punto I.1.

I.4) Indirizzo cui inviare le offerte/le domande di partecipazione: Come al punto I.1.

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale

**SEZIONE II:
OGGETTO DELL'APPALTO**

II.1.3) Tipo di appalto: Servizi

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro: No.

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Procedura aperta relativa agli interventi di Mise della falda nelle discariche Pariti e Conte Di Troia – Comune Di Manfredonia (FG)

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto:

L'appalto ha per oggetto la realizzazione degli "Interventi di Mise della falda nelle discariche Pariti e Conte di Troia – Comune di Manfredonia (Fg)" come meglio precisati nella documentazione tecnica e di seguito sommariamente esposti:

Perforazione e messa in opera di pozzi di emungimento e di reimmissione controllata in falda;

Fornitura, messa in opera e gestione di impianti mobili di trattamento acque;

Emungimento delle acque sotterranee contaminate e loro trattamento;

Analisi di laboratorio;

Monitoraggio della rete piezometrica e realizzazione di n°6 piezometri ad integrazione della rete piezometrica esistente.

Indagini di caratterizzazione

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Comune di Manfredonia (FG)

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti: CPV 90313100

II.1.9) Divisione in lotti: NO.

II.1.10) Ammissibilità di varianti: No.

II.2.1) Quantitativo o entità totale: L'ammontare complessivo dell'affidamento, al lordo del ribasso offerto, resta stabilito in Euro 1.733.037,12 (unmilionesettecentotrentatremilazerotrentasette/12) oltre IVA compresi oneri per la sicurezza pari a Euro 28.204,86 (ventottomiladuecentoquattro/86), non soggetti a ribasso.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 15 mesi. dalla data di stipula del contratto.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1) Cauzione provvisoria: 2% dell'importo posto a base d'asta di cui al par. II.1.2. Cauzione definitiva: secondo quanto specificato nel Disciplinare di gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: i pagamenti saranno effettuati a 90 giorni data fattura fine mese. Il corrispettivo è a misura.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: così come indicato nel bando di gara integrale pubblicato sul sito internet www.regione.puglia.it

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

I requisiti minimi, le dichiarazioni e certificazioni da presentarsi, nonché le modalità, sono indicati ai punti III.2.1, III.2.2, III.2.3 del bando di gara integrale pubblicato sul sito internet www.regione.puglia.it.

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: così come indicato nel bando di gara integrale pubblicato sul sito internet www.regione.puglia.it

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: No.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura: Aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare: secondo quanto stabilito nel Disciplinare di gara.

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti: ore 12:00 del 16/03/2007.

IV.3.4) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 27/03/2007.

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte: Italiano.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni (dalla ricezione delle offerte).

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: Stabilito nella lettera d'invito.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: secondo quanto stabilito nel disciplinare di gara pubblicato sul sito internet www.regione.puglia.it.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: Stabilito nella lettera di invito e relativi allegati.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Bando non obbligatorio: Si.

VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi UE: No.

VI.4) Informazioni complementari:

Tutte le informazioni complementari sono indicate al punto VI.4 del bando di gara integrale pubblicato sul sito internet www.regione.puglia.it e nel Disciplinare di gara.

VI.5) Data di spedizione del presente bando alla GUCE: 15/01/2007.

Il Responsabile Unico del Procedimento: ing. Ludovico Spinosa

Il Commissario Delegato: on. Nicola Vendola

**COMMISSARIO DELEGATO
PER L'EMERGENZA IN MATERIA DI RIFIUTI IN PUGLIA**

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

Questo Commissariato intende appaltare, mediante procedura aperta, la realizzazione degli “INTERVENTI DI MISE DELLA FALDA NELLE DISCARICHE PARITI E CONTE DI TROIA – COMUNE DI MANFREDONIA (FG)”. Ammontare complessivo dell'affidamento, al lordo del ribasso offerto, stabilito in Euro 1.733.037,12 (unmilionesettecentotrentatremilazero trentasette/12) oltre IVA compresi oneri per la sicurezza pari a Euro 28.204,86 (ventottomiladuecentoquattro/86), non soggetti a ribasso.

La gara sarà aggiudicata in base al criterio del prezzo più basso.

Le domande di partecipazione, unitamente alla documentazione richiesta da far pervenire a: Commissario Delegato per l'emergenza in materia di rifiuti in Puglia – 70126 Bari, via Lattanzio n.29 (tel. 0805402064), entro il 27/03/2007 ore 12:00, dovranno essere conformi a quanto previsto nel bando spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 15/01/2007 e nel Bando integrale pubblicato sul sito internet **www.regione.puglia.it**.

Il Commissario delegato
On. Nicola Vendola

**COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA IN MATERIA DI
RIFIUTI IN PUGLIA**

PROCEDURA APERTA

**INTERVENTI DI MISE DELLA FALDA NELLE DISCARICHE PARITI
E CONTE DI TROIA – COMUNE DI MANFREDONIA (FG)**

**CAPITOLATO D'ONERI
DISCIPLINARE DI GARA**

1. OGGETTO ED IMPORTO DELL'APPALTO

L'oggetto dell'appalto è costituito dalle attività come sinteticamente di seguito riportate e come dettagliatamente descritte nei documenti tecnici a base di appalto:

INTERVENTI DI MISE DELLA FALDA NELLE DISCARICHE PARITI E CONTE DI TROIA – COMUNE DI MANFREDONIA (FG)

L'appalto ha per oggetto la realizzazione degli "Interventi di Mise della falda nelle discariche Pariti e Conte di Troia – Comune di Manfredonia (Fg)" come meglio precisati nella documentazione tecnica e di seguito sommariamente esposti:

- *Perforazione e messa in opera di pozzi di emungimento e di reimmissione controllata in falda;*
- *Fornitura, messa in opera e gestione di impianti mobili di trattamento acque;*
- *Emungimento delle acque sotterranee contaminate e loro trattamento;*
- *Analisi di laboratorio;*
- *Monitoraggio della rete piezometrica e realizzazione di n°6 piezometri ad integrazione della rete piezometrica esistente.*
- *Indagini di caratterizzazione*

Importo a base di gara: € 1.733.037,12 oltre IVA compresi oneri per la sicurezza (pari a € 28.204,86), non soggetti a ribasso.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata mediante procedura aperta al concorrente che avrà presentato il massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base d'asta.

L'importo comprende e compensa tutti gli oneri diretti ed indiretti nessuno escluso od eccettuato, per l'esecuzione del Servizio affidato, così come specificato nello Schema di contratto e nei relativi allegati.

2. SOPRALLUOGO - DOCUMENTI A BASE D'APPALTO - CHIARIMENTI

E' fatto obbligo a ciascuna delle Imprese concorrenti, a pena di esclusione, di recarsi sui luoghi dove devono essere effettuate le prestazioni ed i lavori al fine di prendere conoscenza delle condizioni dell'area, degli accessi, degli edifici e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dell'appalto e sulla formulazione dell'offerta economica.

In particolare l'Impresa concorrente, attraverso un sopralluogo approfondito, verificherà la praticabilità delle operazioni di intervento. Di detto sopralluogo verrà redatto apposito verbale.

Il sopralluogo ha lo scopo anche di verificare in campo:

- localizzazione dell'area oggetto di intervento;
- valutazione delle condizioni locali inerenti l'intervento;

A tal fine le Imprese sono invitate a voler preventivamente presentare istanza scritta al Responsabile Unico del Procedimento via telefax (+39.080.5402392 – Ufficio del Commissario delegato), **entro e non oltre il 19/03/2007.**

La data del sopralluogo (provvisoriamente fissata per il giorno 22/03/2007) sarà formalmente comunicata a cura del Responsabile Unico del Procedimento.

All'esito del predetto sopralluogo, sarà rilasciata la "**Dichiarazione di avvenuto sopralluogo**" conforme all'allegato A) del presente Disciplinare all'Impresa e controfirmata da un rappresentante del Commissario Delegato per l'emergenza in materia di rifiuti in Puglia.

La "Dichiarazione di avvenuto sopralluogo" dovrà essere allegata - a pena di esclusione - alla documentazione amministrativa da presentarsi allegata all'offerta economica, ai sensi del successivo paragrafo 9.

In caso di raggruppamento di imprese non ancora costituito, il sopralluogo può essere delegato dalle imprese mandanti all'Impresa che rivestirà il ruolo di mandataria, o da questa ad altra impresa facente parte del raggruppamento. In tale caso la delega al sopralluogo dovrà essere allegata - a pena di esclusione - alla documentazione di gara.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da personale dell'impresa istante, munito di apposita delega ed in possesso di adeguate capacità tecnico professionali.

Gli atti posti a base d'appalto sono:

ELENCO ELABORATI	
N° Elab.	DESCRIZIONE
	ELABORATI CONTRATTUALI:
1	Bando di gara
2	Disciplinare di gara
3	Schema di contratto
4	Bozza dichiarazione di avvenuto sopralluogo
5	Bozza di dichiarazione di ritiro e/o presa visione della documentazione a base di gara
	ELABORATI TECNICI
	Relazione tecnica;
	Allegato 1 - Moduli attività di campo; Allegato 2a - Tabella di sintesi risultati analitici acque sotterranee - Indagini pregresse; Allegato 2b - Certificati analitici acque sotterranee - Indagini integrative Luglio 2006; Allegato 3 - Tabella riassuntiva caratteristiche piezometri esistenti; TAVOLE: Tavola 1 - Inquadramento generale; Tavola 2 - Carta delle isopieze - Luglio 2005; Tavola 3 - Risultati analitici acque sotterranee; Tavola 4 - Ubicazione punti di fornitura della corrente elettrica e nuovi piezometri; Tavola 5 - Intervento di MISE - Discarica Pariti Liquami - Cantierizzazione dell'area; Tavola 6 - Intervento di MISE - Discarica Conte di Troia - Cantierizzazione dell'area; Tavola 7 - Planimetria impianto di trattamento acque - Discarica Pariti Liquami; Tavola 8 - Planimetria impianto di trattamento acque - Discarica Conte di Troia; Tavola 9 - P&I impianto di trattamento acque - Discarica Pariti Liquami; Tavola 10 - P&I impianto di trattamento acque - Discarica Conte di Troia; Tavola 11 - Schema locali tecnici; Tavola 12 - Schema costruttivo pozzi di emungimento, camera avanpozzo e pozzi di infiltrazione;

	Tavola 13 – Sezioni tipo di posa delle tubazioni
	Specifiche tecniche ed Allegati (da 1 a 13)
	Pianificazione attività
	Computo metrico

I concorrenti interessati dovranno prendere visione degli atti posti a base di gara a partire dalla data del 29/01/2007 dalle ore 9.00 alle ore 13.00, di ciascun giorno lavorativo (escluso il sabato), presso gli uffici del Commissario Delegato per l'emergenza in materia di rifiuti in Puglia siti in Bari, via Lattanzio n° 29, cap 70126

I documenti potranno essere richiesti in copia, sino al 16/03/2007, previa richiesta da presentarsi, via fax al seguente numero: +39.080.5402392, al Responsabile del Procedimento.

Le copie potranno essere direttamente ritirate, senza oneri a carico dei richiedenti, presso la sede operativa del Commissario Delegato per l'emergenza in materia di rifiuti in Puglia, in Bari alla via Lattanzio n. 29, tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13.

E' fatto obbligo a ciascuna delle imprese concorrenti, a pena di esclusione della relativa offerta, di prendere visione degli atti posti a base di gara (ovvero di acquisirne copia), nonché di recarsi sui luoghi dove devono essere effettuati i lavori al fine di prendere conoscenza delle condizioni che possano influire sull'esecuzione dell'appalto e sulla formulazione dell'offerta economica.

Eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire esclusivamente via telefax entro e non oltre 10 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Alle richieste di chiarimento, sarà data risposta con lo stesso mezzo entro 6 giorni dalla ricezione del quesito e comunque non oltre 6 giorni dalla data di scadenza del predetto termine di presentazione delle offerte.

3. TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI - PENALI IN CASO DI RITARDO

Si precisa che il termine utile complessivo per dare esecuzione all'appalto è fissato in 15 mesi giorni naturali e consecutivi, dalla data di stipula del contratto..

Tutti i termini di esecuzione predetta devono ritenersi essenziali - stante l'urgenza di espletare le prestazioni oggetto dell'affidamento - ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 c.c.

In caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni saranno applicate le penali di cui all'art. 4 dello Schema di Contratto.

4. DISCIPLINA DELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO - CORRISPETTIVO - MODALITA' DI PAGAMENTO.

Lo svolgimento del servizio, la contabilità e l'erogazione del corrispettivo sono regolamentati dallo Schema di contratto e dai relativi allegati.

Non sarà corrisposta anticipazione sul prezzo contrattuale.

5. CAUZIONE PROVVISORIA

L'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da:

1) Cauzione provvisoria di cui all'art. 75, comma 1 del D.Lgs. 163/2006, pari almeno al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, costituita alternativamente da:

- versamento in contanti o in titoli del debito pubblico;
- da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385/1993, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, con sottoscrizione dell'Ente garante autenticata, sempre a pena di esclusione, da pubblico ufficiale a ciò deputato. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

2) Dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385/1993 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, in favore dell'Amministrazione Appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo, con sottoscrizione autenticata, sempre a pena di esclusione, da pubblico ufficiale a ciò deputato.

In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento non ancora costituito, la cauzione provvisoria, a pena di esclusione, dovrà essere intestata a tutte le imprese raggruppande.

La presente cauzione dovrà essere comunque valida 180 gg. a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte.

Per le imprese non aggiudicatrici, la cauzione provvisoria è svincolata mediante restituzione del documento originale comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione stessa entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

6. CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'Impresa aggiudicataria dell'appalto, a pena di esclusione, dovrà prestare:

- cauzione definitiva nella misura e nei modi di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, con sottoscrizione dell'ente fidejubenente autenticata ai sensi di legge, da pubblico ufficiale a ciò deputato;
- Polizza assicurativa di cui all'art. 129 D.Lgs. 163/2006, relativa alla copertura dei seguenti rischi:
 - a) danni di esecuzione con estensione della garanzia a copertura dei danni ad opere ed impianti limitrofi con un massimale pari all'intero valore dell'opera;
 - b) responsabilità RCT/RCO con i massimali di cui allo Schema di Contratto.

7. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, presso gli uffici del Commissario Delegato per l'emergenza in materia di rifiuti in Puglia siti in Bari, via Lattanzio

29, cap. 70126, con le modalità e la documentazione richiesta ai successivi paragrafi, entro e non oltre, le ore 12:00 del 27/03/2007.

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio (data e ora) di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi, pertanto, non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

La gara si svolgerà nel giorno, nell'ora e nel luogo che saranno comunicati a mezzo telefax, almeno 7 giorni naturali e consecutivi prima dell'avvio delle procedure concorsuali.

8. PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I Concorrenti interessati dovranno far pervenire inderogabilmente entro i termini e presso l'indirizzo di cui al paragrafo 7., a pena di esclusione, tramite servizio postale, corriere o agenzia di recapito autorizzata o direttamente a mano, quanto precisato nel presente paragrafo, nonché ai paragrafi successivi con le modalità tassativamente indicate:

8.1 Un plico sigillato in modo idoneo a garantirne la segretezza del contenuto e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente le offerte, gli atti ed i documenti appresso indicati.

All'esterno del plico, oltre all'indicazione del mittente, dovrà riportarsi la dicitura:

"NON APRIRE - OFFERTA PER LA PROCEDURA APERTA RELATIVA AGLI INTERVENTI DI MISE DELLA FALDA NELLE DISCARICHE PARITI E CONTE DI TROIA – COMUNE DI MANFREDONIA (FG)".

Il plico, a pena di esclusione, dovrà contenere all'interno **DUE** buste separate regolarmente chiuse in modo idoneo a garantire la segretezza del contenuto e controfirmate sui lembi di chiusura.

Le buste dovranno avere indicato sul frontespizio, oltre l'individuazione del mittente, le diciture riguardanti il relativo contenuto e segnatamente:

8.1.1.- "Documentazione amministrativa"

8.1.2.- "Offerta economica"

In caso di procuratori speciali dovrà essere allegata la relativa procura.

9. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il concorrente dovrà presentare, **a pena di esclusione**, ovvero, per i concorrenti di nazionalità straniera, documentazione equipollente, includendoli nella busta contrassegnata dalla denominazione "Documentazione amministrativa" i seguenti documenti:

1) Certificato di iscrizione nei Registri Professionali. In particolare, certificato delle CCIAA, con espressa dicitura antimafia di cui al D.P.R. n. 252

del 1998, recante almeno: la denominazione sociale dell'impresa, il capitale sociale, l'indicazione nominativa delle persone che hanno la rappresentanza legale agli effetti di impegnare, rilasciare procure, quietanzare e riscuotere, l'attività specifica dell'impresa, l'ubicazione delle diverse sedi.

2) Certificato del Casellario Giudiziale e dei Carichi Pendenti, riferito a tutti gli amministratori e procuratori muniti di rappresentanza individuati nel certificato della CCIAA, nonché ai Direttori tecnici dell'Impresa;

3) Certificato della competente Cancelleria del Tribunale attestante che l'Impresa non si trova, né si è trovata nell'ultimo quinquennio, in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata e/o in qualsiasi altra situazione equivalente e che nei confronti dell'Impresa non siano in corso alcune delle procedure di cui sopra;

4) Certificato rilasciato dagli uffici competenti dal quale risulti, ai sensi dell'art. 17 L. 68/99, l'osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

5) Attestazione SOA di cui al DPR 34/2000 e s.m.i. per categoria OG 12 classifica I e categoria OS22 classifica II;

6) Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al D.Lgs 52/06, alla cat. 9, classe C,

7) Certificazione di accreditamento ai sensi della normativa UNI EN CEI ISO/IEC 17025:2000 delle prove analitiche eseguite dal laboratorio sulla seguente matrice: "acque";

8) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente resa secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con le quali il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, dichiara:

a) *di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, o che nei propri riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;*

b) *che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;*

c) *che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza è stata emessa nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio.*

d) *di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;*

- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione appaltante che bandisce la gara; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- j) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- k) di accettare tutto il contenuto degli allegati tecnico-progettuali ed economici, e di considerare le prescrizioni ivi contenute come inderogabili;
- l) di accettare tutto il contenuto del Disciplinare di gara e dello Schema di contratto e di considerare le prescrizioni ivi contenute come inderogabili;
- m) di accettare che l'Amministrazione Appaltante si riservi la facoltà in caso di fallimento dell'Appaltatore o di risoluzione del contratto per inadempimento dell'Appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il proseguimento delle prestazioni, sino alla originaria scadenza contrattuale, alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta del soggetto interpellato. Analoga facoltà l'Amministrazione Appaltante si riserva in caso di fallimento, di risoluzione o rinuncia del secondo;
- n) di impegnarsi, con specifico riferimento all'oggetto dell'appalto, a mantenere ferma la propria offerta per 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta medesima e di aver preso atto ed accettato che l'Amministrazione Appaltante si riserva, come stabilito al successivo punto 13 del presente Disciplinare, la facoltà, di non procedere all'espletamento della gara e/o alla successiva aggiudicazione, senza che l'Impresa possa avanzare alcuna rivendicazione, pretesa, aspettativa o richiesta;
- o) il nominativo, l'indirizzo, il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica della persona alla quale dovranno essere inviate tutte le comunicazioni relative al presente appalto;
- p) di voler/non volere subappaltare parte delle prestazioni oggetto di affidamento indicandole, quindi, espressamente _____ ;
- q) di volersi avvalere, ai sensi dell'art. 49 D.lgs. 163/2006, delle seguenti Imprese _____ (indicare i relativi requisiti di cui ci si intende avvalere; allegare i titoli che attestano il possesso dei requisiti in capo all'Impresa ausiliaria; allegare la dichiarazione di disponibilità dell'Impresa ausiliaria a fornire i requisiti all'Impresa concorrente; allegare una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 D.lgs. 163/2006; allegare una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o

consorziata ai sensi dell'articolo 34 D.Lgs. 163/2006 né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 34, comma 2 D.Lgs. 163/2006 con una delle altre imprese che partecipano alla gara.);

r) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

Le dichiarazioni sostitutive di cui al presente punto 8) devono essere sottoscritte a pena di esclusione:

- dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo.
- dal legale rappresentante della Impresa Capogruppo o Consorzio, in caso di ATI o Consorzi già costituiti;
- nel caso di ATI o Consorzi non ancora costituiti, le medesime dichiarazioni devono essere sottoscritte, a pena di esclusione, da ciascun Impresa che costituirà l'associazione o il consorzio.

9) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente resa secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con le quali il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attesta che:

i Il fatturato medio annuo, nel triennio 2004 – 2006, è stato non inferiore a due volte l'importo posto a base di gara;

ii il fatturato medio annuo nel triennio 2004-2006, in servizi analoghi a quelli oggetto del presente bando, non è inferiore ad una volta e mezzo all'importo stimato a base di gara, con l'indicazione del relativo importo annuo;

iii di aver eseguito, nel triennio 2004-2006, almeno un contratto, avente ad oggetto servizi analoghi, per un importo non inferiore al 50 % dell'importo a base di gara, ovvero di aver eseguito due contratti per un importo pari al 70 % dell'importo a base di gara. Il concorrente dovrà specificare il/i contratto/i con l'indicazione del committente, dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

Per servizi analoghi devono intendersi servizi di bonifica e trattamento acque inquinate.

Le suddette dichiarazioni dovranno contenere l'indicazione specifica dell'oggetto dei servizi (con indicazione delle specifiche attività comprese), del committente, dell'importo del contratto, del periodo di esecuzione e dell'ammontare dei servizi eseguiti in ciascun anno di riferimento.

Non si considerano di tipologia analoga contratti articolati su più ordini.

Qualora il concorrente sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti previsti al presente punto devono essere posseduti dai componenti del raggruppamento o del consorzio con le seguenti modalità:

Il requisito di cui al punto 9) lett. i. dovrà essere posseduto a pena di esclusione nella misura del 60% dall'impresa mandataria per le imprese temporaneamente riunite ovvero dalla impresa capogruppo nelle altre strutture associative e per la restante parte del 40% dalle imprese mandanti o consorziate nel loro complesso, fermo restando che ciascuna di tali imprese dovrà possedere i requisiti medesimi almeno nella misura del 20%.

Quanto ai requisiti di cui al punto 9) lett. ii. e iii., a pena di esclusione, dovranno essere posseduti almeno nella misura del 60% dall'impresa mandataria per le imprese temporaneamente riunite ovvero dalla impresa capogruppo nelle altre strutture associative e la restante parte dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o consorziate per le quali dichiara di concorrere – a pena di esclusione – almeno nella misura minima del 20%.

Quanto sopra fermo restando che la sommatoria dei predetti requisiti posseduti dalla Impresa mandataria o da una delle imprese consorziate e dalle altre Imprese riunite o consorziate deve essere almeno pari ai requisiti richiesti. In deroga a quanto sopra per i soci di Consorzi tra Società cooperative di produzione e lavoro i requisiti di che trattasi, dovranno essere posseduti direttamente dal Consorzio di Cooperative di produzione e lavoro.

10) Schema di Contratto siglato e controfirmato per accettazione su ogni pagina dal Legale rappresentante o procuratore del/i concorrente/i ed eventualmente dalle imprese ausiliarie;

11) Dichiarazione di avvenuto sopralluogo.

12) Dichiarazione attestante la presa visione dei documenti di gara ovvero l'avvenuto ritiro degli atti medesimi.

La/e dichiarazione/i sostitutiva/e relative alle fattispecie di cui alle lettere b) e c) dell'art. 75, comma 1, del D.P.R. 554/1999 e s. m. e quelle di cui al precedente punto 8) deve/devono essere rese anche dai soggetti di seguito indicati: per le imprese individuali dal titolare e dal direttore tecnico; per le società in nome collettivo dal socio e dal direttore tecnico; per le società in accomandita semplice dai soci accomandatari e dal direttore tecnico; per gli altri tipi di società e per i consorzi dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dal direttore tecnico.

AVVALIMENTO (art. 49 D.Lgs. 163/2006): Nel caso in cui l'Impresa concorrente o l'ATI intenda avvalersi di altra Impresa ausiliaria, è necessario, a pena di esclusione, ferma restando la responsabilità solidale dell'Impresa concorrente e dell'Impresa ausiliaria nei confronti della Stazione appaltante, che le dichiarazioni sostitutive di cui al punto 8) del presente paragrafo, corredate dalla dichiarazione di impegno formale a mettere a disposizione i propri strumenti/requisiti per il tempo necessario e da un certificato CCIAA con dicitura antimafia, siano sottoscritte anche dal legale rappresentante dell'Impresa di cui ci si intende avvalere.

Si precisa che il concorrente può avvalersi, a pena di esclusione, di una sola Impresa ausiliaria per ciascun requisito o categoria.

Costituirà motivo di esclusione dalla gara la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti e/o delle dichiarazioni e certificazioni previste al paragrafo 9, nonché la difformità e l'assenza nei documenti e/o nelle dichiarazioni e certificazioni stesse di tutte le indicazioni richieste.

9.A Riunione di Imprese

Ad integrazione di quanto previsto dal precedente punto, si rammenta che possono partecipare imprese riunite, costituite o da costituirsi ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. 163/2006.

E' vietato ai concorrenti di partecipare all'affidamento in più di un raggruppamento ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipino all'affidamento medesimo in associazione o Consorzio o GEIE ovvero come assegnatari di un Consorzio di cooperative.

Il mancato rispetto di tali divieti di partecipazione contestuale comporterà l'esclusione automatica del concorrente che abbia presentato l'offerta in qualità di singolo e del raggruppamento di cui lo stesso sia, contemporaneamente, parte. La suddetta esclusione opererà anche per il caso in cui un soggetto faccia parte di più raggruppamenti o consorzi.

I raggruppamenti di imprese, costituiti, dovranno produrre, a pena di esclusione, includendoli nella busta "Documentazione amministrativa":

a) *l'atto di costituzione del raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 93 del DPR 554/1999 e s.m.i.;*

b) *il mandato collettivo irrevocabile di rappresentanza conferito dalle Imprese mandanti per scrittura privata autenticata o atto pubblico, ai sensi dell'art. 95 del DPR 554/1999 e s.m.i.;*

c) *relativa procura conferita per atto pubblico alla persona che esprime l'offerta per conto dell'Impresa capogruppo.*

Il mandato di cui alla lett. (b) e la procura di cui alla lett. (c) potranno essere contestuali ma sempre per scrittura privata autentica o per atto pubblico.

I raggruppamenti di Imprese non ancora costituiti, dovranno impegnarsi, in caso di affidamento, a conformarsi alla disciplina prevista dall' art. 37 D.lgs. 163/2006 e dall'art. 93 e ss DPR 554/1999 indicando espressamente la capogruppo o mandataria.

I consorzi, oltre a certificare l'elenco nominativo delle ditte consorziate, dovranno indicare a quale di essa verrà affidato il servizio oggetto del presente appalto.

I consorzi di cooperativa di produzione e lavoro dovranno indicare in sede di offerta per quali soggetti il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto esplicito divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, al medesimo affidamento.

Tutti i requisiti e i documenti richiesti per la partecipazione all'appalto, dovranno essere riferiti, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, a ciascuna delle imprese facenti parte dello stesso.

10. OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente dovrà presentare, a pena di esclusione, all'interno della busta 8.1.2. denominata "Offerta economica", l'offerta economica formulata secondo le modalità di seguito indicate.

L'offerta per l'esecuzione delle prestazioni dovrà essere sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'Impresa concorrente ovvero dal legale rappresentante del Consorzio ovvero ancora dell'Impresa mandataria, per il caso di Raggruppamento temporaneo già costituito, ovvero da tutti i rappresentanti delle Imprese, in caso di Raggruppamento non ancora costituito, e dovrà esplicitare, in numero ed in lettere, il ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta.

Il ribasso non è esteso agli oneri per la sicurezza.

I ribassi saranno calcolati sino a tre cifre decimali.

In caso di contrasto tra l'indicazione in cifre e quella in lettere prevarrà l'indicazione più favorevole per l'Amministrazione Appaltante.

Inoltre, nella busta dovranno essere inserite le giustificazioni relative alle voci di prezzi che concorrono a formare l'importo complessivo posta a base di

gara, in ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 86, comma 5 e 87 del D.Lgs. n. 163 del 12/4/2006.

La busta dovrà essere chiusa in modo idoneo ad assicurare la segretezza del contenuto e controfirmata sui lembi di chiusura.

11 MODALITA' E PROCEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Il procedimento di aggiudicazione avrà il seguente svolgimento.

Nel giorno, nell'ora e nel luogo comunicati alle Imprese partecipanti a termini di quanto previsto dal precedente paragrafo 7., il Presidente della Commissione di gara, accertata la regolare costituzione della Commissione stessa, dichiarerà aperta la gara e procederà all'esame dei plichi pervenuti.

La Commissione di gara, in seduta pubblica aperta ai soli legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate procede a:

esclusione dal successivo esame dei plichi pervenuti oltre il termine indicato nel citato paragrafo 7. del presente disciplinare e dei plichi difformi rispetto a quanto richiesto nel medesimo disciplinare, nonché a numerare progressivamente i plichi suddetti secondo l'ordine di arrivo come sopra accertato;

aprire i plichi ammessi all'esame;

verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica e, in caso negativo, ad escludere le offerte dalla gara;

verificare la regolarità della documentazione amministrativa;

verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui alla lettera r) del punto 7. del paragrafo 9 dell'elenco dei documenti contenuti nella busta " A - Documenti Amministrativi", siano tra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ovvero concorrenti che siano in situazione di collegamento ed in caso positivo ad escluderli dalla gara;

verificare che i consorziati - per conto dei quali i Consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c), del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il Consorzio;

verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in Consorzio ex art. 34, comma 1 lett. d), e) ed f) del D.Lgs. n. 163/2006 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale e, in caso positivo ad escludere l'offerta presentata in forma individuale;

verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse Associazioni Temporanee ex art. 34, comma 1 lett. d), e) ed f) del D.Lgs. n. 163/2006, pena l'esclusione di tutte le offerte;

a sorteggiare un numero di concorrenti pari al 10% del numero dei concorrenti ammessi arrotondato all'unità superiore, ai quali, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, tramite fax al numero indicato dal concorrente, verrà richiesto di esibire la documentazione attestante il possesso dei prescritti requisiti.

La Commissione di gara, il giorno che sarà fissato per la successiva seduta pubblica, da comunicare con le modalità previste dal precedente paragrafo 7., procede all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del

possesso dei requisiti di partecipazione, ovvero la cui dichiarazione non sia confermata.

La Commissione di gara procede poi all'apertura delle buste "B - Offerta Economica" presentate dai concorrenti ammessi e procede, ai sensi dell'art. 86 alla individuazione delle eventuali offerte anormalmente basse ai sensi degli articoli 86, 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/2006, verificando altresì che nella busta congiuntamente all'offerta siano presenti le giustificazioni di cui agli articoli sopra citati. All'esito di tale verifica, la Commissione procederà all'aggiudicazione provvisoria della gara.

La stazione appaltante successivamente procederà alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, idoneità professionale, e qualificazione previsti dagli art. 38, 39 e 40 del D.Lgs. n. 163/2006 e dagli altri previsti da disposizioni di legge e regolamentari, in capo all'impresa che sarà risultata provvisoriamente aggiudicataria e, nel caso che tale verifica non dia esito positivo, procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova provvisoria aggiudicazione, oppure a dichiarare deserta la gara.

Prima della stipulazione del contratto l'aggiudicatario dovrà produrre, qualora non sia stato sorteggiato in sede di gara, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati.

12. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

A) Entro il termine perentorio di dieci giorni dalla richiesta dell'Amministrazione Appaltante l'Impresa provvisoriamente aggiudicataria dovrà produrre:

- 1) la documentazione attestante il possesso delle condizioni di partecipazione dichiarate in sede di gara, come di seguito indicato;
 - certificato delle CCIAA, con espressa dicitura antimafia di cui al D.P.R. n. 252 del 1998, ove non sia stato già prodotto in sede di gara;
 - certificato del Casellario Giudiziale e dei carichi pendenti, riferito a tutti gli amministratori e procuratori muniti di rappresentanza individuati nel certificato della CCIAA, nonché ai Direttori tecnici dell'Impresa, ove non sia stato già prodotto in sede di gara;
 - certificato della competente Cancelleria del Tribunale attestante che l'Impresa non si trova, né si è trovata nell'ultimo quinquennio, in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata e/o in qualsiasi altra situazione equivalente e che nei confronti dell'Impresa non siano in corso alcune delle procedure di cui sopra, ove non sia stato già prodotto in sede di gara;
 - certificato rilasciato dagli uffici competenti dal quale risulti, ai sensi dell'art. 17 L. 68/99, l'osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ove non sia stato già prodotto in sede di gara;
 - cauzione definitiva;
 - bilanci depositati completi di nota integrativa per le Società di Capitali, Consorzi di cooperative, o Consorzi stabili; ovvero dichiarazioni annuali dei redditi corredate dalla ricevuta di presentazione per le Imprese individuali e le Società di persone;
 - autocertificazione del legale rappresentante dell'impresa sulla consistenza dell'organico, distinto nelle varie qualifiche;
 - Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) dell'Impresa;

autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 s.m.i., attestante l'ottemperanza agli obblighi di effettuazione e versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente.

B) L'aggiudicazione definitiva sarà disposta dall'organo competente dell'Amministrazione Appaltante che fisserà il termine per la sottoscrizione del contratto.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto nel termine stabilito per fatto imputabile all'aggiudicatario, sarà disposta la revoca dell'aggiudicazione definitiva.

In tal caso l'Amministrazione Appaltante ha la facoltà di procedere all'aggiudicazione provvisoria e definitiva al Concorrente che segue in graduatoria, applicando nei suoi confronti quanto previsto alle precedenti lettere A) e B).

L'Amministrazione Appaltante si riserva il diritto, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere ad aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea.

L'Amministrazione Appaltante si riserva inoltre di esercitare la facoltà di escludere le Imprese per le quali il Prefetto fornisca informazioni antimafia ai sensi dell'art.1 septies del D.L. 629/82.

Ai sensi dell'art. 13 del D.L.gs. n.196/2003 si informa che i dati comunicati dai concorrenti verranno utilizzati solo per le finalità connesse all'espletamento della procedura di gara e verranno comunque trattati in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi.

Responsabile Unico del Procedimento: ing. Ludovico SPINOSA.

Allegati:

A. "Dichiarazione di avvenuto sopralluogo"

B. "Dichiarazione di ritiro e/o presa visione della documentazione a base di gara"

All. A

Fac-simile Dichiarazione di avvenuto sopralluogo

Bari,.....2007

**PROCEDURA APERTA RELATIVA AGLI INTERVENTI DI MISE
DELLA FALDA NELLE DISCARICHE PARITI E CONTE DI TROIA –
COMUNE DI MANFREDONIA (FG)**

In data alle ore..... presso....., è stato
effettuato dal Sig.....titolare/legale
rappresentante /incaricato dell'Impresa
..... con sede in
..... Via
..... un sopralluogo al fine di
prendere visione delle aree interessate dallo svolgimento del servizio
oggetto della gara.

L'Impresa Concorrente

Il Responsabile Unico del Procedimento

All B

Bari,.....2007

PROCEDURA APERTA RELATIVA AGLI INTERVENTI DI MISE DELLA FALDA NELLE DISCARICHE PARITI E CONTE DI TROIA – COMUNE DI MANFREDONIA (FG)

In data alle ore..... presso la sede del Commissario Delegato per l'emergenza Rifiuti in Puglia, il Sig.....in qualità di titolare/legale rappresentante /incaricato dell'Impresa con sede in Via ha preso visione e ha/non ha ritirato copia della documentazione a base di gara.

L'Impresa Concorrente

Il Responsabile Unico del Procedimento

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA AMBIENTALE 15 gennaio 2007,
n. 12

Indagini integrative sulle aree di discarica pubblica in località Pariti 1 – r.s.u. e Conte di Troia in territorio di Manfredonia. Affidamento del servizio.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Visto il D.P.C.M. del 1.6.2006, con il quale si sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, è stato prorogato, fino al 31/1/2007, lo stato di emergenza in materia di gestione rifiuti e bonifiche nel territorio della regione Puglia, nonché la normativa di emergenza, di cui da ultimo all'art. 14 dell'OPCM 17.11.2006, n. 3552, con particolare riferimento ai compiti relativi ad interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza di emergenza, bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati di interesse nazionale e dei connessi poteri attuativi, nonché ai poteri, anche di deroga alla normativa ambientale conferiti al Commissario Delegato – Presidente della Regione Puglia.

Vista la situazione di emergenza presente nell'area di interesse nazionale delle ex discariche Pariti 1 e Conte di Troia del territorio comunale di Manfredonia, sito di interesse nazionale ai sensi della legge n. 426/1998 e dell'art. 252 del D.lgs. n. 152/2006, così come rilevata a seguito della caratterizzazione operata ai sensi del D.M. 471/99, per conto di questo Commissario, dal Comune di Manfredonia e integrata da Sviluppo Italia Aree Produttive, i cui esiti sono stati oggetto di specifica valutazione in sede di conferenza dei servizi istruttoria in data 19.1.2006 e di conferenza dei servizi decisoria in data 20.2.2006 presso il Ministero dell'Ambiente e Tutela del territorio, nonché in sede di ulteriore conferenza istruttoria in data 27.7.2006;

Vista l'ordinanza commissariale n. 43 del 1 settembre 2006, con la quale, tra l'altro, sono state disposte disposizioni al Comune di Manfredonia per l'acquisizione delle aree private oggetto degli interventi di bonifica, con relative preventive indagini

integrative, e di messa in sicurezza di emergenza della falda dell'area interessata dalle discariche pubbliche Pariti 1 – r.s.u e liquami – e Conte di Troia;

Visto il III Atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro "Risanamento e tutela del territorio della regione Puglia" sottoscritto in data 29 novembre 2006 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, il Commissario delegato per l'emergenza ambientale/Presidente della Regione Puglia e la Regione Puglia, che individua nel Commissario delegato il soggetto attuatore dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica della aree di discarica pubblica di Manfredonia in loc. Pariti1 – r.s.u. e liquami – e in loc. Conte di Troia, che assicura le risorse finanziarie complessive per la realizzazione dell'intero intervento di bonifica in questione.

Visto il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio prot. n. 3209/QdV/M/DI/B in data 18.12.2006, inoltrato con nota ministeriale prot. 25786/QdV/IX- VII-VIII del 19.12.2006, di autorizzazione, in via provvisoria, dell'avvio dei lavori previsti nel "Progetto definitivo di bonifica della discarica Pariti 1 – liquami e della bonifica con messa in sicurezza permanente delle discariche Pariti 1 – RSU e Conte di Troia", relativamente alla realizzazione della prima fase di intervento riguardante la bonifica della "Discarica Pariti 1 – Liquami", la messa in sicurezza di emergenza della falda e le indagini integrative, nonché di autorizzazione, in via provvisoria, con prescrizioni, della realizzazione delle ulteriori fasi di intervento riguardanti la bonifica con messa in sicurezza permanente della "Discarica Pariti 1 – RSU " e della "Discarica Conte di Troia".

Visto il decreto commissariale n. 1/CD del 11 gennaio 2007, con il quale si è provveduto ad avviare le procedure di gara per la realizzazione della bonifica dell'area di discarica denominata "Pariti 1 – liquami" nel territorio di Manfredonia, quale intervento della Prima fase della bonifica complessiva dell'intera area interessata dalla presenza di discariche pubbliche nel territorio di Manfredonia.

Visto il decreto commissariale n. 11/CD del 15 gennaio 2007, con il quale si è provveduto ad avviare le procedure di gara per la realizzazione della messa in sicurezza di emergenza della falda interessata dalle discariche pubbliche "Pariti 1 - r.s.u" e "Conte di Troia" di Manfredonia, quale completamento della Prima fase della bonifica complessiva dell'intera area interessata dalla presenza di discariche pubbliche nel territorio di Manfredonia

Visti gli atti di gara predisposti dalle strutture tecniche di riferimento di questo Commissario, per l'intervento relativo alle indagini integrative pre-procedutiche alla definizione della progettazione esecutiva della Seconda fase del complessivo intervento di bonifica delle aree di discarica pubblica "Pariti 1 - r.s.u" e "Conte di Troia" di Manfredonia, che sviluppa un costo di intervento totale pari complessivamente a Euro 346.152,14, ivi compresi Euro 6.607,70 di oneri di sicurezza, al netto di iva, per le attività di servizio a base d'asta;

Ritenuto pertanto doversi procedere senza indugio ad avviare la procedura per l'affidamento del servizio di realizzazione delle indagini integrative sulle aree di discarica pubblica "Pariti 1 - r.s.u" e "Conte di Troia" di Manfredonia, ad esaurimento della Prima fase delle attività di bonifica, con messa in sicurezza permanente, delle aree di discarica "Pariti 1 - rsu e liquami" e "Conte di Troia", rinviando la realizzazione della Seconda fase delle complessive attività di bonifica, senza soluzione di continuità rispetto alla prima fase, ad avvenuta definizione della relativa progettazione esecutiva secondo le prescrizioni contenute nel citato decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio prot. n. 3209/QdV/M/DI/B in data 18.12.2006;

Visti gli allegati "Capitolato d'oneri", Bando" ed "Estratto di gara" necessari per la disciplina della procedura di affidamento del pubblico servizio di realizzazione delle indagini integrative sulle aree di discarica pubblica "Pariti 1 - r.s.u" e "Conte di Troia" di Manfredonia, mediante pubblico incanto, per un importo progettuale complessivo per le attività di servizio a base d'asta di Euro 346.152,14, di cui Euro 6.607,70 di oneri per la sicurezza, iva

esclusa, con la copertura finanziaria assicurata a valere sui fondi ex D.M. 268/2001 "Programma Nazionale delle Bonifiche" già accreditati al Commissario delegato per il sito da bonificare di interesse nazionale di Manfredonia;

In forza dei poteri conferiti

DECRETA

- Quale prosecuzione dell'attuazione del III atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro "Risanamento e tutela del territorio della regione Puglia", è indetto pubblico incanto ai sensi del D.lgs n. 163/2006, per l'affidamento del servizio di realizzazione delle indagini integrative sulle aree di discarica pubblica "Pariti 1 - r.s.u" e "Conte di Troia" di Manfredonia.

Sono approvati il "Bando", "l'Estratto" e il "Capitolato d'oneri", atti di disciplina della procedura di gara e dell'affidamento del servizio, allegati al presente decreto di cui formano parte integrante e sostanziale.

E' nominato il Responsabile del procedimento nella persona dell'ing. Ludovico Spinosa, con rinvio a successivo provvedimento della costituzione della necessaria struttura di supporto tecnico amministrativo al Responsabile del procedimento, nonché della definizione dei relativi oneri finanziari;

E' disposta, ai sensi della normativa vigente, la pubblicazione del bando sulla G.U.U.E. e sulla G.U.R.I. e la pubblicazione dell'estratto sui seguenti quotidiani:

- Gazzetta del Mezzogiorno,
- Corriere del Mezzogiorno, del Corriere della Sera
- Il Sole 24 ORE,
- La Repubblica.

E' impegnata la somma di totale di Euro 430.382,57, di cui Euro 415.382,57, iva inclusa, per le attività di servizio a base d'asta, e Euro 15.000,00 per le procedure di pubblicità, a valere sulle risorse finanziarie già accreditate sulla contabilità speciale n. 2701 intestata al Presidente della Regione Puglia - Commissario delegato, presso la locale sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato per le attività di

bonifica del Siti inquinato di interesse nazionale di Manfredonia ex D.M. 268/2001 “Programma Nazionale delle Bonifiche”.

E' disposta la liquidazione e il pagamento di quanto dovuto, all'Istituto Poligrafo dello Stato per la pubblicazione del bando sulla G.U.R.I., ad avvenuta puntuale quantificazione del relativo costo, mediante versamento su c/c postale n. 16715047, nonché alle società concessionarie di pubblicità dei sopra indicati quotidiani per la pubblicazione dell'estratto, ad avvenuta pubblicazione, dietro presentazione di regolare fattura.

Il presente decreto è notificato al Comune di Manfredonia e alla Provincia di Foggia, alla Regione Puglia – Assessorato all'Ecologia, al Prefetto di Foggia, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Protezione Civile, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Il presente decreto è pubblicato, a titolo informativo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.regione.puglia.it.

Il Commissario Delegato
Presidente della Regione
On Nicola Vendola

**COMMISSARIO DELEGATO
IN MATERIA DI RIFIUTI E BONIFICHE IN PUGLIA**

BANDO DI GARA D'APPALTO: SERVIZI

**SEZIONE I:
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:**

DENOMINAZIONE: I.1 Commissario Delegato per l'emergenza in materia di rifiuti in Puglia, via Lattanzio n. 29 70126 BARI - tel 0805402064 / fax 0805402392
Posta elettronica: commissariodelegato@regione.puglia.it.

I.2) Indirizzo presso cui è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1.

I.3) Indirizzo presso cui è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1.

I.4) Indirizzo cui inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto I.1.

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale

**SEZIONE II:
OGGETTO DELL'APPALTO**

II.1.3) Tipo di appalto: Servizi

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro: No.

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Analisi integrative per la definizione dei parametri specifici per realizzazione degli interventi di bonifica delle discariche Pariti RSU e Conti di Troia – Comune di Manfredonia (FG)

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto:

Perforazioni di sondaggi ed installazione dei piezometri;

Campionamenti dei terreni e di rifiuti;

Analisi di laboratorio chimico e geotecnico;

Esecuzione di test e misure di campo sul biogas;

Implementazione di un modello digitale del terreno e definizione dei parametri ideologici/idraulici del valone di Mezzanotte;

Reportistica finale.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Comune di Manfredonia (FG)

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti: CPV 74261000-6

II.1.9) Divisione in lotti: No.

II.1.10) Ammissibilità di varianti: No.

II.2.1) Quantitativo o entità totale: L'ammontare complessivo dell'affidamento, al lordo del ribasso offerto, è stabilito in Euro 346.152,14 (trecentoquarantaseimilacentocinquantadue/14) più IVA, di cui Euro 6.607,07 (seimilaseicentosette/07) per oneri della sicurezza, non assoggettabili a ribasso.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 70 gg. dalla data di stipula del contratto.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1) Cauzione provvisoria: così come indicato nel bando integrale di gara pubblicato sul sito internet www.regione.puglia.it.

Cauzione definitiva: così come indicato nel bando integrale di gara pubblicato sul sito internet www.regione.puglia.it.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: così come indicato nel disciplinare di gara.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: così come indicato nel bando di gara integrale pubblicato sul sito internet www.regione.puglia.it

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

I requisiti minimi, le dichiarazioni e certificazioni da presentarsi, nonché le modalità, sono indicati ai punti III.2.1, III.2.2, III.2.3 del bando di gara integrale pubblicato sul sito internet www.regione.puglia.it.

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: così come indicato nel bando di gara integrale pubblicato sul sito internet www.regione.puglia.it.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: No.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura: Aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare: secondo quanto stabilito nel disciplinare di gara.

IV.3.4) Termine per la richiesta di documenti: ore 13 del 9.3.2007

Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 22/3/2007.

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte: Italiano.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni (dalla ricezione delle offerte).

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: Stabilito nella lettera d'invito.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Rappresentanti concorrenti muniti di apposita procura speciale. Per i raggruppamenti ammessi i rappresentanti della sola mandataria.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: Stabilito nella lettera di invito e relativi allegati.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Bando non obbligatorio: Si.

VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi UE: No.

VI.4) Informazioni complementari:

Tutte le informazioni complementari sono indicate al punto VI.4 del bando di gara integrale pubblicato sul sito internet www.regione.puglia.it e nel Disciplinare di gara.

VI.5) Data di spedizione del presente bando alla GUCE: 15.01.2007

Il Commissario Delegato: on. Nicola Vendola

Il Responsabile Unico del Procedimento: ing. Ludovico Spinosa.

**COMMISSARIO DELEGATO
PER L'EMERGENZA IN MATERIA DI RIFIUTI IN PUGLIA**

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

Questo Commissariato intende appaltare, mediante procedura aperta le “Analisi integrative per la definizione dei parametri specifici per realizzazione degli interventi di bonifica delle discariche Pariti RSU e Conti di Troia – Comune di Manfredonia (FG)”. Ammontare complessivo dell'affidamento, al lordo del ribasso offerto, stabilito in Euro 346.152,14 (trecentoquarantaseimilacentocinquantadue/14) più IVA, di cui Euro 6.607,07 (seimilaseicentosette/07) per oneri della sicurezza, non assoggettabili a ribasso. La gara sarà aggiudicata in base al criterio del prezzo più basso.

Le domande di partecipazione, unitamente alla documentazione richiesta da far pervenire a: Commissario Delegato per l'emergenza in materia di rifiuti in Puglia - 70126 Bari, Via Lattanzio n.29 (tel 0805402064), entro il 21/03/2007 ore 12,00, dovranno essere conformi a quanto previsto nel bando spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 15/01/2007 e nel Bando integrale pubblicato sul sito internet **www.regione.puglia.it**.

Il Commissario delegato
On. Nicola Vendola

**COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA IN MATERIA DI
RIFIUTI IN PUGLIA**

PROCEDURA APERTA

**ANALISI INTEGRATIVE PER LA DEFINIZIONE DEI PARAMETRI
SPECIFICI PER REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA
DELLE DISCARICHE PARITI RSU E CONTI DI TROIA - COMUNE DI
MANFREDONIA (FG)**

**CAPITOLATO D'ONERI
DISCIPLINARE DI GARA**

1. OGGETTO ED IMPORTO DELL'APPALTO

L'oggetto dell'appalto è costituito dalle attività come sinteticamente di seguito riportate e come dettagliatamente descritte nei documenti tecnici a base di appalto:

"Analisi integrative per la definizione dei parametri specifici per realizzazione degli interventi di bonifica delle discariche Pariti RSU e Conti di Troia - Comune di Manfredonia (FG)"

- *Perforazioni di sondaggi ed installazione dei piezometri;*
- *Campionamenti dei terreni e di rifiuti;*
- *Analisi di laboratorio chimico e geotecnico;*
- *Esecuzione di test e misure di campo sul biogas;*
- *Implementazione di un modello digitale del terreno e definizione dei parametri ideologici/idraulici del vallone di Mezzanotte;*
- *Reportistica finale*

Importo a base di gara: € 346.152,14 (trecentoquarantaseimilacentocinquantadue/14) più IVA, di cui € 6.607,07 (seimilaseicentosette/07) per oneri della sicurezza, non assoggettabili a ribasso.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata mediante procedura aperta al concorrente che avrà presentato il massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base d'asta.

L'importo comprende e compensa tutti gli oneri diretti ed indiretti nessuno escluso od eccettuato, per l'esecuzione del Servizio affidato, così come specificato nello Schema di contratto e nei relativi allegati.

2. SOPRALLUOGO - DOCUMENTI A BASE D'APPALTO - CHIARIMENTI

E' fatto obbligo a ciascuna delle Imprese concorrenti, a pena di esclusione, di recarsi sui luoghi dove devono essere effettuate le prestazioni ed i lavori al fine di prendere conoscenza delle condizioni dell'area, degli accessi, degli edifici e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dell'appalto e sulla formulazione dell'offerta economica.

In particolare l'Impresa concorrente, attraverso un sopralluogo approfondito, verificherà la praticabilità delle operazioni di intervento. Di detto sopralluogo verrà redatto apposito verbale.

Il sopralluogo ha lo scopo anche di verificare in campo:

- localizzazione dell'area oggetto di intervento;
- valutazione delle condizioni locali inerenti l'intervento;

A tal fine le Imprese sono invitate a voler preventivamente presentare istanza scritta al Responsabile Unico del Procedimento via telefax (+39.080.5402392 - Ufficio del Commissario delegato), **entro e non oltre il 12/03/2007.**

La data del sopralluogo (provvisoriamente fissata per il giorno 15/03/2007) sarà formalmente comunicata a cura del Responsabile Unico del Procedimento.

All'esito del predetto sopralluogo, sarà rilasciata la "**Dichiarazione di avvenuto sopralluogo**" conforme all'allegato A) del presente Disciplinare

all'Impresa e controfirmata da un rappresentante del Commissario Delegato per l'emergenza in materia di rifiuti in Puglia.

La "Dichiarazione di avvenuto sopralluogo" dovrà essere allegata - a pena di esclusione - alla documentazione amministrativa da presentarsi allegata all'offerta economica, ai sensi del successivo paragrafo 9.

In caso di raggruppamento di imprese non ancora costituito, il sopralluogo può essere delegato dalle imprese mandanti all'Impresa che rivestirà il ruolo di mandataria, o da questa ad altra impresa facente parte del raggruppamento. In tale caso la delega al sopralluogo dovrà essere allegata - a pena di esclusione - alla documentazione di gara.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da personale dell'impresa istante, munito di apposita delega ed in possesso di adeguate capacità tecnico professionali.

Gli atti posti a base d'appalto sono:

ELENCO ELABORATI	
N° Elab.	DESCRIZIONE
ELABORATI CONTRATTUALI:	
1	Bando di gara
2	Capitolato d'oneri
3	Schema di contratto
4	Bozza dichiarazione di avvenuto sopralluogo
5	Bozza di dichiarazione di ritiro e/o presa visione della documentazione a base di gara
ELABORATI TECNICI	
A	Specifiche tecniche
B	Computo metrico
C	Lista delle lavorazioni per l'esecuzione delle attività

I concorrenti interessati dovranno prendere visione degli atti posti a base di gara a partire dalla data del 22/01/2007 dalle ore 9.00 alle ore 13.00, di ciascun giorno lavorativo (escluso il sabato), presso gli uffici del Commissario Delegato per l'emergenza in materia di rifiuti in Puglia siti in Bari, via Lattanzio n° 29, cap 70126

I documenti potranno essere richiesti in copia, sino al 09/03/2007, previa richiesta da presentarsi, via fax al seguente numero: +39.080.5402392, al Responsabile del Procedimento.

Le copie potranno essere direttamente ritirate, senza oneri a carico dei richiedenti, presso la sede operativa del Commissario Delegato per l'emergenza in materia di rifiuti in Puglia, in Bari alla via Lattanzio n. 29, tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13.

E' fatto obbligo a ciascuna delle imprese concorrenti, a pena di esclusione della relativa offerta, di prendere visione degli atti posti a base di gara (ovvero di acquisirne copia), nonché di recarsi sui luoghi dove devono essere effettuati i lavori al fine di prendere conoscenza delle condizioni che possano influire sull'esecuzione dell'appalto e sulla formulazione dell'offerta economica.

Eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire esclusivamente via telefax entro e non oltre 10 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Alle richieste di chiarimento, sarà data risposta con lo stesso mezzo entro 6 giorni dalla ricezione del quesito e comunque non oltre 6 giorni dalla data di scadenza del predetto termine di presentazione delle offerte.

3. TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI - PENALI IN CASO DI RITARDO

Si precisa che il termine utile complessivo per dare esecuzione all'appalto è fissato in **70 (settanta)** giorni naturali e consecutivi, dalla data di stipula del contratto.

Tutti i termini di esecuzione predetta devono ritenersi essenziali - stante l'urgenza di espletare le prestazioni oggetto dell'affidamento - ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 c.c.

In caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni saranno applicate le penali di cui all'art. 4 dello Schema di Contratto.

4. DISCIPLINA DELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO - CORRISPETTIVO - MODALITA' DI PAGAMENTO.

Lo svolgimento del servizio, la contabilità e l'erogazione del corrispettivo sono regolamentati dallo Schema di contratto e dai relativi allegati.

Non sarà corrisposta anticipazione sul prezzo contrattuale.

5. CAUZIONE PROVVISORIA

L'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da:

1) Cauzione provvisoria di cui all'art. 75, comma 1 del D.Lgs. 163/2006, pari almeno al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, costituita alternativamente da:

- *versamento in contanti o in titoli del debito pubblico;*
- *da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385/1993, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, con sottoscrizione dell'Ente garante autenticata, sempre a pena di esclusione, da pubblico ufficiale a ciò deputato. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.*

2) Dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385/1993 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, in favore dell'Amministrazione Appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo, con sottoscrizione autenticata, sempre a pena di esclusione, da pubblico ufficiale a ciò deputato.

In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento non ancora costituito, la cauzione provvisoria, a pena di esclusione, dovrà essere intestata a tutte le imprese raggruppande.

La presente cauzione dovrà essere comunque valida 180 gg. a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte.

Per le imprese non aggiudicatrici, la cauzione provvisoria è svincolata mediante restituzione del documento originale comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione stessa entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

6. CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'Impresa aggiudicataria dell'appalto, a pena di esclusione, dovrà prestare:

- cauzione definitiva nella misura e nei modi di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, con sottoscrizione dell'ente fidejubenente autenticata ai sensi di legge, da pubblico ufficiale a ciò deputato;
- Polizza assicurativa di cui all'art. 129 D.Lgs. 163/2006, relativa alla copertura dei seguenti rischi:
 - a) danni di esecuzione con estensione della garanzia a copertura dei danni ad opere ed impianti limitrofi con un massimale pari all'intero valore dell'opera;
 - b) responsabilità RCT/RCO con i massimali di cui allo Schema di Contratto.

7. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, presso gli uffici del Commissario Delegato per l'emergenza in materia di rifiuti in Puglia siti in Bari, via Lattanzio 29, cap. 70126, con le modalità e la documentazione richiesta ai successivi paragrafi, entro e non oltre, le ore 12:00 del 21/03/2007.

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio (data e ora) di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi, pertanto, non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

La gara si svolgerà nel giorno, nell'ora e nel luogo che saranno comunicati a mezzo telefax, almeno 7 giorni naturali e consecutivi prima dell'avvio delle procedure concorsuali.

8. PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I Concorrenti interessati dovranno far pervenire inderogabilmente entro i termini e presso l'indirizzo di cui al paragrafo 7., a pena di esclusione, tramite servizio postale, corriere o agenzia di recapito autorizzata o direttamente a mano, quanto precisato nel presente paragrafo, nonché ai paragrafi successivi con le modalità tassativamente indicate:

8.1 Un plico sigillato in modo idoneo a garantirne la segretezza del contenuto e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente le offerte, gli atti ed i documenti appresso indicati.

All'esterno del plico, oltre all'indicazione del mittente, dovrà riportarsi la dicitura:

"NON APRIRE - OFFERTA PER LA PROCEDURA APERTA ANALISI INTEGRATIVE PER LA DEFINIZIONE DEI PARAMETRI SPECIFICI PER REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA DELLE DISCARICHE PARITI RSU E CONTI DI TROIA - COMUNE DI MANFREDONIA (FG)".

Il plico, a pena di esclusione, dovrà contenere all'interno **DUE** buste separate e regolarmente sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura. Le buste dovranno avere indicato sul frontespizio, oltre l'individuazione del mittente, le diciture riguardanti il relativo contenuto e segnatamente:

8.1.1.- "Documentazione amministrativa"

8.1.2.- "Offerta economica"

In caso di procuratori speciali dovrà essere allegata la relativa procura.

9. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il concorrente dovrà presentare, **a pena di esclusione**, ovvero, per i concorrenti di nazionalità straniera, documentazione equipollente, includendoli nella busta contrassegnata dalla denominazione "Documentazione amministrativa" i seguenti documenti:

- 1) Certificato di iscrizione nei Registri Professionali. In particolare, certificato delle CCIAA, con espressa dicitura antimafia di cui al D.P.R. n. 252 del 1998, recante almeno: la denominazione sociale dell'impresa, il capitale sociale, l'indicazione nominativa delle persone che hanno la rappresentanza legale agli effetti di impegnare, rilasciare procure, quietanzare e riscuotere, l'attività specifica dell'impresa, l'ubicazione delle diverse sedi.
- 2) Certificato del Casellario Giudiziale e dei carichi pendenti, riferito a tutti gli amministratori e procuratori muniti di rappresentanza individuati nel certificato della CCIAA, nonché ai Direttori tecnici dell'Impresa;
- 3) Certificato della competente Cancelleria del Tribunale attestante che l'Impresa non si trova, né si è trovata nell'ultimo quinquennio, in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata e/o in qualsiasi altra situazione equivalente e che nei confronti dell'Impresa non siano in corso alcune delle procedure di cui sopra;
- 4) Certificato rilasciato dagli uffici competenti dal quale risulti, ai sensi dell'art. 17 L. 68/99, l'osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- 5) Certificazione di accreditamento ai sensi della normativa UNI EN CEI ISO/IEC 17025:2000 delle prove analitiche eseguite dal laboratorio sulla seguenti matrici: "terreni/rifiuti/acque".;
- 6) Attestazione dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al D.Lgs 152/06, alla cat. 9, classe E

- 7) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente resa secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con le quali il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, dichiara:
- a) *di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, o che nei propri riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;*
 - b) *che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;*
 - c) *che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza è stata emessa nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio.*
 - d) *di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;*
 - e) *di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;*
 - f) *di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione appaltante che bandisce la gara; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;*
 - g) *di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;*
 - h) *di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;*
 - i) *di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;*
 - j) *che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8*

- giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;*
- k) *di accettare tutto il contenuto degli allegati tecnico-progettuali ed economici, e di considerare le prescrizioni ivi contenute come inderogabili;*
- l) *di accettare tutto il contenuto del Disciplinare di gara e dello Schema di contratto e di considerare le prescrizioni ivi contenute come inderogabili;*
- m) *di accettare che l'Amministrazione Appaltante si riservi la facoltà in caso di fallimento dell'Appaltatore o di risoluzione del contratto per inadempimento dell'Appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il proseguimento delle prestazioni, sino alla originaria scadenza contrattuale, alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta del soggetto interpellato. Analoga facoltà l'Amministrazione Appaltante si riserva in caso di fallimento, di risoluzione o rinuncia del secondo;*
- n) *di impegnarsi, con specifico riferimento all'oggetto dell'appalto, a mantenere ferma la propria offerta per 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta medesima e di aver preso atto ed accettato che l'Amministrazione Appaltante si riserva, come stabilito al successivo punto 12 del presente Disciplinare, la facoltà, di non procedere all'espletamento della gara e/o alla successiva aggiudicazione, senza che l'Impresa possa avanzare alcuna rivendicazione, pretesa, aspettativa o richiesta;*
- o) *il nominativo, l'indirizzo, il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica della persona alla quale dovranno essere inviate tutte le comunicazioni relative al presente appalto;*
- p) *di voler/non volere subappaltare parte delle prestazioni oggetto di affidamento _____, quindi, espressamente _____;*
- q) *di volersi avvalere, ai sensi dell'art. 49 D.lgs. 163/2006, delle seguenti Imprese _____ (indicare i relativi requisiti di cui ci si intende avvalere; allegare i titoli che attestano il possesso dei requisiti in capo all'Impresa ausiliaria; allegare la dichiarazione di disponibilità dell'Impresa ausiliaria a fornire i requisiti all'Impresa concorrente; allegare una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 D.lgs. 163/2006; allegare una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 D.Lgs. 163/2006 né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 34, comma 2 D.L.gs. 163/2006 con una delle altre imprese che partecipano alla gara.);*
- r) *elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa.*

Le dichiarazioni sostitutive di cui al presente punto 7) devono essere sottoscritte a pena di esclusione:

- dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo.
- dal legale rappresentante della Impresa Capogruppo o Consorzio, in caso di ATI o Consorzi già costituiti;

- nel caso di ATI o Consorzi non ancora costituiti, le medesime dichiarazioni devono essere sottoscritte, a pena di esclusione, da ciascun Impresa che costituirà l'associazione o il consorzio.

- 8) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente resa secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con le quali il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attesta che:
- i Il fatturato medio annuo, nel triennio 2004 - 2006, è stato non inferiore a due volte l'importo posto a base di gara;*
 - ii il fatturato medio annuo nel triennio 2004-2006, in servizi analoghi a quelli oggetto del presente bando, non è inferiore ad una volta e mezzo all'importo stimato a base di gara, con l'indicazione del relativo importo annuo;*
 - iii di aver eseguito, nel triennio 2004-2006, almeno un contratto, avente ad oggetto servizi analoghi, per un importo non inferiore al 50 % dell'importo a base di gara, ovvero di aver eseguito due contratti per un importo pari al 70 % dell'importo a base di gara. Il concorrente dovrà specificare il/i contratto/i con l'indicazione del committente, dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.*

Per servizi analoghi devono intendersi servizi di caratterizzazione di siti discariche e siti inquinati ivi compresi i servizi di analisi di laboratorio chimico e geotecnico.

Le suddette dichiarazioni dovranno contenere l'indicazione specifica dell'oggetto dei servizi (con indicazione delle specifiche attività comprese), del committente, dell'importo del contratto, del periodo di esecuzione e dell'ammontare dei servizi eseguiti in ciascun anno di riferimento.

Non si considerano di tipologia analoga contratti articolati su più ordini.

Qualora il concorrente sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti previsti al presente punto devono essere posseduti dai componenti del raggruppamento o del consorzio con le seguenti modalità:

Il requisito di cui al punto 8) lett. i. dovrà essere posseduto a pena di esclusione nella misura del 60% dall'impresa mandataria per le imprese temporaneamente riunite ovvero dalla impresa capogruppo nelle altre strutture associative e per la restante parte del 40% dalle imprese mandanti o consorziate nel loro complesso, fermo restando che ciascuna di tali imprese dovrà possedere i requisiti medesimi almeno nella misura del 20%.

Quanto ai requisiti di cui al punto 8) lett. ii. e iii., a pena di esclusione, dovranno essere posseduti almeno nella misura del 60% dall'impresa mandataria per le imprese temporaneamente riunite ovvero dalla impresa capogruppo nelle altre strutture associative e la restante parte dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o consorziate per le quali dichiara di concorrere - a pena di esclusione - almeno nella misura minima del 20%.

Quanto sopra fermo restando che la sommatoria dei predetti requisiti posseduti dalla Impresa mandataria o da una delle imprese consorziate e dalle altre Imprese riunite o consorziate deve essere almeno pari ai

requisiti richiesti. In deroga a quanto sopra per i soci di Consorzi tra Società cooperative di produzione e lavoro i requisiti di che trattasi, dovranno essere posseduti direttamente dal Consorzio di Cooperative di produzione e lavoro.

- 9) Schema di Contratto siglato e controfirmato per accettazione su ogni pagina dal Legale rappresentante o procuratore del/i concorrente/i ed eventualmente dalle imprese ausiliarie;
- 10) Dichiarazione di avvenuto sopralluogo.
- 11) Dichiarazione attestante la presa visione dei documenti di gara ovvero l'avvenuto ritiro degli atti medesimi.

La/e dichiarazione/i sostitutiva/e relative alle fattispecie di cui alle lettere b) e c) dell'art. 75, comma 1, del D.P.R. 554/1999 e s. m. e quelle di cui al precedente punto 7) deve/devono essere rese anche dai soggetti di seguito indicati: per le imprese individuali dal titolare e dal direttore tecnico; per le società in nome collettivo dal socio e dal direttore tecnico; per le società in accomandita semplice dai soci accomandatari e dal direttore tecnico; per gli altri tipi di società e per i consorzi dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dal direttore tecnico.

AVVALIMENTO (art. 49 D.Lgs. 163/2006): Nel caso in cui l'Impresa concorrente o l'ATI intenda avvalersi di altra Impresa ausiliaria, è necessario, a pena di esclusione, ferma restando la responsabilità solidale dell'Impresa concorrente e dell'Impresa ausiliaria nei confronti della Stazione appaltante, che le dichiarazioni sostitutive di cui al punto 7) del presente paragrafo, corredate dalla dichiarazione di impegno formale a mettere a disposizione i propri strumenti/requisiti per il tempo necessario e da un certificato CCIAA con dicitura antimafia, siano sottoscritte anche dal legale rappresentante dell'Impresa di cui ci si intende avvalere.

Si precisa che il concorrente può avvalersi, a pena di esclusione, di una sola Impresa ausiliaria per ciascun requisito o categoria.

Costituirà motivo di esclusione dalla gara la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti e/o delle dichiarazioni e certificazioni previste al paragrafo 9, nonché la difformità e l'assenza nei documenti e/o nelle dichiarazioni e certificazioni stesse di tutte le indicazioni richieste.

9.A Riunione di Imprese

Ad integrazione di quanto previsto dal precedente punto, si rammenta che possono partecipare imprese riunite, costituite o da costituirsi ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. 163/2006.

E' vietato ai concorrenti di partecipare all'affidamento in più di un raggruppamento ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipino all'affidamento medesimo in associazione o Consorzio o GEIE ovvero come assegnatari di un Consorzio di cooperative.

Il mancato rispetto di tali divieti di partecipazione contestuale comporterà l'esclusione automatica del concorrente che abbia presentato l'offerta in qualità di singolo e del raggruppamento di cui lo stesso sia,

contemporaneamente, parte. La suddetta esclusione opererà anche per il caso in cui un soggetto faccia parte di più raggruppamenti o consorzi.

I raggruppamenti di imprese, costituiti, dovranno produrre, a pena di esclusione, includendoli nella busta "Documentazione amministrativa":

a) *l'atto di costituzione del raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 93 del DPR 554/1999 e s.m.i.;*

b) *il mandato collettivo irrevocabile di rappresentanza conferito dalle Imprese mandanti per scrittura privata autenticata o atto pubblico, ai sensi dell'art. 95 del DPR 554/1999 e s.m.i.;*

c) *relativa procura conferita per atto pubblico alla persona che esprime l'offerta per conto dell'Impresa capogruppo.*

Il mandato di cui alla lett. (b) e la procura di cui alla lett. (c) potranno essere contestuali ma sempre per scrittura privata autentica o per atto pubblico.

I raggruppamenti di Imprese non ancora costituiti, dovranno impegnarsi, in caso di affidamento, a conformarsi alla disciplina prevista dall' art. 37 D.lgs. 163/2006 e dall'art. 93 e ss DPR 554/1999 indicando espressamente la capogruppo o mandataria.

I consorzi, oltre a certificare l'elenco nominativo delle ditte consorziate, dovranno indicare a quale di essa verrà affidato il servizio oggetto del presente appalto.

I consorzi di cooperativa di produzione e lavoro dovranno indicare in sede di offerta per quali soggetti il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto esplicito divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, al medesimo affidamento.

Tutti i requisiti e i documenti richiesti per la partecipazione all'appalto, dovranno essere riferiti, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, a ciascuna delle imprese facenti parte dello stesso.

10. OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente dovrà presentare, a pena di esclusione, all'interno della busta 8.1.2. denominata "Offerta economica", l'offerta economica formulata secondo le modalità di seguito indicate.

L'offerta per l'esecuzione delle prestazioni dovrà essere sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'Impresa concorrente ovvero dal legale rappresentante del Consorzio ovvero ancora dell'Impresa mandataria, per il caso di Raggruppamento temporaneo già costituito, ovvero da tutti i rappresentanti delle Imprese, in caso di Raggruppamento non ancora costituito, e dovrà esplicitare, in numero ed in lettere, il ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta.

Il ribasso non è esteso agli oneri per la sicurezza.

I ribassi saranno calcolati sino a tre cifre decimali.

In caso di contrasto tra l'indicazione in cifre e quella in lettere prevarrà l'indicazione più favorevole per l'Amministrazione Appaltante.

Inoltre, nella busta dovranno essere inserite le giustificazioni relative alle voci di prezzi che concorrono a formare l'importo complessivo posta a base di gara, in ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 86, comma 5 e 87 del D.Lgs. n. 163 del 12/4/2006.

La busta dovrà essere chiusa in modo idoneo ad assicurare la segretezza del contenuto e controfirmata sui lembi di chiusura.

11 MODALITA' E PROCEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Il procedimento di aggiudicazione avrà il seguente svolgimento.

Nel giorno, nell'ora e nel luogo comunicati alle Imprese partecipanti a termini di quanto previsto dal precedente paragrafo 7., il Presidente della Commissione di gara, accertata la regolare costituzione della Commissione stessa, dichiarerà aperta la gara e procederà all'esame dei plichi pervenuti.

La Commissione di gara, in seduta pubblica aperta *ai soli legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega*, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate procede a:

esclusione dal successivo esame dei plichi pervenuti oltre il termine indicato nel citato paragrafo 7. del presente disciplinare e dei plichi difformi rispetto a quanto richiesto nel medesimo disciplinare, nonché a numerare progressivamente i plichi suddetti secondo l'ordine di arrivo come sopra accertato;

aprire i plichi ammessi all'esame;

verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica e, in caso negativo, ad escludere le offerte dalla gara;

verificare la regolarità della documentazione amministrativa;

verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui alla lettera r) del punto 7. del paragrafo 9 dell'elenco dei documenti contenuti nella busta "A - Documenti Amministrativi", siano tra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ovvero concorrenti che siano in situazione di collegamento ed in caso positivo ad escluderli dalla gara;

verificare che i consorziati - per conto dei quali i Consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c), del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il Consorzio;

verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in Consorzio ex art. 34, comma 1 lett. d), e) ed f) del D.Lgs. n. 163/2006 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale e, in caso positivo ad escludere l'offerta presentata in forma individuale;

verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse Associazioni Temporanee ex art. 34, comma 1 lett. d), e) ed f) del D.Lgs. n. 163/2006, pena l'esclusione di tutte le offerte;

a sorteggiare un numero di concorrenti pari al 10% del numero dei concorrenti ammessi arrotondato all'unità superiore, ai quali, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, tramite fax al numero indicato dal concorrente, verrà richiesto di esibire la documentazione attestante il possesso dei prescritti requisiti.

La Commissione di gara, il giorno che sarà fissato per la successiva seduta pubblica, da comunicare con le modalità previste dal precedente paragrafo 7., procede all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso dei requisiti di partecipazione, ovvero la cui dichiarazione non sia confermata.

La Commissione di gara procede poi all'apertura delle buste "B - Offerta Economica" presentate dai concorrenti ammessi e procede, ai sensi dell'art. 86 alla individuazione delle eventuali offerte anormalmente basse ai sensi degli articoli 86, 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/2006, verificando altresì che nella

busta congiuntamente all'offerta siano presenti le giustificazioni di cui agli articoli sopra citati. All'esito di tale verifica, la Commissione procederà all'aggiudicazione provvisoria della gara.

La stazione appaltante successivamente procederà alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, idoneità professionale, e qualificazione previsti dagli art. 38, 39 e 40 del D.Lgs. n. 163/2006 e dagli altri previsti da disposizioni di legge e regolamentari, in capo all'impresa che sarà risultata provvisoriamente aggiudicataria e, nel caso che tale verifica non dia esito positivo, procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova provvisoria aggiudicazione, oppure a dichiarare deserta la gara.

Prima della stipulazione del contratto l'aggiudicatario dovrà produrre, qualora non sia stato sorteggiato in sede di gara, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati.

12. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

A) Entro il termine perentorio di dieci giorni dalla richiesta dell'Amministrazione Appaltante l'Impresa provvisoriamente aggiudicataria dovrà produrre:

- 1) la documentazione attestante il possesso delle condizioni di partecipazione dichiarate in sede di gara, come di seguito indicato;
- a) certificato delle CCIAA, con espressa dicitura antimafia di cui al D.P.R. n. 252 del 1998, ove non sia stato già prodotto in sede di gara;
- b) certificato del Casellario Giudiziale e dei carichi pendenti, riferito a tutti gli amministratori e procuratori muniti di rappresentanza individuati nel certificato della CCIAA, nonché ai Direttori tecnici dell'Impresa, ove non sia stato già prodotto in sede di gara;
- c) certificato della competente Cancelleria del Tribunale attestante che l'Impresa non si trova, né si è trovata nell'ultimo quinquennio, in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata e/o in qualsiasi altra situazione equivalente e che nei confronti dell'Impresa non siano in corso alcune delle procedure di cui sopra, ove non sia stato già prodotto in sede di gara;
- d) certificato rilasciato dagli uffici competenti dal quale risulti, ai sensi dell'art. 17 L. 68/99, l'osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ove non sia stato già prodotto in sede di gara;
- e) cauzione definitiva;
- f) bilanci depositati completi di nota integrativa per le Società di Capitali, Consorzi di cooperative, o Consorzi stabili; ovvero dichiarazioni annuali dei redditi corredate dalla ricevuta di presentazione per le Imprese individuali e le Società di persone;
- g) autocertificazione del legale rappresentante dell'impresa sulla consistenza dell'organico, distinto nelle varie qualifiche;
- h) Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) dell'Impresa;
- i) autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 s.m.i., attestante l'ottemperanza agli obblighi di effettuazione e versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente.

B) L'aggiudicazione definitiva sarà disposta dall'organo competente dell'Amministrazione Appaltante che fisserà il termine per la sottoscrizione del contratto.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto nel termine stabilito per fatto imputabile all'aggiudicatario, sarà disposta la revoca dell'aggiudicazione definitiva.

In tal caso l'Amministrazione Appaltante ha la facoltà di procedere all'aggiudicazione provvisoria e definitiva al Concorrente che segue in graduatoria, applicando nei suoi confronti quanto previsto alle precedenti lettere A) e B).

L'Amministrazione Appaltante si riserva il diritto, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere ad aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea.

L'Amministrazione Appaltante si riserva inoltre di esercitare la facoltà di escludere le Imprese per le quali il Prefetto fornisca informazioni antimafia ai sensi dell'art.1 septies del D.L. 629/82.

Ai sensi dell'art. 13 del D.L.gs. n.196/2003 si informa che i dati comunicati dai concorrenti verranno utilizzati solo per le finalità connesse all'espletamento della procedura di gara e verranno comunque trattati in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi.

Responsabile Unico del Procedimento: ing. Ludovico SPINOSA.

Allegati:

- A. **"Dichiarazione di avvenuto sopralluogo"**
- B. **"Dichiarazione di ritiro e/o presa visione della documentazione a base di gara"**

All. A

Fac-simile Dichiarazione di avvenuto sopralluogo

Bari,.....2007

**PROCEDURA APERTA PER LE ANALISI INTEGRATIVE PER LA
DEFINIZIONE DEI PARAMETRI SPECIFICI PER LA
REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA DELLE
DISCARICHE PARITI RSU E CONTI DI TROIA - COMUNE DI
MANFREDONIA (FG)**

In data alle ore..... presso....., è stato
effettuato dal Sig.....titolare/legale
rappresentante /incaricato dell'Impresa
..... con sede in
..... Via
..... un sopralluogo al fine di
prendere visione delle aree interessate dallo svolgimento del servizio
oggetto della gara.

L'Impresa Concorrente

Il Responsabile Unico del Procedimento

All B

Bari,.....2007

**PROCEDURA APERTA PER LE ANALISI INTEGRATIVE PER LA
DEFINIZIONE DEI PARAMETRI SPECIFICI PER LA REALIZZAZIONE
DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA DELLE DISCARICHE PARITI RSU E
CONTI DI TROIA - COMUNE DI MANFREDONIA (FG)**

In data alle ore..... presso la sede del
Commissario Delegato per l'emergenza Rifiuti in Puglia, il
Sig.....in qualità di titolare/legale rappresentante
/incaricato dell'Impresa con sede in
..... Via ha preso visione e ha/non ha
ritirato copia della documentazione a base di gara della gara.

L'Impresa Concorrente

Il Responsabile Unico del Procedimento

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA AMBIENTALE 25 gennaio 2007,
n. 22

**Decreto commissariale n. 144/CD del 17.10.2005
“Affidamento del servizio di messa in sicurezza
di emergenza del Mar Piccolo di Taranto – area
170 Ha”. Revoca.**

IL COMMISSARIO DELEGATO

- Visto il D.P.C.M. del 01/06/06, con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'art.5, comma 1, della legge 24/02/92 n.225, è stato prorogato fino al 31 gennaio 2007 lo stato di emergenza ambientale per il settore dei rifiuti e delle bonifiche nel territorio della Regione Puglia e la normativa di emergenza con particolare riferimento ai compiti ed ai poteri, anche di deroga alla normativa ambientale, conferiti.
- Visto l'art. 14 dell'O.P.C.M. n. 3552 del 17.11.2006, concernenti i compiti e i poteri del Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, anche con riferimento al risanamento ambientale delle aree pubbliche e delle aree marine dei siti di interesse nazionale.
- Visto il decreto commissariale n. 144/CD del 17 ottobre 2005, concernente l'indizione di pubblico incanto ai sensi del D.lgs n. 157/95 e successive modificazioni, per l'affidamento del servizio di messa in sicurezza di emergenza dell'area di 170 Ha del Mar Piccolo di Taranto, in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro del “Progetto di risanamento ambientale e sviluppo economico sostenibile nel Mar Piccolo di Taranto”, con la relativa adozione di “Bando”, “Estratto” e “Capitolato d'oneri” e disposizione di pubblicazione del bando sulla G.U.U.E. e sulla G.U.R.I. e dell'estratto su tre quotidiani.
- Visto il decreto commissariale n. 211/CD/2005 di costituzione della commissione di valutazione delle offerte per la gara di messa in sicurezza d'emergenza dell'area di 170 ha nel Mar Piccolo di Taranto.
- Rilevato che entro la scadenza dei termini fissati per la presentazione delle offerte tecnico-economiche risultano presentati due plichi da parte rispettivamente dell'ATI con capofila la Teseco s.p.a. di Pisa e dell'ATI con capogruppo la DEC – Deme Env. Contractors di Haven –Belgio.
- Considerato che, successivamente all'avvio delle procedure di gara, sono state rappresentate, soprattutto da parte delle organizzazioni di categoria degli operatori nel settore della mitilicoltura e della pesca nell'area del Mar Piccolo di Taranto, forti perplessità nel merito tecnico dell'intervento di messa in sicurezza di emergenza dell'area dei 170 ha del Mar Piccolo, oggetto anche di ricorsi al TAR Puglia – Sez. Bari n. 51/2006 e n. 52/2006.
- Considerato, altresì, che a seguito delle perplessità manifestate, nel corso delle riunioni del 14 dicembre 2005 presso il Settore Ecologia della Regione Puglia e del 21 febbraio 2006 presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio, Direzione generale per la qualità della vita, la Provincia di Taranto ha avviato, con il coinvolgimento del sistema universitario nazionale e locale e degli istituti di ricerca locali, un approfondimento tecnico scientifico finalizzato a verificare le più opportune modalità di intervento per il risanamento dell'area marina del Mar Piccolo.
- Viste le note commissariali n. 2778/CD del 17 luglio 2006 e prot. n. 2812/CD del 18.7.2006 – quest'ultima a firma del responsabile del procedimento, con le quali è stata comunicata rispettivamente alle società capogruppo delle due ATI interessate e alla commissione per la valutazione delle offerte, la sospensione delle procedure di gara e, conseguentemente, di ogni eventuale adempimento richiesto ai concorrenti, nelle more del completamento dell'approfondimento tecnico- scientifico in corso.
- Vista la nota in data 27.9.2006, acquisita agli atti d'ufficio al prot. n. 4034 del 13.10.2006, con la quale il Presidente della Provincia di Taranto ha trasmesso gli esiti conclusivi delle valutazioni tecnico scientifiche promosse dalla Provincia per

il risanamento ambientale e lo sviluppo economico del Mar Piccolo di Taranto, dai quali emerge l'esigenza dello sviluppo di ulteriori fasi di indagini e di ricerca, nonché di un approccio di carattere tecnico scientifico rispetto a quello a suo tempo definito per affrontare la situazione di contaminazione all'epoca conclamata.

- Viste le note commissariali prot. n. 3852/CD/R del 4.10.2006 e n. 4035/CD del 13.10.2006, con le quali, nel trasmettere al Ministero dell'Ambiente, della Tutela del territorio e del Mare, gli esiti conclusivi delle valutazioni tecnico scientifiche promosse dalla Provincia per il risanamento ambientale e lo sviluppo economico del Mar Piccolo di Taranto, si rappresenta l'impossibilità di procedere nella procedura di gara attivata, nel contempo, la necessità di revisionare l'Accordo di Programma Quadro per la utilizzazione dei fondi di cui alle deliberazioni Cipe n. 17/2003 e n. 83/2003, a base dell'intervento di messa in sicurezza di emergenza dei 170 ha dello specchio d'acqua del Mar Piccolo.
- Visto il verbale della conferenza dei servizi decisoria ex art. 14 legge n. 241/1990 per il sito di interesse nazionale di Taranto del giorno 19.10.2006, di cui alla nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare prot. n. 24915/QdV/DI/VII – VIII in data 7.12.2006, e in particolare la deliberazione della conferenza di richiedere al Commissario delegato e agli enti locali la definizione della nuova destinazione dei fondi assegnati con deliberazione Cipe 83/2003 per il risanamento del Mar Piccolo, attesa la proposta dello sviluppo di ulteriori fasi di indagine e di ricerca, nonché del diverso approccio di carattere tecnico-scientifico rispetto a quello a suo tempo definito per la contaminazione del mar Piccolo, la sospensione della procedura di gara e la conseguente e necessaria revisione dell'Accordo di Programma Quadro.
- Ritenuto che, alla luce di quanto sopra, non sussistono più le condizioni tecniche per l'esecuzione della messa in sicurezza di emergenza dei 170 ha del Mar Piccolo, i cui elaborati tecnici sono a base del procedimento di affidamento del servizio di cui al decreto commissariale n. 144/CD del

17.10.2005, e che, pertanto, risulta necessario procedere alla revoca della procedura di gara di cui allo stesso decreto commissariale n. 144/CD/2005.

- Considerato che con nota prot. n. 5478 del 21.12.2006, è stata data comunicazione alle società interessate di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990 per l'esercizio del provvedimento in autotutela di revoca del decreto commissariale n. 144/2005.
- Vista la nota della soc. Teseco del 9.1.2007 acquisita in pari data al prot. d'ufficio n. 97/CD, con la quale, in riscontro alla nota commissariale prot. n. 5478/Cd/2006, ha richiesto la restituzione di documentazione riferita alla cauzione provvisoria e alla lettera di impegno all'emissione di fidejussione definitiva in caso di aggiudicazione, presentata in sede di gara e inserita nel relativo plico, allo stato ancora chiuso e sigillato.

In forza dei poteri conferiti

DECRETA

- Sulla base delle premesse, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, è revocato il decreto commissariale n. 144/CD del 17.10.2005 concernente l'indizione di pubblico incanto ai sensi del D.lgs. n. 157/95 e successive modificazioni per l'affidamento del servizio di messa in sicurezza di emergenza del Mar Piccolo di Taranto- area 170 Ha, fatte salve le disposizioni contabili relative all'impegno, liquidazione e pagamento delle spese per le procedure di pubblicità, già effettuate.
- Di disporre la restituzione alle ATI interessate, con capogruppo, rispettivamente le società TESECO s.p.a. di Pisa e DEC – Deme Env. Contractors di Haven –Belgio, dei due plichi "offerta" pervenuti, allo stato non aperti e conservati chiusi e sigillati.
- Di richiedere al Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare – titolare dei fondi ex deliberazioni Cipe n. 17/2003 e n.

83/2003, oggetto dell'Accordo di Programma Quadro "Progetto di risanamento ambientale e sviluppo economico sostenibile nel Mar Piccolo di Taranto, nonché al Dipartimento nazionale per le politiche di coesione e per lo sviluppo territoriale, di revisionare lo stesso Accordo di Programma Quadro finalizzato alla utilizzazione delle risorse finanziarie in questione per la bonifica del sito di interesse nazionale di Taranto.

Il presente decreto è notificato alle due ATI interessate, con capogruppo, rispettivamente le società TESECO s.p.a. di Pisa e DEC – Deme Env. Contractors di Haven –Belgio.

E' altresì notificato al Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare e al Dipartimento nazionale per le politiche di coesione e per lo sviluppo territoriale.

E' inoltre trasmesso al Comune e alla Provincia di Taranto, alla Marina Militare- Maridipart Taranto, alla Regione Puglia – Assessorato all'Ecologia, al Prefetto di Taranto, alla Presidenza Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile.

Il presente decreto è pubblicato, a titolo informativo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.regione.puglia.it.

Il Commissario Delegato
Nicola Vendola

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI PALO DEL COLLE (Bari)
DELIBERA C.C. 30 novembre 2006, n. 33

Approvazione Piano lottizzazione zona C2.

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO TECNICO URBANISTICO**

RENDE NOTO

Che il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 33 del 30 novembre 2006, ha approvato

in forma definitiva il Piano di Lottizzazione in zona C2 - contrada "Auricarro" -presentato dagli eredi Sivilli.

Palo del Colle, li 09.011.2007.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Ing. Vincenzo Scicutella

COMUNE DI RUTIGLIANO (Bari)
DELIBERA C.C. 18 dicembre 2006, n. 100

Avviso di deposito Piano lottizzazione maglia B2₃₅.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA LL.PP.
URBANISTICA - CENTRO STORICO**

Ai sensi e per gli effetti dell'art.21 della Legge Regionale n. 56/80).

AVVERTE

che con delibera consiliare n. 100 del 18 dicembre 2006, esecutiva nei modi di legge, è stato approvato il Piano di lottizzazione "San Michele" maglia B2₃₅ redatto dagli ingegneri Francesco Valenzano e Liborio Sorino;

- che il Piano di lottizzazione "San Michele" maglia B2₃₅" è stato approvato con la procedura di cui all'art. 21 della legge regionale n. 56/80;
- che la predetta delibera è depositata, presso l'Ufficio di Segreteria di questo Comune, per l'intero periodo di validità a disposizione di chiunque voglia prenderne visione.

Rutigliano, li 24 gennaio 2007

Il Responsabile dell'Area
LL.PP - Urbanistica - Centro Storico
Ing. Erminio D' Aries

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
LECCE

**Avviso di aggiudicazione lavori costruzione
I.P.F. in Taurisano.**

IL SEGRETARIO GENERALE

Ai sensi dell'art. 29 della Legge n. 109 dell'11
febbraio 1994.

RENDE NOTO

Che è stato aggiudicato l'appalto dei lavori di cui
in oggetto a seguito di incanto pubblico esperito in
data 20 settembre 2006 mediante invio delle offerte
per posta a norma del R.D. n. 2339 del 20.12.1937,
e con il criterio del massimo ribasso sull'importo a
base d'asta, ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera b)
ella Legge n. 109/94 e successive modificazioni ed
art. 89 del D.P.R. 21.12.1999 n. 554;

- Importo a base d'asta: Euro 803.622,76;
- A.T.I. Aggiudicataria: De Pascali Pantaleo +
EDIL CAV S.r.l. - Nardò (Le);
- Ribasso offerto: 23,077%;

- Ufficio Direzione Lavori:

- Direttore dei Lavori: Coordinatore Sicurezza
D.Lgs. 494/96: Ing. Gianvito Moreffi;
- Direttori Operativi: Ing. Ezio Michele Pedone -
Arch. Luigi Corsano;

Lecce, lì 23 gennaio 2006

D'ordine del Segretario Generale
Il Funzionario
Salvatore Calò

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

**Avviso di aggiudicazione affidamento Progetto
U.P.A.S.**

Il Comune di Barletta ha aggiudicato la gara di
pubblico incanto per l'affidamento del "Progetto
U.P.A.S. Urban Pollution Analysis System" POR
misura 5.2 Servizi per il miglioramento della qua-
lità dell'ambiente nelle aree urbane. Area di
azione 2.

Realizzazione di un sistema integrato per il
monitoraggio e la gestione della qualità dell'aria
nell'ambito territoriale urbano, suddiviso in tre fasi
funzionali.

Importo complessivo a base d'asta Euro
519.600,00 al netto di iva relativa alle prime due
fasi funzionali.

Criterio di aggiudicazione: art. 23 comma 1 let-
tera b) del D.L.vo n. 157/95 e successive modifiche
ed integrazioni, offerta economicamente più van-
taggiosa avendo riguardo ai parametri di valuta-
zione tutti riportati al punto 11 del bando integrale
di gara.

Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione
n. 2326 del 15.12.2006.

Aggiudicatario: RTI Vitrociset spa / Sartec srl
con un punteggio di 88,86.

Importo complessivo di aggiudicazione per le tre
fasi del progetto è pari a Euro 741.650,00, IVA
esclusa.

Ditte partecipanti: 5

Ditte ammesse 3.

Ditte escluse: 2.

Responsabile del procedimento: ing. Silvio
Binetti.

Barletta, lì 19.01.2007

Il Dirigente
Ing. Silvio Binetti

COMUNE DI LECCE

Avviso di gara lavori realizzazione cavalcavia.

1. Comune di Lecce, v. F.sco Rubischi, 16 - CAP 73100, tel. 0832 682111 - email: pasquale.maragliulo@comune.lecce.it tel/fax (uff. gare) 0832.340365/345094.
 2. //.
 - 3.a) procedura ex art. 55. D.lgs 163/06.
 4. Determina a contrarre a misura, 60 CdR, per scrittura pubblica amm.va.
 5. Lecce, via dell'Abate.
 - 6.a) "Appalto integrato per la realizzazione di un cavalcavia lungo la linea ferroviaria SUD-EST in via dell'Abate dic. 2006". Importo B.A.: Euro 2.298.826,97, di cui per lavori a misura e soggetti a ribasso Euro 2.209.014,81, per costi sicurezza diretti Euro 22.313,28, per costi sicurezza indiretti Euro 44.626,56, oltre a Euro 22.872,32 per progettazione esecutiva Cat.: prev. DPR 34100: OG 3 (Euro 1.848.567,80) class. 3 non subappaltabile/scorporabile - OS 29 Euro 360.447,01. Lotto unico. Rif. NACE 45.45.2.45.23. Opera finalizzata a migliorare la circolazione veicolare e la prevalente componente impiantistica comporta anche l'elaborazione del progetto esecutivo a carico dell'appaltatore.
 7. //
 8. ultimazione lavori entro gg. 380 + gg. 30 per progetto esecutivo.
 9. varianti come per legge. Non ammesse offerte pari importo base asta, in aumento, parziali o condizionate.
 10. Norme: d.lgs. 163/2006, bando e disciplinare gara.
 - 11.a), b), c) atti e capitolati presso ufficio del
- Respons. del Proc.: geom. Pasquale Maragliulo, via XX Settembre, 37 - Lecce, tel. e fax 0832 - 682846 oppure copie con pagamento diretto a eliografia New Office v. G. Matteotti n. 12 - Lecce tel-fax 0832.302741.
 - 12.a) termine, pena esclusione, ore 10 del 16.03.07;
 - 12.c) COMUNE di LECCE Ufficio Protocollo v. F.Rubichi 16;
 - 12.d) Lingua italiana.
 - 13.a), b) Apertura plichi in seduta pubblica il 16.03.07 ore 15, presso Ufficio Gare, Lecce via Braccio Martello 5, 2° piano.
 14. cauzione a pena esclusione, Euro 45.976,54; garanzie ex art. 129 co.1 d.lgs. 163/06 per 1 milione di Euro 3 milioni di Euro come CSA;
 15. fondi: parte prestiti obbligazionari e parte POR Puglia 2000-06 Misura 5.1; Stati avanzamento lavori da Euro 200.000.
 16. Raggruppamenti ai sensi d.lgs. n. 163/2006 e norme relative.
 17. cause esclusione ex Dlgs 163/06 e del bando. Requisito minimo attestato SOA per costruzione e progettazione nelle categorie OG3 III e OS29 II.
 21. gg. 180 decorrenti dal termine di presentazione dell'offerta.
 23. L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso con esclusione automatica offerte anomale ex art. 122 c. 9 Dlgs 163/06. Salva facoltà di verifica congruità delle offerte e di aggiudicare ad una sola offerta valida.
 24. Possibilità di ricorso al TAR per la Puglia via F. Rubichi 23/A - Sezione di Lecce entro termine decadenziale di gg.60 dalla conoscenza o, al più, dall'ultimo giorno di pubblicazione Albo, ovvero di gg. 120 per il ricorso al Presidente della Repubblica - Roma. Ulteriori informazioni sul bando con disciplinare pub-

blicato all'Albo Pretorio, sul profilo commit-
tente: www.comune.lecce.it. La gara pubbli-
cata sulla GURI 266 del 15.11.06 è stata revo-
cata. Obbligo presa visione, degli atti amm.vi
progettuali, previ accordi telefonici per il rela-
tivo attestato, con il geom. Maragliulo o suo
delegato tel/fax 0832.682846.

25. Preinformazione non effettuata.
26. Spedito per la pubblicazione alla GURI il
25.01.07.
27. Non rientra nel campo applicazione dell'Ac-
cordo.

Il Dirigente del Settore LL.PP.
Ing. Piergiorgio Solombrino

COMUNE DI LECCE

Avviso formazione elenco per affidamento inca- rici professionali.

Per la formazione di un elenco per l'affidamento
di incarichi professionali, di importo stimato infe-
riore a Euro 50.000,00, per il supporto alla realizza-
zione del "PIANO STRATEGICO DI AREA
VASTA 2000/2015". UN PONTE PER LO SVI-
LUPPO ECONOMICO-SOCIALE E CULTU-
RALE.

La selezione riguarderà i profili professionali
attinenti le seguenti aree:

- a) Strategie di Inclusione e Integrazione
Sociale/Pari Opportunità/Strategie di Promo-
zione ed Integrazione Culturale/Tecniche di
Mediazione;
- b) Politiche ambientali per lo sviluppo urbano
sostenibile, ai fini dell'implementazione di un
Sistema di Gestione Ambientale. La scadenza
per la presentazione delle domande è fissata al
7.02.07. Le modalità per la presentazione delle
istanze di candidatura sono indicate nell'Avviso

approvato con determina dirigenziale CDR VI
Settore LL.PP. n. 36 del 18/01/06 e pubblicato
all'Albo Pretorio del Comune di Lecce e sui siti
internet www.comune.lecce.it e
www.misura5-1.it.

COMUNE DI LECCE

POR Puglia 2000-2006 Asse V – Misura 5.3 – Azione b) linea d'intervento n. 1 – Graduatoria.

Sono state pubblicate in data 19 gennaio
all'Albo Pretorio del Comune di Lecce le gradua-
torie definitive per l'accesso ai finanziamenti pre-
visti dal POR Puglia 2000-2006. P.O.R. PUGLIA
2000-2006, MISURA 5.3 "AZIONI FORMATIVE
E PICCOLI SUSSIDI, AZIONE B) SOSTEGNO
ALLA PICCOLA IMPRESA IN AMBITO
URBANO (DE MINIMIS)": Linea di Intervento
n. 1: Sostegno per l'auto-imprenditorialità, la
creazione di piccole imprese, di imprese cooper-
ative di produzione e sociali; con particolare riferi-
mento alle imprese dell'economia sociale, dell'ar-
tigianato, alle piccole strutture ricettive, alle
imprese turistiche e di promozione del territorio,
ai servizi innovativi e culturali necessari alla rivi-
talizzazione economica e sociale dei quartieri inte-
ressati dalla misura 5.1;

Linea di intervento n. 2: Aiuti all'occupazione.
Incentivi economici per favorire assunzioni. Linea
di intervento n. 3: Laboratorio di idee imprendito-
riali. Progetto integrato di formazione e creazione
di impresa. Linea d'intervento n. 4: Progetto Speri-
mentale: Lecce Città Sotterranea approvate con
determina dirigenziale CDR VI n. 39 del 19 gen-
naio 2007.

Le graduatorie possono essere consultate anche
sui siti internet www.comune.lecce.it e
www.misura5-1.it.

COMUNE DI LUCERA (Foggia)

Avviso di gara servizio assistenza domiciliare anziani e disabili.

I.1) Comune di Lucera (FG), Via Petrarca, 46 - 71036 Lucera (FG), Ufficio Politiche Sociali, Tel. 0881/541300, fax. 0881/521006, per Comuni dell'Ambito Piano Sociale di Zona "Appennino Dauno Settentrionale".

II.1.6) Oggetto: Servizio assistenza Domiciliare Anziani e Disabili.

II.1.7) Luogo: Comuni dell'Ambito (FG), domicilio degli utenti.

II.2.1) Importo appalto: Euro 268.692,00, per n. 21.496 ore di servizio. Si provvederà al pagamento delle sole ore effettivamente svolte.

II.3) Durata appalto: 01 aprile - 31 dicembre 2007.

III.1.2) Servizio finanziato con i fondi (statali, regionali e

comunali) di cui alla legge regionale n. 19/2006.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: Fatturato globale aziendale, per servizi identici a quelli oggetto di gara, nell'ultimo triennio (2004, 2005 e 2006), non inferiore ad Euro 268.692,00.

III.2.3) Capacità tecnica: Attestazioni, rilasciate da Enti pubblici, di buona esecuzione del S.A.D. nell'ultimo triennio (2004, 2005 e 2006), non inferiore ad Euro 268.692,00.

IV.1.1) Procedura: APERTA.

IV.2.1) Aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a norma dell'art. 83 del D.L.vo n. 163/2006.

IV.3.4) Scadenza ricezione offerte: ore 12 del 400 giorno successivo alla data di pubblicazione del presente sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

VI.4) PER QUANTO IVI NON INDICATO SI RIMANDA AL BANDO DI GARA INTEGRALE E AL DISCIPLINARE DISPONIBILI PRESSO UFFICIO POLITICHE SOCIALI DEL COMUNE DI LUCERA. Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 26/01/2007.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Michele Guida

COMUNE DI PULSANO (Taranto)

Avviso di gara appalto acquisto arredi scolastici. Rettifica.

In riferimento alla gara per l'acquisto di arredi scolastici per le scuole statali del Comune di Pulsano a.s. 2006/2007, si comunica che sono state apportate rettifiche al computo e specifiche tecniche, penultimo periodo del punto 7 del lotto 1 e penultimo periodo del punto 9 del lotto 2, nonché alle date di ricezione delle offerte e delle fasi consequenziali la procedura di gara: termine presentazione delle offerte: la scadenza del 31.01.07 viene prorogata al giorno 20.02.07.

Il termine per richiedere informazioni: dal 19.01.07 viene prorogato al 09.02.07.

Il giorno dell'incanto: dal 02.02.07 viene spostato al giorno 26.02.07 alle 09.30.

Il giorno di consegna degli arredi: dal 13.02.07 viene spostato al giorno 23.03.07.

Rimane invariato tutto il resto relativo al bando al capitolato ed al computo arredi la presente rettifica è pubblicata in forma integrale all'albo pretorio dell'ente e sui siti informatici. Per informazioni tel. 099.5312237 fax 5337332

e mail: servsocpulsano@libero.it.

Dalla Casa Municipale, li 17.01.2007

Il Responsabile del Servizio
A.S. Anna Rita D'Errico

COMUNE DI ROCCAFORZATA (Taranto)

Avviso di gara appalto servizio tesoreria.

Estratto bando di gara, procedura aperta, per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale per il periodo 1° gennaio 2007/31 dicembre 2011.

Termine di ricezione offerte di partecipazione: ore 13.00 del giorno 23 febbraio 2007.

Aggiudicazione: gara aperta, ai sensi del D.Lgs. 163/2006, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara tutti i soggetti abilitati di cui all'art. 208 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. Non è ammesso il subappalto.

Il bando di gara è pubblicato all'Albo pretorio di questo Comune e sul sito dell'unione dei Comuni "Montedoro" www.unione-montedoro.it

Per eventuali informazioni: Ufficio di Ragioneria (Tel. 0995929243) in orario d'ufficio.

Roccaforzata, li 19.01.2007

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Antonio Nicola Galeone

Concorsi

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Malattie dell'apparato respiratorio.

In esecuzione della delibera n. 1737 del 18 dicembre 2006 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per conferimento di incarichi temporanei di Dirigente Medico - disciplina: Malattie dell'Apparato

Respiratorio, in sostituzione di Dirigenti Medici titolari assenti dal servizio nei casi previsti dalla vigente normativa, con le procedure di cui al D.P.R. 10/12/1997 n. 483 in G.U. n. 13 del 17/01/1998.

Ai sensi della Legge 10/04/1991, n. 125, il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso cui è garantita pari opportunità per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1:

**REQUISITI GENERALI
E SPECIFICI DI AMMISSIONE**

- A) Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
- B) Idoneità fisica all'impiego:
- 1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
- C) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia.
- D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- E) Specializzazione in Malattie dell'Apparato Respiratorio.
E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. 483/97 nonché dal comma 1 art. 8 del D.Lg.vo 28.07.2000 n.254 che consentono rispettivamente la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi del comma 2 art. 56 del D.P.R. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà produrre certificato di servizio, redatto ai sensi di legge, che attesti la condizione di cui innanzi.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

**ART. 2:
MODALITA' E TERMINI
PER LA PRESENTAZIONE
DELLA DOMANDA
D'AMMISSIONE ALL'AVVISO**

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando al Direttore Generale - Azienda Ospedaliera "Ospedale Policlinico Consorziato" - Ufficio Concorsi - Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124 BARI - trasmesse esclusivamente tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Sulla busta deve essere specificato: domanda per Avviso Pubblico, di Dirigente Medico disciplina Malattie dell'Apparato Respiratorio.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**ART. 3:
MODALITA' DI FORMULAZIONE
DELLA DOMANDA
D'AMMISSIONE
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA:
FORME E MODALITA'
DI PRESENTAZIONE**

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (allegato "A": schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- diploma di Specializzazione di cui al precedente art. 1 lett. E, con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- iscrizione all'Albo dell'ordine dei Medici con indicazione della relativa sede provinciale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di riserva, precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della L. 191/98.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dalla L. 675/96 e successive modificazioni ed integrazioni, per lo svolgimento di tutte le procedure selettive.

**ART. 4:
DOCUMENTAZIONE
DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
DI PARTECIPAZIONE**

Alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico i candidati devono allegare:

1. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

Il titolo di specializzazione conseguito ai sensi del Decreto Legislativo 08/08/1991 n. 257, anche se fatto valere come requisito di ammissione, verrà valutato con lo specifico punteggio previsto dall'art. 27 co. 7 del D.P.R. 483/97: il relativo documento probatorio dovrà certificare tale condizione.

2. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. 487/94;

I titoli di cui sopra possono essere dimostrati

anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

3. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, datato e firmato: quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.

un elenco in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- “dichiarazione sostitutiva di certificazione” (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.)
- “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali pre-

viste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO - PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Gli incarichi saranno conferiti ai candidati in possesso dei requisiti prescritti, secondo l'ordine della graduatoria formata sulla base dei titoli valutati a norma del D.P.R. 483/97 art. 27 co. 3 e seguenti.

I titolari degli incarichi saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo determinato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica, e saranno assoggettati al rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

A tal fine dovranno produrre, nel termine di gg. 30, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.L.gvo 30.12.92 N. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 09.05.1994 n. 487, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico - Piazza Giulio Cesare n. 11 - Bari tel. 080 - 5592668-507.

Responsabile del procedimento Dr.ssa Filomena FORTUNATO.

Il Dirigente Responsabile
Area Gestione del Personale
Dott.ssa Giulia Mastropiero

Il Direttore
Generale
Prof. Antonio Castorani

Allegato A

Schema di domanda

**Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera Policlinico
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI**

Il sottoscritto (cognome)..... (nome).....

chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico per soli titoli, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per conferimento di incarichi temporanei di Dirigente Medico – disciplina Malattie dell'Apparato Respiratorio, in sostituzione di Dirigenti Medici titolari assenti dal servizio, nei casi previsti dalle norme vigenti, pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n..... del, dichiarando sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti e, contestualmente, autocertificando gli stessi ai sensi dell'art.46 del D.P.R.445/2000:

- di essere nato a prov..... il
- di possedere la cittadinanza
- di risiedere a prov.....
- Via c.a.p.....
- codice fiscale.....

di essere **di non essere** iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....

di aver **di non aver** riportato condanne penali (2).....

di essere in possesso del diploma di Laurea in
conseguito il presso

di essere in possesso del diploma di Specializzazione in
conseguito il presso

di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di dal

di aver

di non aver

prestato servizio presso (3)

.....;

dal al

dal al

dal al

dal al

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;

di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

Via..... c.a.p.....

Telefono.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data.....

Firma

-
- (1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
 (2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
 (3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

Allegato "B"



**Azienda Ospedaliera
Policlinico - Bari**

= Ufficio Concorsi =

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445.

.....l... sottoscritt.
(cognome e nome)

nato a prov.

il..... e residente in

Via

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

**** Di essere in possesso dei seguenti titoli:**

Data

.....

Il dichiarante

.....

N.B.: ** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996.



Allegato "C"

Azienda Ospedaliera Policlinico - Bari

= Ufficio Concorsi =

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

.....I... sottoscritt.....
 (cognome e nome)

nato aprov.....

il.....e residente in

Via.....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

1)

2)

3) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

.....;

Data

.....

Il dichiarante

N.B.:

** Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
 Allegare copia di un documento di riconoscimento.*

Avvisi

ASL BA BARI

Delibera C.S. 11/01/07, n. 24 – Individuazione sede legale.**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

- Visto il D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni;
- Vista la Legge Regionale 28.12.1994 n. 36;
- Vista la Legge Regionale 30.12.1994 n. 38;
- Vista la Legge Regionale 03.08.2006 n. 25;
- Vista la Legge Regionale 28.12.2006 n. 39;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 2056 del 29.12.2006;

Sulla base di conforme istruttoria della Direzione Operativa/STRUTTURA COMPLESSA B.L.

HA ADOTTATO

il seguente provvedimento:

Premesso che:

- sul BURP n. 172 Suppl. del 28.12.2006 è stata pubblicata la L.R. 28.12.2006 n. 39;
- l'art. 5-1. di detta legge prevede che le ASL della Regione Puglia sono ridotte a una per ciascuna delle Province, stabilendo, altresì, che tali neo istituite ASL Provinciali hanno sede nei comuni capoluoghi di Provincia e denominando la ASL della Provincia di Bari ASL BA

Considerato che

- si rende, pertanto, necessario individuare le sede legale della neo istituita ASL Provinciale BA nel Comune di Bari, capoluogo di Provincia, alla Via Lungomare Starita, 6;

DELIBERA

- per i motivi in premessa, di stabilire che la sede legale della ASL Provinciale BA è individuata in Bari, al Lungomare Starita n. 6; di conferire al presente provvedimento immediata esecutività;
- di demandare al Funzionario Coordinatore della Segreteria Direzionale ASL BA di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e a notificarlo ai sottoindicati Organi Giurisdizionali ed Enti Territoriali:

Organi Giurisdizionali

- **Sig. Presidente TAR Puglia Bari**
- **Sig. Presidente Tribunale Civile di Bari**
- **Sig. Procuratore Generale della Repubblica c/o il Tribunale Penale di Bari**
- **Sig. Procuratore Generale Regionale Procura della Corte dei Conti di Bari**

Enti Territoriali

- **Sig. Presidente Giunta Regione Puglia**
- **Sig. Sindaco Comune di Bari**
- **Sig. Presidente Provincia di Bari**
- **Sig. Prefetto di Bari Sig. Questore di Bari.**

I sottoscritti attestano la legittimità e conformità del presente provvedimento alla vigente normativa regionale e nazionale e specificatamente alle prescrizioni delle LL.RR. 22.12.2000 n. 28 e 05/12/2001 n. 32.

Il Dirigente Responsabile
Avv. Giovanni Colella

Il Dirigente Amministrativo

Il Direttore Sanitario

Il Commissario Straordinario
Avv. Lea Cosentino

COMUNE DI MANFREDONIA (Foggia)

Richiesta pronuncia compatibilità ambientale

Il Comune di Manfredonia - Piazza del Popolo, 8

- annuncia di presentare in data odierna domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'articolo 3 della Legge Regionale n. 11/2006 per la realizzazione di Opere di difesa costiera nel tratto di litorale compreso tra il Centro di riabilitazione A. Cesarano e l'Hotel del Golfo.

Le opere verranno realizzate nel territorio del Comune di Manfredonia, a sud-ovest del porto, con riferimento allo specchio acqueo antistante il tratto di Lungomare del Sole tra il Centro di riabilitazione motoria A. Cesarano e l'Hotel del Golfo.

La zona si presenta vulnerabile alle manifestazioni meteo-marine e all'erosione della costa per cui nasce l'esigenza di predisporre il progetto - Opere di difesa costiera nel tratto di litorale compreso tra il Centro di riabilitazione A. Cesarano e l'Hotel del Golfo, che prevedono le seguenti sezioni principali:

- barriere longitudinali in massi naturali con quota sommitale a 20 cm. sotto il livello medio del mare;
- le barriere, a circa 150 mt. dalla riva, saranno realizzate in maniera discontinua, con varchi di mt.3 30 di larghezza, per favorire il ricircolo delle acque interne e il naturale ricambio idrico;
- segnalazione per la navigazione su "isolotti", emergenti +1,50 mt. sul l.m.m. in massi naturali posti alle testate delle difese; Le opere ricadono nell'allegato A.1.d) di cui alla L.R. n. 11/2001 "Norme sulla valutazione di impatto ambientale".

Copie dello studio di impatto ambientale e del

progetto vengono contestualmente depositate presso il Settore OO. PP. del Comune per la pubblica consultazione. Eventuali istanze, osservazioni e pareri dovranno essere inoltrate, entro 30 giorni alla: Regione Puglia - Assessorato all'Ambiente, Settore ecologia - Ufficio V.I.A. Via delle Magnolie 6/8 ZI - 70026 Modugno (BA).

Data, li 1 febbraio 2007

Il Proponente
Il Dirigente Settore OO.PP.
Ing. Giovanni Spagnuolo

ENEL BARI

Opzioni tariffarie anno 2007.

In queste pagine sono illustrate le nuove opzioni tariffarie di Enel Distribuzione, in vigore dal 1° Gennaio 2007, dedicate a tutti i clienti con forniture di energia elettrica per usi diversi dall'abitazione e per illuminazione pubblica.

Per ulteriori informazioni è possibile visitare il sito www.prontoenel.it, recarsi presso un QuiEnel o chiamare il numero verde 800 900 800 (da cellulare numero non gratuito 199 50 50 55 - costo della telefonata come da contratto con l'operatore telefonico prescelto dal cliente).

USI DIVERSI DALL' ABITAZIONE E DALL' ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Bassa Tensione (fino a 1 kV)

Opzione base B1 – BT fino a 16,5 kW Potenza disponibile inferiore o uguale a 16,5 kW

		Classi di potenza impegnata				
		fino a 1,5 kW	oltre 1,5 fino a 3 kW	oltre 3 fino a 6 kW	oltre 6 fino a 10 kW	Oltre 10 kW
Corrispettivo di potenza impegnata	euro/kW anno	38,40	32,10	28,08	25,89	25,89
Prezzo dell'energia	cent.euro/kWh	0,73	0,73	0,68	0,68	0,68
Riduzione sul consumo annuo di kWh	Oltre	1.200	2.400	4.800	8.000	12.000
	cent.euro/kWh	-0,60	-0,60	-0,55	-0,55	-0,55

Per utenze temporanee: con contratti di durata annuale(da 12 a 36 mesi) o con contratti inferiori all'anno (da 1 a 11 mesi). L'opzione è applicabile anche a consumi forfetari.

Opzione base B2 – BT oltre 16,5 kW Potenza disponibile superiore a 16,5 kW

		Prezzi
Corrispettivo di potenza impegnata	euro/kW anno	25,20
Riduzione del corrispettivo di potenza impegnata per potenze superiori a 30 kW impegnati	euro/kW anno	- 1,00 x R (^)
Prezzo dell'energia :	cent.euro/kWh	0,19
$(^)R = \frac{(Potenza\ impegnata - 30)}{Potenza\ impegnata}$		

Per utenze temporanee: con contratti di durata annuale(da 12 a 36 mesi) o con contratti inferiori all'anno(da 1 a 11 mesi). L'opzione è applicabile anche a consumi forfetari.

Opzione base B5 – BT Inferiori all'anno – fino a 16,5 kW

		Prezzi
Quota fissa	euro/anno	18,96
Corrispettivo di potenza impegnata	euro/kW anno	30,60
Prezzo dell'energia	cent.euro/kWh	0,13

Contratti di durata minima 1 mese e fino a un massimo di 11 mesi. L'opzione si applica solo alle forniture con connessione permanente alla rete. La quota fissa ed il corrispettivo di potenza impegnata sono ridotti in proporzione in relazione alla durata del contratto.

**Opzione speciale SB1 – Potenza Variabile BT
Potenza disponibile superiore a 16,5 kW**

		Periodo invernale (ottobre/marzo)	Periodo estivo (aprile/settembre)
Corrispettivo per la potenza prelevata massima mensile	euro/kW mese	3,2000	2,3500
Prezzo dell'energia :	cent.euro/kWh	0,45	0,15

**Opzione base SB3 – Straordinaria BT
Qualsiasi potenza disponibile**

		Prezzi
Corrispettivo di potenza contrattualmente impegnata	euro/kW giorno	0,0950

Contratti di durata inferiore o uguale a 30 giorni, prorogabili per una durata massima complessiva della fornitura di 60 giorni continuativi. Consumo forfettizzato per 12 ore/giorno di utilizzazione della potenza impegnata.

Media Tensione (oltre 1kV e fino a 35 kV)**Opzione base M1 – MT fino a 500 kW
Potenza disponibile inferiore o uguale a 500 kW**

		Prezzi
Corrispettivo di potenza impegnata	euro/kW anno	22,68
Riduzione del corrispettivo di potenza impegnata per potenze superiori a 30 kW impegnati	euro/kW anno	-5,60 x R ^(^)
Prezzo dell'energia :	cent.euro/kWh	0,32
$(^)R = \frac{(Potenza\ impegnata - 30)}{Potenza\ impegnata}$		

Per utenze temporanee: con contratti di durata annuale (da 12 a 36 mesi) o con contratti inferiori all'anno (da 1 a 11 mesi).

Opzione base M2 – MT oltre 500 kW
Potenza disponibile superiore a 500 kW

		Prezzi
Corrispettivo di potenza prelevata massima mensile	euro/kW mese	1,72
Prezzo dell'energia :	cent.euro/kWh	0,24

Opzione speciale SM1 – Potenza Variabile MT
Potenza disponibile inferiore o uguale a 500 kW

		Periodo invernale (ottobre/ marzo)	Periodo estivo (aprile/ settembre)
Corrispettivo di potenza prelevata massima mensile	euro/kW mese	2,60	2,10
Prezzo dell'energia :	cent.euro/kWh	0,52	0,22

Opzione base SM2 – Straordinaria MT
Qualsiasi valore di potenza disponibile

		Prezzi
Corrispettivo di potenza contrattualmente impegnata	euro/kW giorno	0,0950

Contratti di durata inferiore o uguale a 30 giorni, prorogabili per una durata massima complessiva della fornitura di 60 giorni continuativi. Consumo forfettizzato per 12 ore/giorno di utilizzazione della potenza impegnata.

Alta e Altissima Tensione (oltre 35 kV)

Opzione base A1 – AT Base
Qualsiasi valore di potenza disponibile

		Prezzi
Quota fissa	euro/anno	17.520,00
Prezzo dell'energia	cent.euro/kWh	0,07

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Opzioni base B4 e M4 Qualsiasi valore di potenza disponibile

		Bassa tensione B4	Media tensione M4
Corrispettivo di potenza impegnata	euro/kW anno	27,30	8,52
Prezzo dell'energia	cent.euro/kWh	0,34	0,24

Opzioni base SB5 e SM4 - Straordinarie illuminazione pubblica Qualsiasi valore di potenza disponibile

		Bassa tensione SB5	Media tensione SM4
Corrispettivo di potenza impegnata	euro/kW giorno	0,08	0,07

Contratti di durata inferiore o uguale a 30 giorni, prorogabili per una durata massima complessiva della fornitura di 60 giorni continuativi. Consumo forfettizzato per 12 ore/giorno di utilizzazione della potenza impegnata.

DEFINIZIONI

Per potenza "disponibile" si intende:

- la preesistente potenza massima a disposizione, per le forniture esistenti al 31/12/2006;
- il 10% oltre la potenza contrattualmente impegnata, per le nuove forniture senza misura della potenza prelevata.
- La massima potenza prelevabile in un punto di prelievo senza che il cliente sia disalimentato, per le nuove forniture con misura della potenza prelevata.

Per potenza "impegnata" si intende:

- la potenza contrattualmente impegnata, per le forniture con potenza disponibile fino a 37,5 kW e senza misura della potenza prelevata;
- il valore massimo della potenza prelevata nell'anno, per tutte le altre forniture con misura della potenza prelevata in particolare:
 - il valore della potenza massima prelevata in ciascun mese nell'opzione tariffaria base M2, nelle opzioni speciali Potenza Variabile in BT e MT;
 - la potenza massima prelevata nell'anno solare nelle restanti opzioni tariffarie

NOTE GENERALI

Le opzioni tariffarie sono tutte destinate ad utenze permanenti con contratti di durata annuale(escluse le opzioni B5, SB3, SB5, SM2, SM4)

Le opzioni non comprendono:

- i corrispettivi a copertura dei costi di acquisto e di dispacciamento di energia elettrica destinata al mercato vincolato (CCA);
- i corrispettivi a copertura dei costi relativi all'erogazione del servizio di acquisto e vendita dell'energia elettrica destinata al mercato vincolato (COV);
- i corrispettivi a copertura dei costi di trasporto dell'energia elettrica sulla rete di trasmissione nazionale (TRAS);
- i corrispettivi a copertura del servizio di misura (MIS);
- gli oneri generali di sistema, le componenti A, UC e la componente MCT;
- le imposte e l'IVA.

Corrispettivi per i prelievi di energia reattiva per forniture non dotate di misuratore atto a rilevare l'energia elettrica per ciascuna delle fasce orarie F1, F2 e F3.

Tipologia contrattuale	Energia reattiva compresa tra il 50% e il 75% dell'energia attiva	Energia reattiva eccedente il 75% dell'energia attiva
	cent€/kvarh	cent€/kvarh
Utenze in Bassa Tensione B1 - BT fino a 16.5 kW con potenza disponibile superiore a 6 kW B2 - BT oltre 16.5 kW B3 - BT inferiori all'anno B5 - BT inferiore all'anno SB1 - Potenza variabile BT	3,2382	4,2117
Utenza in Bassa Tensione di illuminazione pubblica B4 - illuminazione pubblica in BT	3,2382	4,2117
Altre utenze in Media Tensione M1 - MT fino a 500 kW M2 - MT oltre 500 kW SM1 - Potenza variabile MT	1,5184	1,8954
Utenze in Media Tensione di illuminazione pubblica M4 - illuminazione pubblica	1,5184	1,8954
Altre utenze in Alta Tensione A1 - AT base	0,8676	1,1026

**Corrispettivi per i prelievi di energia reattiva per forniture dotate di
misuratore atto a rilevare l'energia elettrica per ciascuna delle
fasce orarie F1, F2 e F3**

Tipologia contrattuale	Corrispettivi fasce F1 e F2		Corrispettivo fascia F3	Corrispettivo fascia F3
	Energia reattiva compresa tra il 50% e il 75% dell'energia attiva	Energia reattiva eccedente il 75% dell'energia attiva	Energia reattiva compresa tra il 50% e il 75% dell'energia attiva	Energia reattiva eccedente il 75% dell'energia attiva
	cent€/kvarh	cent€/kvarh	cent€/kvarh	cent€/kvarh
Utenze in Bassa Tensione	3,2382	4,2117	0,0100	0,0100
B1 - BT fino a 16.5 kW con potenza disponibile superiore a 6 kW				
B2 - BT oltre 16.5 kW				
B3 - BT inferiori all'anno				
B5 - BT inferiore all'anno				
SB1 - Potenza variabile BT				
Utenza in Bassa Tensione di illuminazione pubblica	3,2382	4,2117	0,0100	0,0100
B4 - illuminazione pubblica in BT				
Altre utenze in Media Tensione	1,5184	1,8954	0,0100	0,0100
M1 - MT fino a 500 kW				
M2 - MT oltre 500 kW				
SM1 - Potenza variabile MT				
Utenze in Media Tensione di illuminazione pubblica	1,5184	1,8954	0,0100	0,0100
M4 - illuminazione pubblica				
Altre utenze in Alta Tensione	0,8676	1,1026	0,0100	0,0100
A1 - AT base				

3LETTRONICA INDUSTRIALE

Avviso di deposito richieste installazione impianti diffusione televisiva digitali.

3lettronica Industriale S.p.A. con Sede Legale in Trezzano sul Naviglio (MI), titolare della licenza di Operatore di Rete televisiva digitale in ambito nazionale rilasciata dal Ministero delle Comunicazioni il ottobre 2005 (prot 019312) in forza della quale è abilitata alla diffusione in tecnica digitale sui canali e sulle frequenze assegnate dal predetto Ministero e su quelle successivamente acquisite

RENDE NOTO

che, in ottemperanza degli obblighi di pubblicazione previsti dalla L.R. Puglia n. 5/2002 art. 9 e, 2 e correlato Regolamento di Attuazione, ha provveduto al deposito delle richieste di installazione per gli impianti di diffusione televisiva digitali terrestri verso terminali mobili inerenti al sistema DV13-11 (Digital Video Broadeastin - Handheld) nel comune di

Adelfia (Ba) (rif. cod. 63035 Strada Vicinale Annetta), Barletta (Ba) (rif. cod. 63010 Via Dell' Industria 47), Capurso (Ba) (rif. cod. 63038 Contrada Marrone - 63039 Strada Vicinale Torre Marina), Casamassima (Ba) (rif. cod. 63040 P.za Plebiscito, 23 e 24), Casarano (Le) (rif. cod. 63232 Contrada Masseria Formica), Castellana Grotte (Ba) (rif. cod. 63041 Via Giuseppe Leuzzi n. 28), Castellaneta (Ta) (rif. cod. 63 10 - S.S. 106), Cerignola (rif. cod. 63417 Via Vicinale Pescariello), Copertino (Le) (rif. cod. 63233 Via Antonio Quarta. 165 - 63234 Via Grottella, 2), Fasano (Br) (rif. cod. 63315 Via Roma 120 fg. 211 p.lla 122 e o Saponificio 63316 Terreno c/o s.s. 379 c.da Torre Spaccata fl. 5 p.lla 185), Francavilla Fontana (Br) (rif. cod. 63307 c.da Pupillo s.n.), Gagliano del Capo (Le) (rif. cod. 63208 via Petrosi, 34), Galatina (Le) (rif. cod. 63-209 Via Galateo. 7 - 63210 Via Lillo ang. Via Cavour), Gallipoli (Le) (rif. cod. 63213 Via Aliriga snc), Ginosa (Ta) (rif. cod. 63110 c.so Cavour. 63 63111 A14 Masseria Paradiso Candidato " a"), Giovinazzo (Ba) (rif. cod. 63045 lungomare Marina

Italiana n. 23 (blu) - 63046 Via Pignatelli n. 43), Grottaglie (Ta) (rif. cod. 63 112 Via Mediterraneo n. 9), Latiano (Br) (rif. cod. 633 13 Via Fra Tommaso Rubino, 55), Leverano (Br) (rif. cod. 63214 Via Cutura, 16), Lucera (Fg) (rif. cod. 63403 Viale Castello snc - 63404 Via IV Novembre, 21-23 - 63405 Via Marx, 87), Manfredonia (F-) (rif. cod. 63406 Via Luti. Del Sole. 113), Mesagne (Le) (rif. cod. 63310 Via Meucci, 7 - 63311 Piazza Conte Goffreda ang. Via Cuneo), Monteroni di Lecce (Le) (rif. cod. 63217 Corso Arno, 158), Nardo' (Le) (rif. cod. 632 18 Via Principi di Savoia, 114 - 63219 Arca Comunale Presso Parcheggio Cimitero - 63220 Via Galatone, 78 e - 63221 Strada Provinciale Nardo' - S. Maria al Bagno 274), Noicattaro (Ba) (rif. cod. 63047 Via Principe Uniberto n. 19), Oria (Br) (rif. cod. 63312 Via Spirito Santo sn), Palo del Colle (Ba) (rif. cod. 63048 C.da Lama Caparra), San Donaci (Br) (rif. cod. 63318 Area Presso Terminale Fogna Bianca), San Giorgio Ionico (Ta) (rif. cod. 63 117 Via Cadorna n.50), San Severo (Fg) (rif. cod. 63414 Via XX Settembre. 5 - 63415 Via S. Bernardino. 20), San Vito Dei Normanni (Br) (rif. cod. 63305 Via Parini, 3 - 63306 Via Azzariti ang. Via De Leo), Sava (Ta) (rif. cod. 63118 Via Giulio Cesare n. 5 1), Squinzano (Le) (rif. cod. 63222 Via S. Lucia 49), Taranto (Ta) (rif. cod. 63119 Ilva s.s. 7 - 63 120 Via San Vito n. 8), Taviano (Le) (rif. cod. 63224 Via Vecchia Rosato c/o Stadio Comunale - 63225 Stadio Comunale di Mancaversa), Trepuzzi (Le) (rif. cod. 63226 Via Brunetti), Tricase (Le) (rif. cod. 63228 Zona Magnuni fl. 25 p.la 433), Trinitapoli (Fg) (rif. cod. 63416 c.da Profico), Noicattaro (BA) (rif. Cod. 63047 Via Principe Umberto n. 19).

GR COSTRUTTORI SPINAZZOLA (Ba)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Il sottoscritto Sig. Ramundo Francesco residente in Spinazzola (Ba), in Corso Umberto I n. 299, in qualità di legale rappresentante della "G.R. Costruttori" con sede in Spinazzola, Corso Vittorio Emanuele n. 49 e cantieri in località Cavone - Murge, p.

iva 03482000720, avendo chiesto, ai sensi della L.R. 37/85 e succ. mod. e integr., l'autorizzazione alla coltivazione mineraria della cava di calcare, ubicata nel Comune di Spinazzola, località "Tegola Rossa", riportata in catasto al foglio di mappa n. 136, particella n. 15, rende noto che ha presentato, presso gli Uffici del Settore Ambiente dell'Assessorato Regionale all'Ecologia, ai fini dell'ottenimento del giudizio di compatibilità ambientale previsto dall'art. 7 del DPR 12 aprile 1996, Studio di Impatto Ambientale e progetto della coltivazione mineraria della cava suddetta.

Copia dello Studio di VIA e del progetto di cava sono depositati presso il Comune di Spinazzola e presso la Provincia di Bari.

Distinti saluti.

Spinazzola, li 06.09.2006

GR Costruttori Srl
Sig. Francesco Ramundo

F.LLI FRALLONARDO CASTELLANA
GROTTE (Bari)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Il sottoscritto Frallonardo Vito, cod. fisc. FRLVT145S15C134B, nato a Castellana Grotte (Ba), il 15.11.1945, residente in Via G. B. Vico n. 81, Castellana Grotte (Ba), n. tel. 080 4967267, in qualità di rappresentante legale della Impresa "F.LLI FRALLONARDO S.R.L.", p. iva 00930930722, con sede legale in Contrada "Genna", Castellana Grotte (Ba), n. tel. 080 4966328 e sede operativa in Contrada "Genna", Castellana Grotte (Ba), esercente una cava di calcare nel Comune di Castellana Grotte, località "Genna", rende noto che ha presentato, presso gli Uffici del Settore Ambiente dell'Assessorato Regionale all'Ecologia, ai fini dell'ottenimento del giudizio di compatibilità ambientale previsto dal-

l'art. 7 del DPR 12 aprile 1996, Studio di Impatto Ambientale e progetto di ampliamento della coltivazione mineraria della cava suddetta.

Copia dello Studio di VIA e del progetto di cava sono depositati presso il Comune di Castellana Grotte e presso la Provincia di Bari.

Castellana Grotte, li 18.01.2007

F.lli Frallonardo Srl
Sig. Vito Frallonardo

DITTA COLBETON RUVO DI PUGLIA (Ba)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La "COLBETON s.n.c. di Columella Salvatore & F.lli" con sede in Ruvo di Puglia (BA) alla Via De Petnis n. 13 CAP 70037 P. IVA e C.F. 03379870722, in forma che ha presentato il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale presso gli Uffici della Regione Puglia, della Provincia di Bari e del comune di Ruvo di Puglia.

L'area di cava ricade per la prosecuzione dei lavori di coltivazione ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 37/85 più correttamente sui terreni delle p.lle 4-5-83-88-259-260-261-262 e 263 del Foglio di mappa n. 16 e delle p.lle 185 e 186 del Fg. 10 e per l'ampliamento ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 37/85 più correttamente sui terreni adiacenti delle p.lle 185-186-187-114-55-140-152-174-116-136-137-160-161-135-144-134 e 143 del Foglio di mappa n. 10, della p.la 20 del Foglio di mappa n. 11 e delle p.lle 1-186-88-13-72-70-16-626-627-628-629-630 e 631 del Foglio di mappa n. 16, rientrando nell'elenco A.2.o dell'all.to A della L.R. n. 11/01.

Il progetto e lo studio d'impatto ambientale sono disponibili presso l'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia, presso il Servizio Ambiente della Provincia di Bari e presso il comune di Ruvo di Puglia.

Colbeton s.n.c. di Columella S. & F.lli



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza - S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza
